

Regione Piemonte

Provincia di Torino



COMUNITA' MONTANA DEL PINEROLESE

PIANO REGOLATORE GENERALE INTERCOMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE DI ADEGUAMENTO AL P.A.I.
redatta ai sensi della L.R. 1/2007

SUB AREA: MEDIA VAL CHISONE

COMUNE: PINASCA



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

COMMITTENTE

ANALISI DELLE PREVISIONI URBANISTICHE

Elaborato	Scala	
3.26	—	<i>Elaborazione indagini geologiche e geomorfologiche (novembre 2012):</i> <i>Dott. Geol. Eugenio ZANELLA</i>
CODICE: 13009-C328-0		<i>Elaborazione integrazioni geologiche e geomorfologiche (Rif. Prot. Reg. n. 20336/DB1423 del 11-04-2014) (gennaio 2015):</i> <i>EDes Ingegneri Associati</i>
REVISIONE	DATA	
PROGETTO PRELIMINARE <i>Approvato con Decreto del Commissario Straordinario della C.M. del Pinerolese n. 43 del 16/07/2015</i>		 <i>Dott. Geol. Mauro CASTELLETTO</i> <i>Collaborazione:</i> <i>Dott. Geol. Sara CASTAGNA</i>

Come richiesto al punto 1.2.3 della Circ. P.G.R. n.7/LAP/96 è stato condotto l'approfondimento previsto nella III fase mediante la predisposizione di schede tecniche descrittive dei singoli azionamenti o gruppi di azionamenti di PRG accompagnate da ingrandimenti cartografici della "Carta di sintesi all'utilizzazione urbanistica" alla scala 1:2.000.

La base cartografica più idonea per una corretta gestione delle perimetrazioni urbanistiche è stata individuata nella base catastale, più precisa ed aggiornata rispetto alle Carte Tecniche.

Su tale base è stata quindi trasposta la "Carta di sintesi" per gli ambiti interessanti gli azionamenti di PRG ed un loro intorno significativo, fermo restando l'utilizzo della CTR in scala 1:10.000 per la "Carta di sintesi all'utilizzazione urbanistica" estesa all'intero territorio comunale.

Ovviamente tale trasposizione ha richiesto una limitata "ricalibratura" dei limiti delle varie classi di edificabilità derivante dalle difformità presenti tra le varie basi cartografiche utilizzate.

Gli stralci su base catastale essendo più precisi e dettagliati prevalgono pertanto sulla base CTR da considerarsi quindi come indicativa.

Sempre con riferimento alla Circ. PGR n.7/LAP/96, il territorio della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca oggetto del P.R.G.I. è stato suddiviso nelle Classi di utilizzazione ai fini urbanistici di cui alla successiva legenda.

N.B. La Classe IIIa2 (distacco di masse nevose) quando ricoprente altre classi prevale su queste ultime.

ANALISI AZZONAMENTI

Nel seguente prospetto sono elencate le aree urbanistiche oggetto del presente studio, la loro ubicazione e la scheda in cui vengono analizzate.

Area	Località	Scheda	Pagina
BB1	Marotera	33	58
BB2	Airali sup.	28	49
BB3	Airali inf.	28	49
BB4	Roccias	27	48
BB5	Grangiassa	21	41
BB6	Rossetti	21	41
BB7	Grangetta	23	43
BB8	Gialetto	24	44
BB9	Blanc	25	45
BB10	Barard	22	42
BB11	Anselm	12	25
BB12	Ciapelle	11	24
BB13	Roccafortuna	2	11
BB14	Serbonetto	2	11
BB15	Carrieri	6	16
BB16	Lansin	4	13
BB17	Pascal	9	21
BB18	Serre	8	19
BB19	Viotti	5	14
BB20	Rocceria	41	67
BB21	Maurin sup.	32	57
BB22	Maurin inf.	32	57
BB23	Servel	26	47
BB24	Travers	44	71
BB25	C. Ughetto	36	61

BC1	Albarea	34	59
BC2	Rey	22	42
BC3	Giustetti	22	42
BC4	Bert	22	42
BC5	Sollieri	10	23
BC6	Giborgo	40	65
BC7	Serre Moretto	42	68
BC8	Coccheria	49	76
BC9	Mercateria	50	77
BC10	Forte	51	78
BD1	Meytre	35	60
BD2	Baline	1	10
BD3	Roucet	3	12
BD4	Gaido	39	64
BD5	Peyret	39	64
BD6	Chiesa	39	64
BD7	Ponsat	39	64
BD8	Serre Marchetto	36	61
BD9	Longhi	38	63
BD10	Serdivola	37	62
BD11	Lovera	43	69
BD12	Richiardone	43	69
BD13	Pik	43	69
BD14	Grangetta	45	72
BD15	Prim	46	73
BD16	Carla di qua	47	74
BD17	Carla di là	48	75
ZS1	Castelnuovo	30	53
ZS2	Combalere	29	51
ZS3	Bernardi – Bertocchi	20	39
ZS4	Bernardi – Bertocchi	20	39

ZS5	Cimitero	17	34
ZS6	Cottolengo	17	34
ZS7	C.so Galliano Rocco	17	34
ZS8	Municipio	16	32
ZS9	Scot	15	30
ZS10	Dubbione	14	28
ZS11	Fabbrica	13	26
ZS12	via Fiume	15	30
ZS13	via Moline	15	30
ZS14	via Antica Fenestrelle	13	26
ZS15	bg. Soulier	7	17
ZS16	Pinasca	19	37
ZC1	Rivoira sup.	30	53
ZC2	Rivoira inf.	29	51
ZC3	Scuola Rivoira	29	51
ZC4	S. Sebastiano	31	55
ZC5	S.R. 23	16	32
ZC6	Madonnina	14	28
ZC7	Via Torino	14	28
ZC8	Via Asiago	14	28
ZC8bis	Via Asiago	14	28
ZC9	Fabbrica	13	26
ZC10	Pascal	9	21
ZC11	Prati Bresso	7	17
ZC12	Soullier	7	17
ZC13	Soullier	7	17
ZC14	bg. Serre	5	14
ZC15	Dubbione	16	32
ZC16	Maurin	30	53
ZC17	Serrre Marchetto	36	61
ZC18	Cascina Cottolengo	17	34

ZC19	Airali Sup.	28	49
ZN1	Prati Cottolengo	15	30
ZN2		13	26
ZN4		20	39
SPI1	Cottolengo	17	34
SPI3	Prati Cottolengo	15	26
SPI4	Serre Marchetto	36	61
SPI6	Depuratore	18	36
IR1	Prati Bresso	7	17
IR2	Scot	15	30
IR3	Inverso	18	36
IR4	Data	29	51
IR5		15	30
IR6	Talco V. Chisone	31	55
IR7	Soullier	7	17
IC1	Cascina Cott.	17	34
IC3	S. Sebastiano	31	55
ZD1	Dubbione	16	32
ZD3	bg. Bert	6	16
ZD4	bg. Maurin	32	57
Espec1	Airali sup.	28	49
Espec3	Lansin	4	13

Le aree oggetto di variante sono ripartite nelle diverse Schede di Analisi secondo il seguente prospetto:

Scheda	Area	Località	Pagina
1	BD2	Baline	10
2	BB13	Roccafortuna	11
	BB14	Sebonetto	
3	BD3	Roucet	12
4	BB16	Lansin	13
	Espec 3	Lansin	
5	BB19	Viotti	14
	ZC14	bg. Serre	
6	BB15	Carrieri	16
	ZD3	bg. Bert	
7	ZC11	Prati Basso	17
	ZC12	Soulier	
	ZC13	Soulier	
	ZS15	Soulier	
	IR1	Prati Bresso	
	IR7	Soulier	
8	BB18	Serre	19
9	BB17	Pascal	21
	ZC10	Pascal	
10	BC5	Sollieri	23
11	BB12	Ciapelle	24
12	BB11	Anselm	25
13	ZC9	Fabbrica	26
	ZN2		
	ZS11	Fabbrica	
	ZS14	Via Antica Fenestrelle	

14	ZC6	Madonnina	28
	ZC7	Via Torino	
	ZC8	Via Asiago	
	ZC8bis	Via Asiago	
	ZS10	Dubbione	
15	IR2	Scot	30
	IR5		
	ZN1	Prati Cott.	
	ZS9	Scot	
	ZS12	Via Fiume	
	ZS13	Via Moline	
	SPI3		
16	ZC5	S.R.23	32
	ZC15	Dubbione	
	ZD1	Dubbione	
	ZS8	Municipio	
17	ZS6	Cottolengo	34
	ZS7	C.so Galliano Rocco	
	SPI1	Cottolengo	
	ZC18	Cascina Cottolengo	
	IC1		
18	IR3	Inverso	36
	SPI6	Deouratore	
19	ZS5	Cimitero	37
	ZS16	Pinasca	
20	ZN4		39
	ZS3	Bernardi – Bertocchi	
	ZS4	Bernardi – Bertocchi	
21	BB5	Grangiassa	41
	BB6	Rossetti	

22	BC2	Rey	42
	BC3	Giustetti	
	BC4	Bert	
	BB10	Barard	
23	BB7	Grangetta	43
24	BB8	Gialetto	44
25	BB9	Blanc	45
26	BB23	Servel	47
27	BB4	Roccias	48
28	BB2	Airali sup.	49
	BB3	Airali inf.	
	Espec1	Airali sup.	
	ZC19	Airali sup.	
29	ZC3	Scuola Rivoira	51
	IR4	Data	
	ZC2	Rivoira inf.	
	ZS2	Combalere	
30	ZC1	Rivoira sup.	53
	ZC16	Maurin	
	ZS1	Castelnuovo	
31	ZC4	S. Sebastiano	55
	IC3	S. Sebastiano	
	IR6	Talco V. Chisone	
32	BB21	Maurin sup.	57
	BB22	Maurin inf.	
	ZD4	bg. Maurin	
33	BB1	Marotera	58
34	BC1	Albareta	59
35	BD1	Meytre	60

36	BB25	C. Ughetto	61
	ZC17	Serre Marchetto	
	BD8	Serre Marchetto	
	SPI4	Serre Marchetto	
37	BD10	Serdivola	62
38	BD9	Longhi	63
39	BD4	Gaido	64
	BD5	Peyret	
	BD6	Chiesa	
	BD7	Ponsat	
40	BC6	Giborgo	65
41	BB20	Rocciera	67
42	BC7	Serre Moretto	68
43	BD11	Lovera	69
	BD12	Richiardone	
	BD13	Pik	
44	BB24	Travers	71
45	BD14	Grangetta	72
46	BD15	Prim	73
47	BD16	Carla di qua	74
48	BD17	Carla di là	75
49	BC8	Coccheria	76
50	BC9	Mercateria	77
51	BC10	Forte	78

LEGENDA

(Art.15.9 N.d.A. P.R.G.C.)

-  **Classe I** – edificabile senza condizionamenti o prescrizioni.
-  **Classe II** – edificabile dopo analisi di dettaglio del lotto oggetto di intervento e delle aree al contorno nei riguardi delle condizioni geomorfologiche o idrogeologiche del sito; le condizioni di moderata pericolosità morfologica possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici realizzabili nell'ambito del singolo lotto edificatorio o, al massimo, dell'intorno significativo circostante, purché tali interventi non incidano negativamente sulle aree limitrofe – qualsiasi intervento di nuova edificazione e di ampliamento con occupazione di suolo previsto negli ambiti posti in Classe II di idoneità all'utilizzazione urbanistica, in prossimità dei corsi d'acqua, dovrà essere preceduto anche da uno specifico studio idraulico approfondito del bacino idrologico interessato, verificando, con opportuna cautela, la capacità di smaltimento delle attuali sezioni di deflusso, tenuto conto della presenza di eventuali manufatti di attraversamento, di intubazioni e/o di altre criticità idrauliche che potrebbero costituire pregiudizio per le possibilità edificatorie della zona prescelta.
-  **Classe III** – area di possibile inondazione per collasso del bacino artificiale – da sottoporre a Piano di Protezione Civile.
-  **Classe IIIa** – aree inedificate ed inedificabili per dissesto idraulico: alvei di piena con tempi di ritorno 200 e 500 anni; aree potenzialmente interessate da fenomeni di dinamica fluviale o di dinamica torrentizia in ambito di conoide; fascia di rispetto lungo i corsi d'acqua minori, compresi i tratti intubati, di ampiezza non inferiore a 10 m misurati dal ciglio superiore di entrambe le sponde (inedificabilità assoluta).
-  **Classe IIIa1** - aree inedificate ed inedificabili per caratteri geomorfologici negativi (acclività elevata e affioramenti rocciosi; frane attive e quiescenti; scarpate di terrazzo e relative fasce di rispetto e dorsali in roccia).
-  **Classe IIIa2** – aree inedificate ed inedificabili perché soggette al distacco ed allo scorrimento di masse nevose. Quando ricopre altre classi di pericolosità, la classe IIIa2 prevale su queste ultime.
-  **Classe IIIb2** – aree edificate ed edificabili dopo la realizzazione degli interventi di riassetto territoriale (difese spondali lungo i corsi d'acqua, interventi di risagomatura d'alveo o di adeguamento delle sezioni apicali di conoide, messa in opera di sistemi di monitoraggio in aree di frana ecc.) – in assenza di tali interventi sono consentiti: manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione senza aumento di superficie e di volume, ampliamenti per adeguamento igienico-funzionale, costruzione di box e locali tecnici non interrati. In assenza di opere di riassetto territoriale gli interventi edilizi ed urbanistici ammessi non devono comportare incremento del carico antropico.
-  **Classe IIIb3** - aree edificate ed inedificabili – nelle aree soggette a fenomeni di dinamica fluviale e torrentizia sono consentiti interventi sull'edificato esistente solo dopo la realizzazione delle opere di riassetto territoriale – nei pendii montani in cui il condizionamento è dato dall'acclività o dalla presenza di terreni potenzialmente instabili gli interventi andranno accompagnati da una specifica relazione geologica che ne verifichi la fattibilità; a seguito degli interventi di riassetto territoriale previsti dal crono programma potrà essere ammesso solo un modesto aumento del carico antropico. In assenza di opere di riassetto territoriale gli interventi edilizi ed urbanistici ammessi non devono comportare incremento del carico antropico.
-  **Classe IIIb4** – aree edificate ed inedificabili in quanto ricadenti in aree di dissesto attivo, in cui sono consentiti solo interventi sull'edificato esistente che non comportino un aumento del “carico antropico”; edifici esistenti nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua minori.
-  **Classe III indifferenziata** – aree inedificabili – estesi pendii montani da assimilare nell'insieme alla Classe IIIa1 ma in cui, per esigenze urbanistiche particolari, possono essere individuate con successive Varianti di Piano aree attribuibili a classi meno condizionanti (es. Classe II) a seguito di indagini di dettaglio da svilupparsi in relazione agli interventi previsti.
-  **Classe IIIc** – edifici da trasferire per le condizioni di rischio molto elevate.

Più in generale, per gli edifici isolati, grange, grandi baite da tempo esistenti o costituenti parte del tessuto storico delle varie frazioni, ricadenti in Classe III (escluse aree di frane attive e aree inondabili ed aree sottoposte a valanga) e nell'ottica del recupero dell'esistente già storicamente insediato, si ritiene possibile la ristrutturazione previo studio geologico-geotecnico eventualmente supportato dai risultati di indagini dirette e di sistemi di monitoraggio già esistenti o di nuovo impianto, che ne dimostri la fattibilità nei confronti della sicurezza della popolazione insediata.

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  Aree RME perimetrare ai sensi della Legge 3 agosto 1998 n.267 – ZONA 1 |  Fenomeni franosi attivi (Fa) |
|  Aree RME perimetrare ai sensi della Legge 3 agosto 1998 n.267 – ZONA 2 |  Fenomeni franosi quiescenti (Fq) |
|  Tratti d'alveo intubati |  Fenomeni franosi stabilizzati (Fs) |
|  Discariche minerarie e riporti artificiali |  Conoidi |

Si precisa che per comodità di rappresentazione la legenda riportata è unica e comprende tutti i tematismi inerenti l'oggetto della carta presenti all'interno del territorio della Comunità Montana; pertanto a scala del singolo Comune alcune voci possono non essere effettivamente presenti.

SCHEDA 1

BD2

L'area si sviluppa a E di Pinasca, in sinistra del T. Chisone, e corrisponde all'abitato di Baline che si trova ad una quota compresa tra 800 ÷ 825 metri.

La perimetrazione individuata comprende le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BD – borgate minori abbandonate e/o diroccate

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una porzione del versante modellato nel substrato roccioso che si sviluppa in sinistra idrografica del T. Chisone. I valori di acclività sono compresi tra 20÷30° mentre nelle aree adiacenti superano mediamente i 30°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

I prodotti detritico-colluviali costituiscono il materiale prevalente nell'area e possono raggiungere uno spessore di 1.00÷3.00 m; il substrato roccioso è subaffiorante sul versante sovrastante l'abitato.

Il sottosuolo di fondazione può quindi essere assimilato alla categoria A di cui al D.M. 14 gennaio 2008.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura; fenomeni di trasporto di massa sono possibili in corrispondenza del corso d'acqua che passa immediatamente a W dell'abitato.

Condizionamenti e prescrizioni

Per l'area in esame si possono rilevare i seguenti condizionamenti:

- la configurazione morfologica è sfavorevole e può favorire potenziale instabilità della copertura in caso di evento sismico di rilevante energia.

La borgata è stata posta in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

A protezione dell'edificato andrà realizzato un efficace sistema di drenaggio delle acque di ruscellamento superficiale.

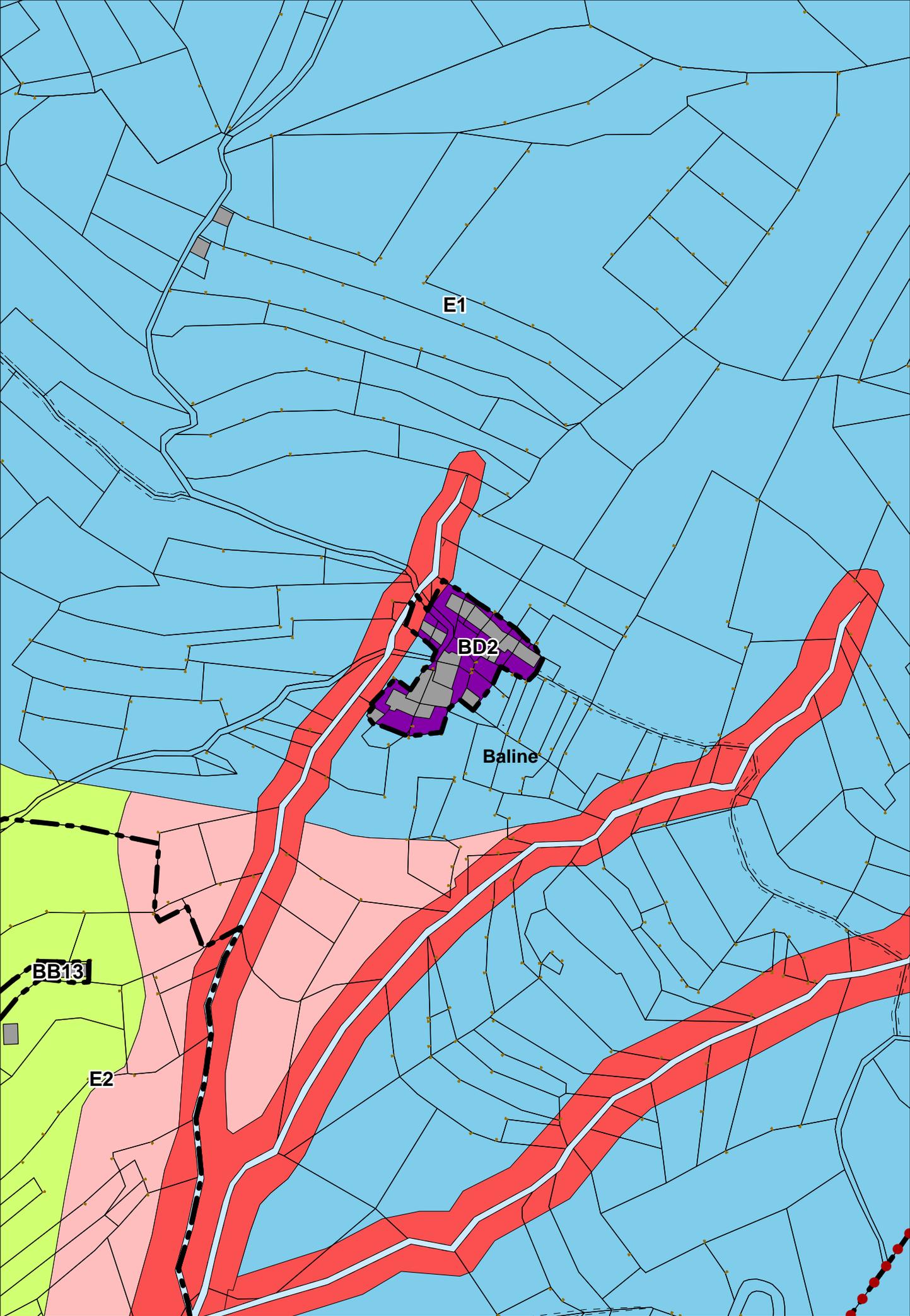
E1

BD2

Baline

BB13

E2



SCHEDA 2

BB13, BB14

Le aree sono localizzate a NE di Pinasca, in sinistra del T. Chisone, e corrispondono agli abitati di Roccafortuna e Serbonetto, ad una quota di circa 740 metri.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una dorsale poco accentuata che si sviluppa sul versante sinistro della Val Chisone. I valori di acclività sono compresi tra 20÷30°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

I prodotti detritico-colluviali costituiscono il materiale prevalente nell'area e possono raggiungere uno spessore di 1.00+3.00 m; il substrato roccioso è subaffiorante nella vicinanza degli abitati.

Il sottosuolo di fondazione può quindi essere assimilato alla categoria A di cui al D.M. 14 gennaio 2008.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura per processi di ruscellamento diffuso e concentrato in corrispondenza delle incisioni.

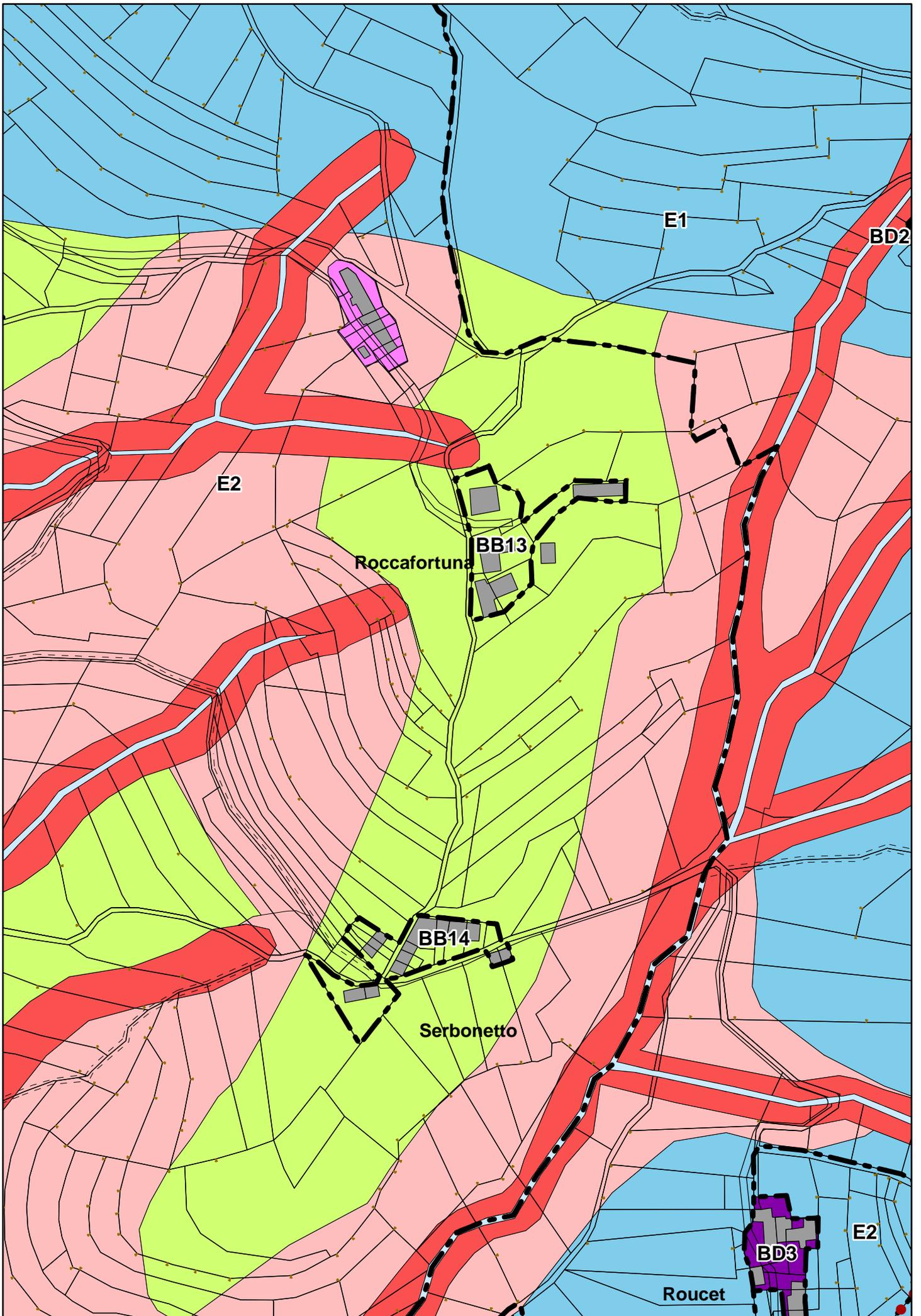
Condizionamenti e prescrizioni

Per le aree in esame non sono stati riscontrati condizionamenti negativi determinanti e sono state poste quindi in Classe II.

I fabbricati (Casa Maurel) situati a Nord della Borgata Roccafortuna sono stati invece inseriti in Classe IIIb3 di pericolosità geomorfologica in quanto posto tra due impluvi ed in corrispondenza di un versante acclive.

Cronoprogramma degli interventi

A protezione dell'edificato di Casa Maurel (classe IIIb2) andrà realizzato un efficace sistema di drenaggio delle acque di ruscellamento superficiale.



SCHEDA 3

BD3

L'azonamento in esame si localizza nel settore orientale del territorio comunale, in prossimità del confine con Villar Perosa, e corrisponde all'abitato di Roucet che si sviluppa ad una quota di circa 700 metri.

La perimetrazione individuata comprende le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BD – borgate minori abbandonate e/o diroccate

Caratteristiche morfologiche

La località si colloca nel settore intermedio del versante vallivo sinistro, lungo una dorsale secondaria ad accentuato contrasto morfologico delimitata lateralmente da due profonde incisioni.

La presenza di numerose aste secondarie che solcano il versante è una caratteristica di questo tratto del fianco vallivo in sinistra idrografica.

Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche e sismiche

In relazione ai valori di pendenza generalmente contenuti entro cui si colloca il settore in esame, il substrato roccioso risulta mascherato dalla coltre di prodotti eluvio-colluviali prevalentemente limoso-sabbiosi misti a prodotti detritici eterometrici.

Il basamento, affiorante invece essenzialmente lungo il taglio stradale presente ad oriente di Roucet è costituito da litotipi appartenenti al Complesso Grafitico di Pinerolo. In particolare si possono rilevare micascisti fortemente laminati e fissili sfumanti talora in gneiss minuti o in scisti grafitici e grafitoscisti.

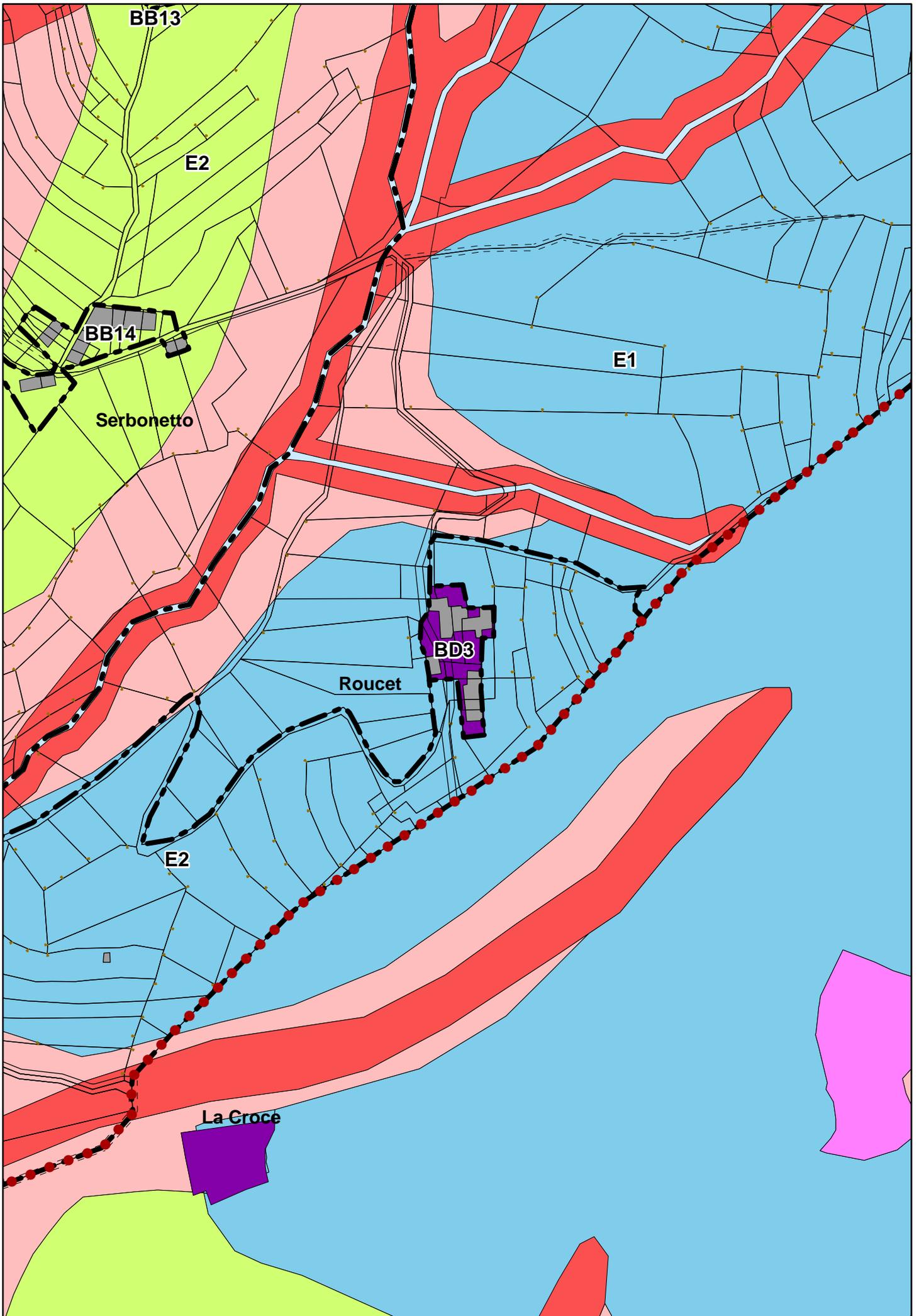
Ai sensi del D.M. 14 gennaio 2008 il sottosuolo di fondazione può quindi essere assimilato alla categoria A.

Condizionamenti e prescrizioni

In relazione all'assetto morfologico sfavorevole dell'area la borgata è stata posta in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

A protezione dell'edificato andrà realizzato un efficace sistema di drenaggio delle acque di ruscellamento superficiale.



SCHEDA 4

BB16, Espec3

L'area si trova a E di Pinasca, in sinistra del T. Chisone, e corrisponde all'abitato di Lansin che si sviluppa ad una quota di circa 620 ÷ 625 m..

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici
- Espec – zone agricole speciali.

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una dorsale poco accentuata delimitata da due incisioni profonde 20 ÷ 25 m. I valori di acclività sono compresi tra 20 ÷ 30°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'area sono subaffioranti depositi ghiaioso ciottolosi con matrice sabbioso limosa di colore rossastro di potenza probabilmente maggiore di 10.00 ÷ 15.00 metri, intensamente alterati per spessori superiori a 3.00 m che poggiano verso monte sul substrato roccioso mentre a valle dell'abitato potrebbero poggiare con contatto erosionale su sedimenti limoso sabbiosi compatti di ambiente lacustre. La parte superiore dei depositi è coperta da prodotti colluviali originati sia dai depositi sottostanti che dal versante a monte dell'abitato.

Il sottosuolo di fondazione può quindi essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

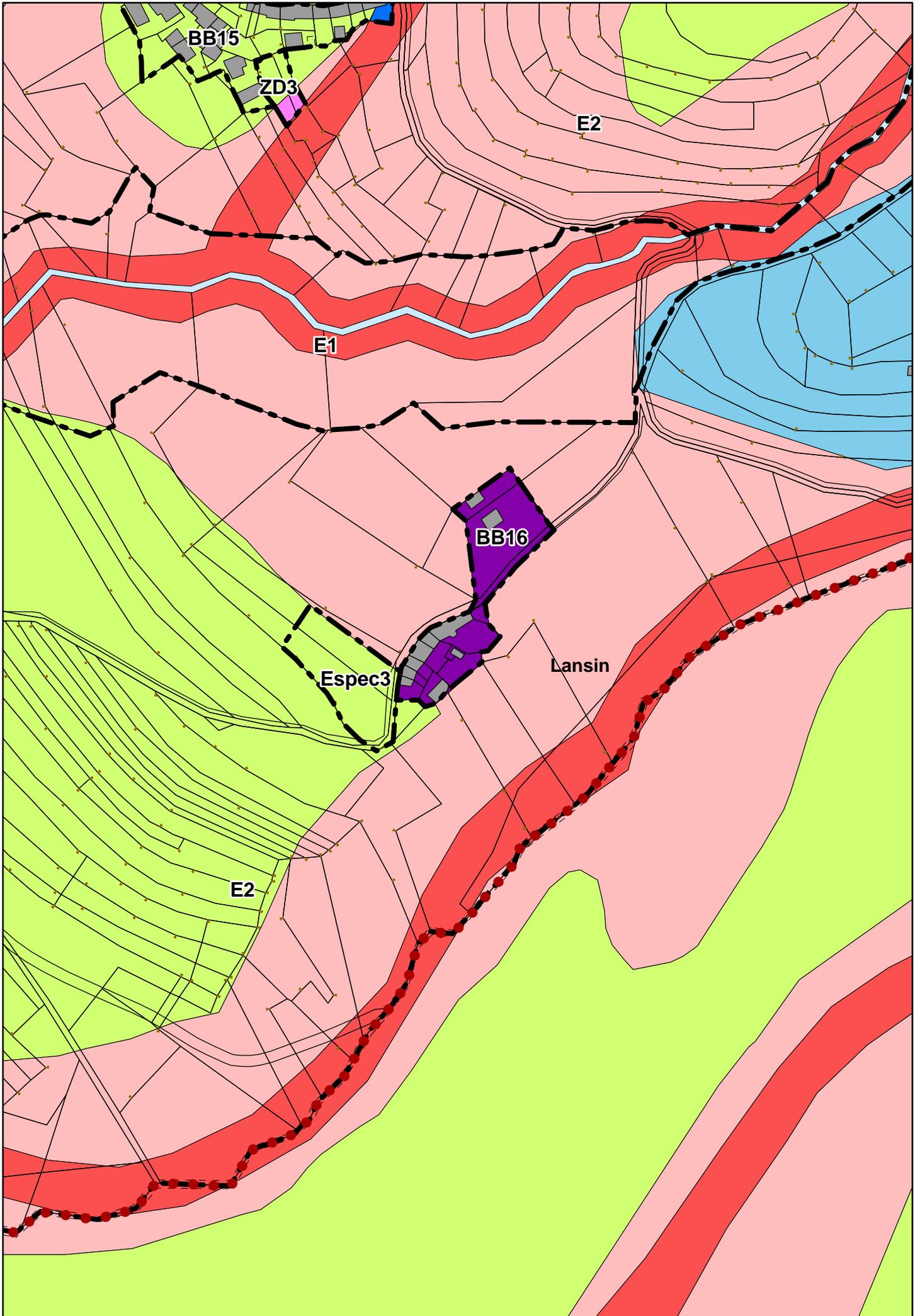
Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto; solo in corrispondenza dei fianchi dell'incisione presente a E dell'abitato sono presenti localizzati fenomeni di instabilità della copertura per processi di ruscellamento diffuso e concentrato.

Condizionamenti e prescrizioni

La configurazione morfologica sfavorevole ha portato ad inserire la borgata in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

A protezione dell'edificato andrà realizzato un efficace sistema di drenaggio delle acque di ruscellamento superficiale.



SCHEDA 5

BB19, ZC14

L'area si trova a E di Pinasca, in sinistra del T. Chisone, e corrisponde all'abitato di Viotti che si sviluppa ad una quota di circa 570 ÷ 580 m.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici
- ZC – zone residenziali di completamento,

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde alla zona di transizione tra la fascia di modellamento più alta e quella intermedia, costituite da superfici terrazzate variamente rimodelate formate a spese di depositi quaternari. I valori di acclività sono compresi tra 20 ÷ 30° per la porzione inferiore della scarpata che delimita la superficie più alta e minori di 10° per la superficie intermedia. L'area è delimitata a N da un'incisione profonda 5 ÷ 10 m, con fianchi che raggiungono valori di pendenza maggiori di 30 ÷ 40°.

Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche

In corrispondenza della scarpata che delimita la superficie più alta, sono subaffioranti depositi ghiaioso ciottolosi con matrice sabbioso limosa di colore rossastro, intensamente alterati per spessori superiori a 3.00 m. La porzione superiore dei depositi, soprattutto al piede della scarpata che delimita la superficie più alta, è rivestita da prodotti colluviali originati dai depositi sottostanti. La potenza di questo complesso è probabilmente maggiore di 10.00 ÷ 15.00 metri.

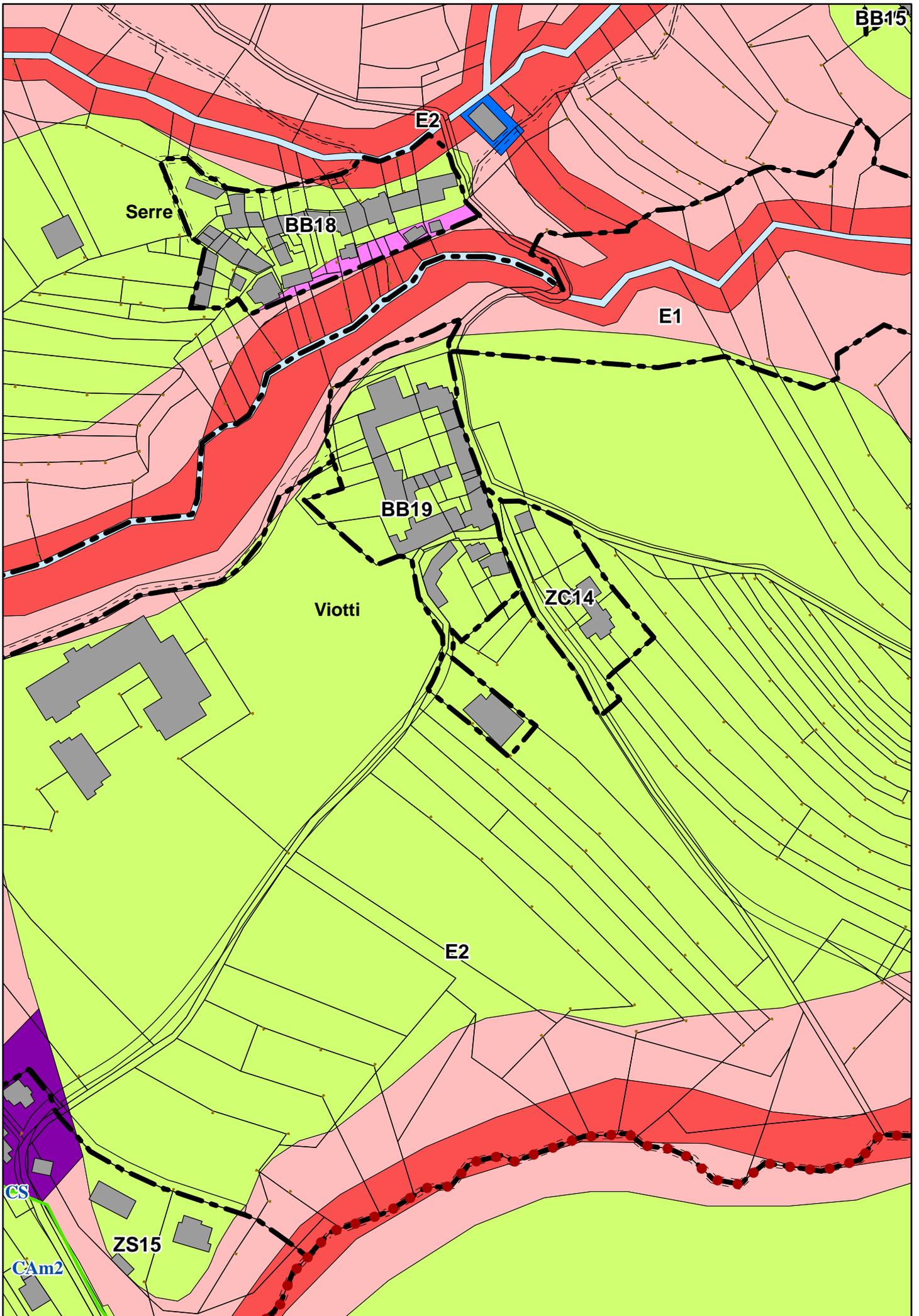
La superficie intermedia è costituita anch'essa da depositi ghiaioso ciottolosi con matrice sabbioso limosa di colore bruno o bruno rossastro, poco alterati, rivestiti da prodotti colluviali originati dai depositi sottostanti potenti qualche metro e incastrati nei depositi sovrastanti più alterati. Sia i depositi della superficie superiore che quelli della superficie intermedia poggiano con contatto erosionale su sedimenti limoso sabbiosi compatti di ambiente lacustre il cui spessore è maggiore di 50.00 m e che poggiano lateralmente sul substrato roccioso.

In mancanza di dati diretti il sottosuolo di fondazione può quindi essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto.

Condizionamenti e prescrizioni

Mancando condizionamenti negativi determinanti la borgata è stata posta in Classe II.



SCHEDA 6

BB15, ZD3

L'area in esame è localizzata ad oriente di Pinasca, in sinistra del T. Chisone, ad una quota di circa 620 metri.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici
- ZD – zone per depositi e bassi fabbricati

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una dorsale poco accentuata che si sviluppa sul versante sinistro della Val Chisone. I valori di acclività sono compresi tra 20÷30° mentre immediatamente a monte dell'abitato è presente una rottura di pendenza con valori di 35 ÷ 40°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

In corrispondenza dell'abitato e a valle di questo sono subaffioranti depositi ghiaioso ciottolosi con matrice sabbioso limosa di colore rossastro, intensamente alterati per spessori superiori a 3.00 m. La porzione superiore è rivestita da prodotti colluviali originati dal versante sovrastante.

La potenza dei depositi, che poggiano presumibilmente sul substrato roccioso, è probabilmente di 5.00÷10.00 m e tende ad aumentare verso valle.

A monte dell'abitato prevalgono prodotti detritico colluviali, potenti qualche metro, originati a spese del substrato, subaffiorante a W dell'abitato e soprattutto nelle incisioni.

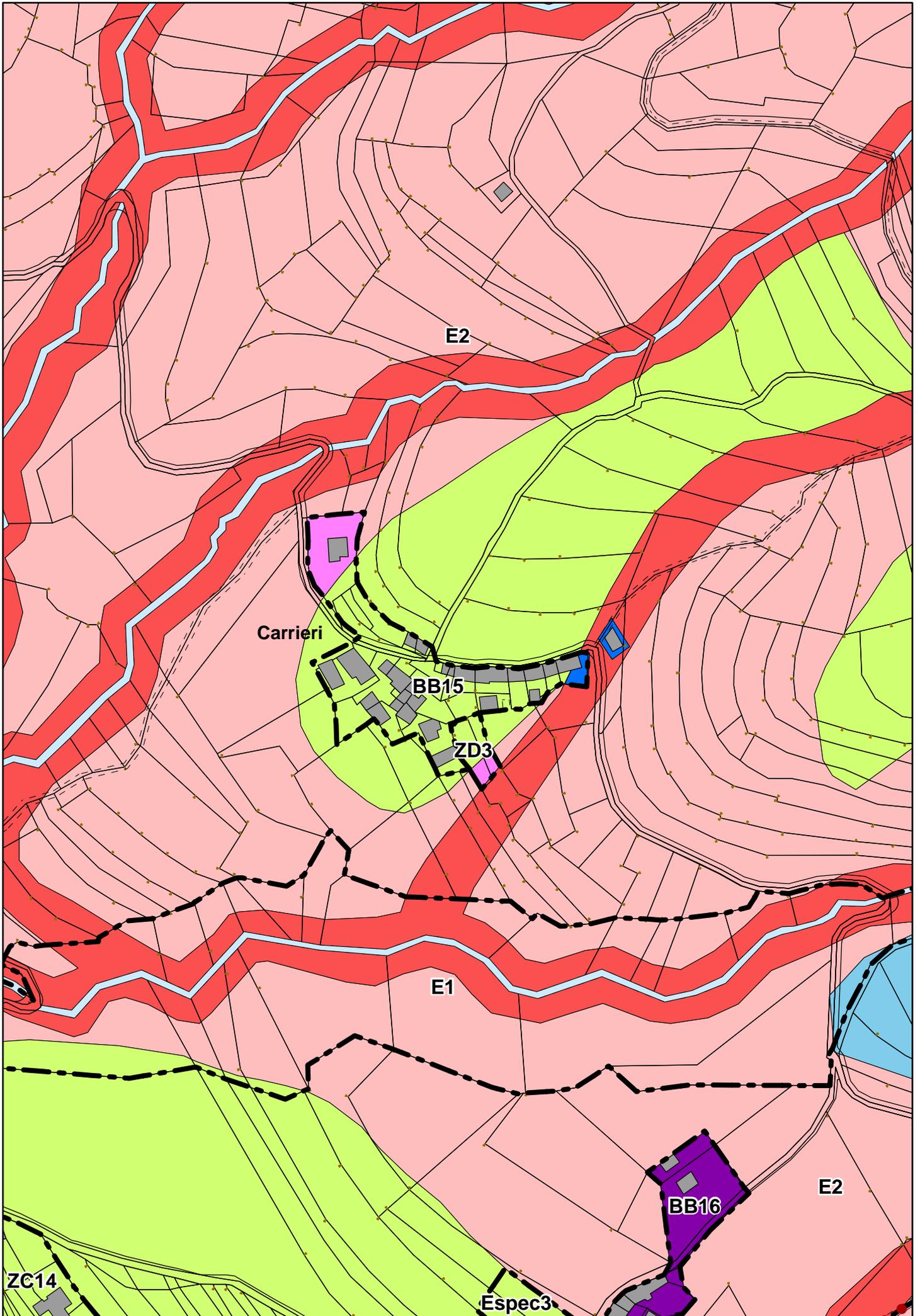
Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

Condizionamenti e prescrizioni

Non sono stati individuati condizionamenti negativi determinanti per cui la massima parte dell'area considerata è stata posta in Classe II. In Classe IIIb2 e IIIb4 ricadono i fabbricati isolati laterali all'edificato presenti nelle due scarpate in prossimità degli impluvi.

Cronoprogramma degli interventi

A protezione delle aree e dell'edificato in IIIb2 andrà realizzato un efficace sistema di drenaggio delle acque di ruscellamento superficiale, per l'edificato in IIIb4 un controllo (quinquennale) delle condizioni di officiosità idraulica del corso d'acqua.



SCHEDA 7

ZC11, ZC12, ZC13, ZS15, IR1, IR7

L'area si sviluppa ad E di Pinasca, in sinistra del T. Chisone, a quote comprese tra 505 ÷ 550 m.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- ZC – zone residenziali di completamento,
- ZS – zone residenziali compromesse sature
- IR – zone di completamento e riordino degli impianti produttivi esistenti.

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame si sviluppa tra il fondovalle in cui è inciso l'alveo attuale del T. Chisone e la scarpata che delimita verso l'asse vallivo la superficie terrazzata che rappresenta localmente la fascia di modellamento intermedia. La maggior parte degli azzonamenti si trova in corrispondenza della superficie terrazzata che costituisce la fascia di modellamento inferiore in cui sono parzialmente incastrati i conoidi geneticamente legati al reticolato idrografico locale.

I valori di acclività sono mediamente inferiori a 10° sulla superficie terrazzata inferiore mentre possono raggiungere valori compresi tra 35÷40° sulle scarpate.

Ad oriente e tra gli azzonamenti ZC11 e ZC12 sono presenti due incisioni profonde da qualche metro fino a circa 10.00 m definite da scarpate a profilo trasversale acclive.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Depositi ghiaioso ciottolosi con matrice sabbiosa o sabbioso limosa di colore grigiastro, non alterati e mediamente addensati, sono il materiale di cui è costituita sia la superficie terrazzata inferiore che la piana del T. Chisone. La loro potenza (505, 502 – Catasto dati) è valutabile in circa 5.00 10.00 metri e poggiano tramite superfici di erosione su sedimenti limoso sabbiosi di ambiente lacustre la cui potenza è maggiore di 200 m (407 - Catasto dati).

In corrispondenza del piede delle scarpate i depositi sono rivestiti da prodotti colluviali.

Ai sensi del D.M. 14 gennaio 2008 il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria B.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad esclusione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura per processi di ruscellamento diffuso e concentrato lungo i fianchi delle incisioni secondarie.

Condizionamenti e prescrizioni

I condizionamenti presenti sono dati dal reticolato idrografico minore, a cielo libero o intubato e dell'alta scarpata di erosione che borda la piana superiore.

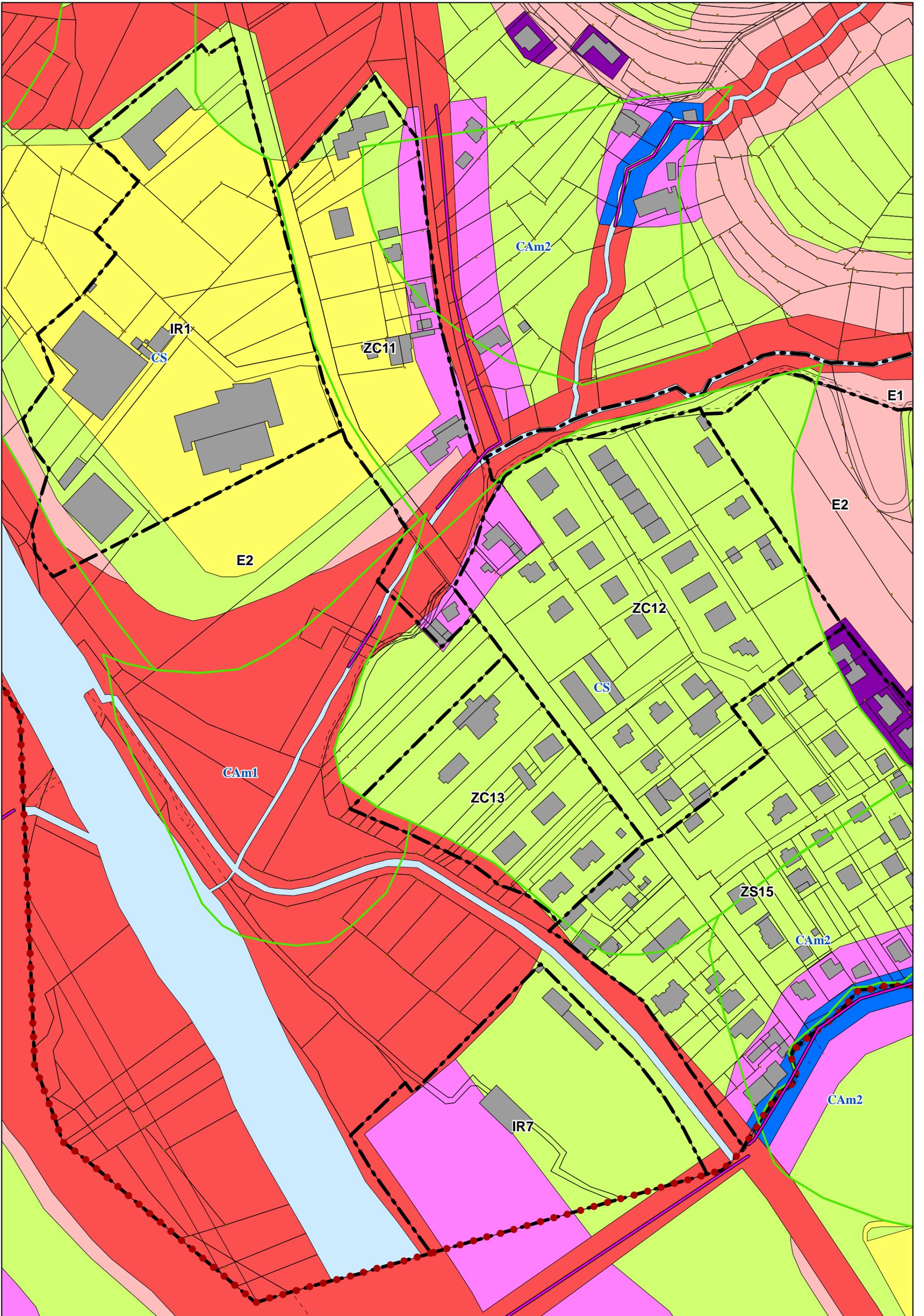
Pertanto:

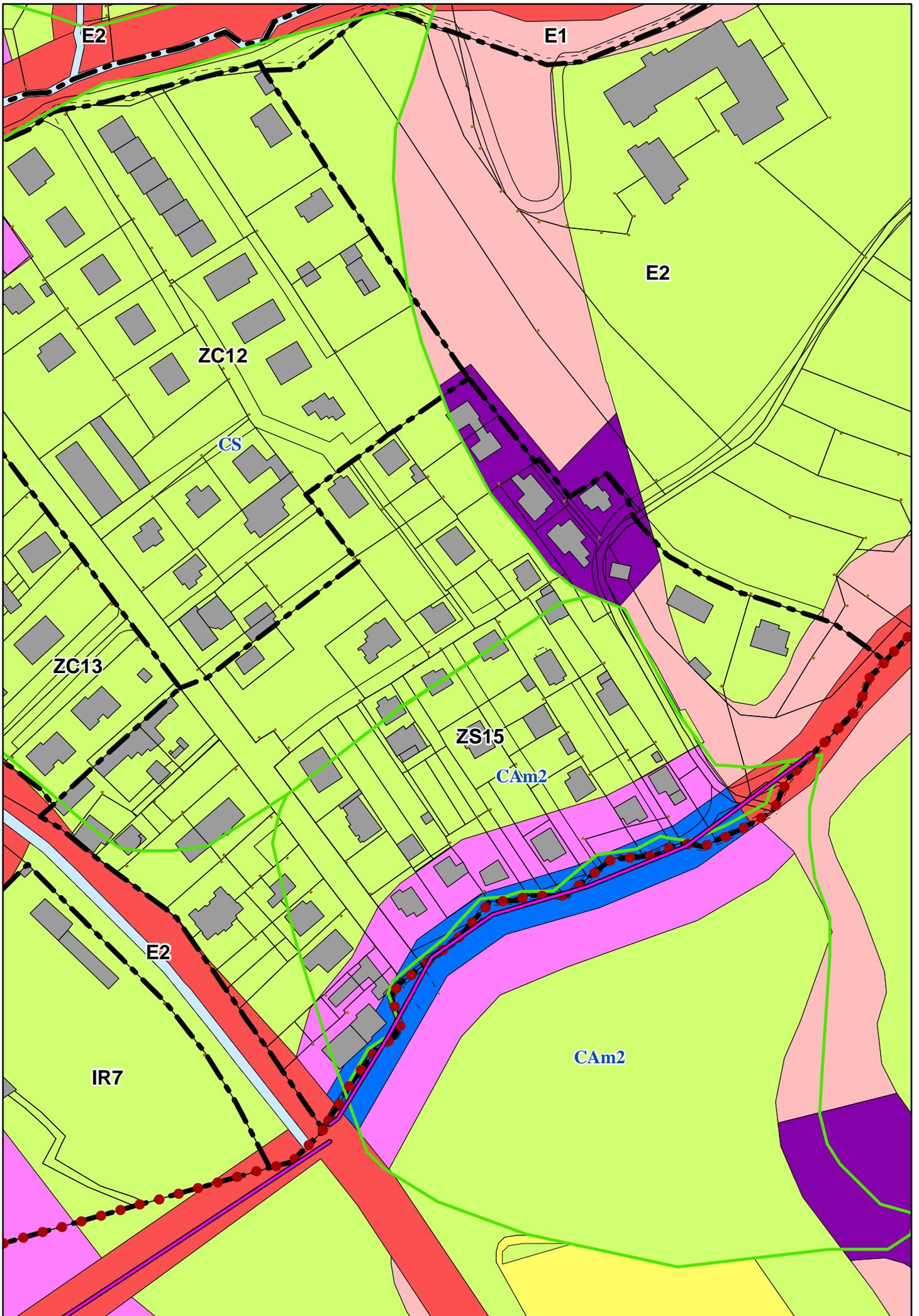
- IR1 ricade quasi totalmente in Classe I e per piccole porzioni in Classe II
- ZC11 ricade anch'esso per la massima parte in Classe I e II tranne l'estrema porzione meridionale in IIIa e IIIa1 – solo la fascia a cavallo del tratto intubato è stata posta in IIIb2
- ZC12 e ZC13 ricadono totalmente in Classe II
- ZS15 è in Classe II per la parte pianeggiante fino alla scarpata, tranne la fascia a cavallo del corso d'acqua intubato posto in IIIb4 e IIIb2
- in Classe IIIb3 è stato posto l'edificato in scarpata restando in IIIa1 la parte non edificata
- IR7 è posto in Classe II tranne la parte più prossima al Chisone rientrante in IIIb2.

Cronoprogramma degli interventi

Per le aree in IIIb2 e IIIb4 a cavallo dei tratti intubati: controllo della officiosità idraulica, l'adeguamento delle sezioni di deflusso e il mantenimento delle condizioni di deflusso ottimali; per l'edificato in Classe IIIb3 in scarpata: attivare e mantenere efficiente un buon sistema di drenaggio delle acque di ruscellamento superficiale.

Per la porzione di azzonamento IR7 ricadente in Classe IIIb2 la riduzione del rischio idraulico è legata al completamento degli interventi da parte dell'AIPO lungo l'asta del Torrente Chisone.





SCHEDA 8

BB18

L'area è localizzata ad Est di Pinasca, in sinistra del T. Chisone, ad una quota di circa 575 m e corrisponde all'abitato di Serre.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde alla zona di transizione tra la fascia di modellamento più alta e quella intermedia, costituite da superfici terrazzate con diverso grado di conservazione, modellate a spese di depositi quaternari. I valori di acclività sono compresi tra $20 \div 30^\circ$ per la porzione inferiore della scarpata che delimita la superficie più alta e minori di 100 per la superficie intermedia su cui si sviluppa l'azzonamento. A N e a S sono presenti due profonde incisioni, delimitate da scarpate con profilo trasversale acclive che può raggiungere valori di pendenza maggiori di $40 \div 50^\circ$. Verso monte le due incisioni sono ravvicinate e la superficie terrazzata assume una conformazione allungata con una larghezza di poche decine di metri.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

In corrispondenza della scarpata che delimita la superficie più alta a monte dell'abitato affiorano depositi ghiaioso ciottolosi con matrice sabbioso limosa di colore rossastro, intensamente alterati per spessori superiori a 3.00 m, troncati da una superficie di erosione su cui poggiano ghiaie a matrice sabbioso limosa nerastra. La porzione superiore dei depositi è rivestita da prodotti colluviali. La potenza dei depositi è probabilmente maggiore di 10.00 ÷ 15.00 m (505, 502 – Catasto dati).

La superficie intermedia è costituita anch'essa da depositi ghiaioso ciottolosi con matrice sabbioso limosa di colore scuro, poco alterati, localmente rivestiti da prodotti colluviali potenti non più di un metro. Sia i depositi della superficie superiore che quelli della superficie intermedia poggiano con contatto erosionale su sedimenti limoso sabbiosi compatti di ambiente lacustre il cui spessore è maggiore di 50.00 m e che poggiano lateralmente sul substrato roccioso (505, 502 – Catasto dati).

Per quanto sopra detto il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione, in corrispondenza dei fianchi delle incisioni, di localizzati fenomeni di instabilità della copertura per processi di ruscellamento diffuso e concentrato.

Condizionamenti e prescrizioni

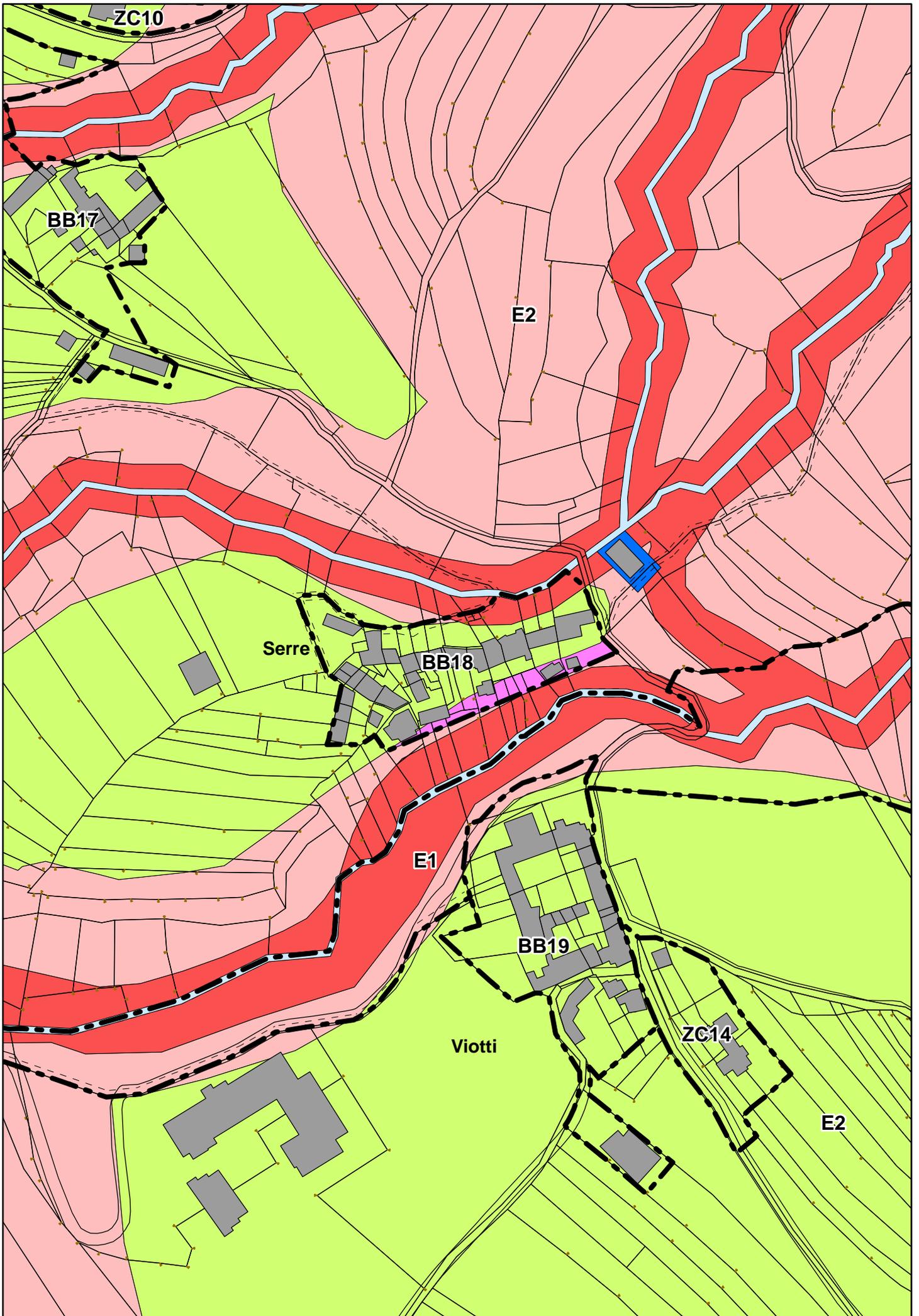
Il nucleo abitato dell'azzonamento BB18 è stato posto in Classe II tranne la sottile fascia lungo la scarpata meridionale posta in Classe IIIb2.

Il fabbricato isolato a Est dell'azzonamento di Borgata Serre ed esterno ad esso é stato posto in Classe IIIb4 in quanto situato in prossimità della confluenza di due rii minori.

Cronoprogramma degli interventi

Per la fascia in IIIb2 andrà condotta periodicamente (almeno ogni 5 anni) una analisi delle condizioni di stabilità della scarpata con realizzazione degli eventuali interventi di sostegno che si rendessero necessari.

Per l'edificato esterno all'azzonamento in Classe IIIb4 (a Nord-Est) dovrà essere previsto un controllo (quinquennale) delle condizioni di officiosità idraulica del corso d'acqua e, comunque, dopo ogni evento meteopluviometrico di particolare interesse.



SCHEDA 9

BB17, ZC10

Gli azzonamenti sono localizzati ad Est di Pinasca, in sinistra del T. Chisone, e corrispondono all'abitato di Pascal che si sviluppa ad una quota di circa 570 ÷ 580 metri.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici
- ZC – zone residenziali di completamento,

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde alla zona di transizione tra la fascia di modellamento più alta e quella intermedia, costituite da superfici terrazzate con diverso grado di conservazione, modellate a spese di depositi quaternari. I valori di acclività sono intorno a 30° per la porzione inferiore della scarpata che delimita la superficie più alta, corrispondente a parte dell'azonamento ZC I O e all'area limitrofa all'incisione che separa l'area BB17 in due distinte porzioni.

Per la superficie intermedia su cui si colloca la borgata, i valori di pendenza sono minori di 10°.

L'incisione al centro di BB17 è profonda 4-6 m ed è delimitata da scarpate con profilo trasversale acclive che possono raggiungere valori di pendenza maggiori di 40 ÷ 50°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

In corrispondenza della scarpata che delimita la superficie più alta a monte dell'abitato subaffiorano depositi ghiaioso ciottolosi con matrice sabbioso limosa di colore rossastro, intensamente alterati per spessori superiori a 3.00 m, in cui sono localmente incastrate ghiaie medio fini a matrice sabbioso limosa nerastra. La loro porzione superiore è comunemente rivestita da prodotti colluviali che al piede della scarpata possono raggiungere uno spessore superiore a un metro. La potenza dei depositi è probabilmente maggiore di 10.00 +- 15.00 m (505, 502 – Catasto dati).

La superficie intermedia è costituita anch'essa da depositi ghiaioso ciottolosi con matrice sabbioso limosa di colore scuro, poco alterati, localmente rivestiti da prodotti colluviali potenti non più di un metro.

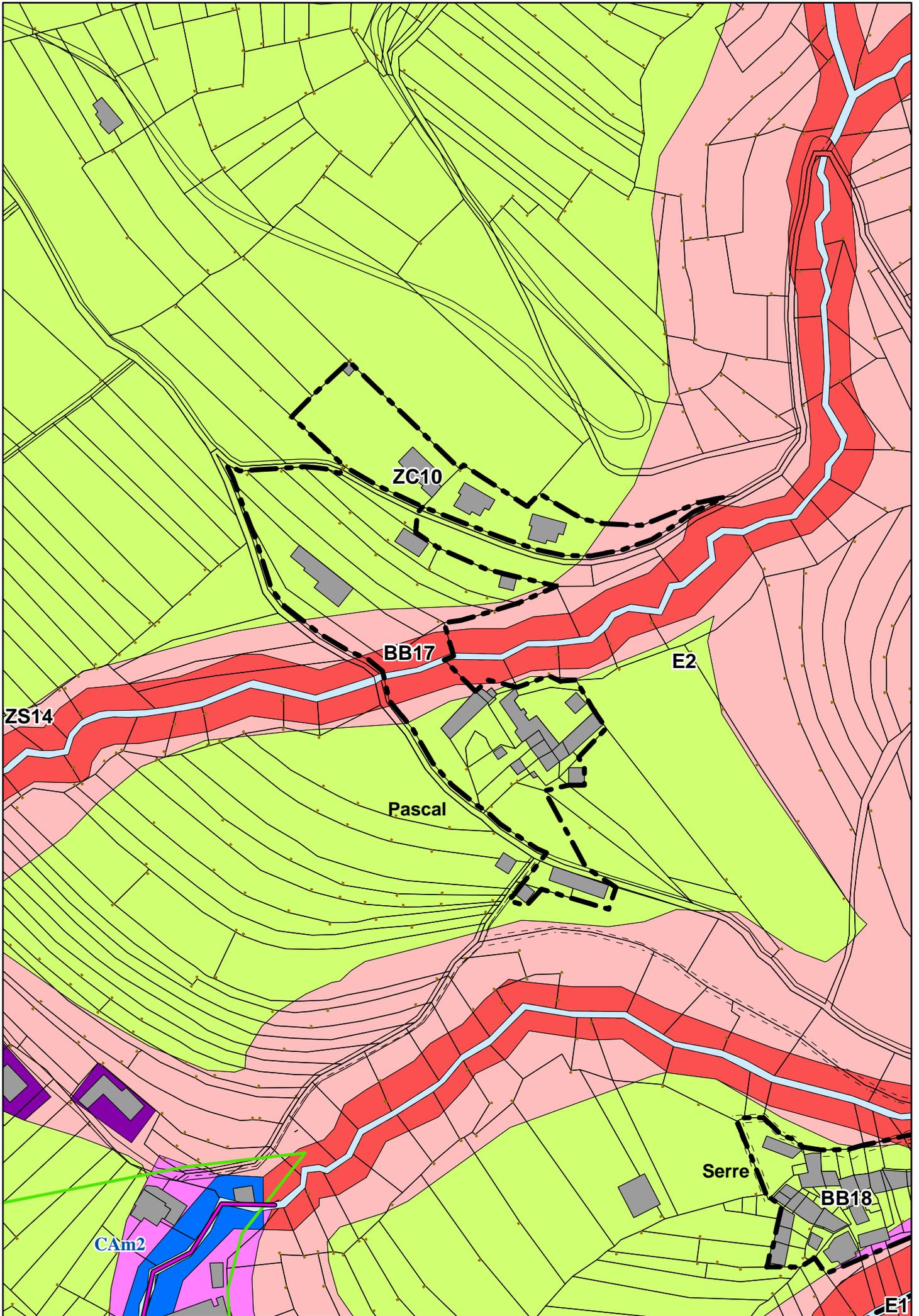
Sia i depositi della superficie superiore che quelli della superficie intermedia poggiano con contatto erosionale su sedimenti limoso sabbiosi compatti di ambiente lacustre il cui spessore è maggiore di 50.00 m e che poggiano lateralmente sul substrato roccioso (505, 502 - Catasto dati).

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione, in corrispondenza dei fianchi delle incisioni, di localizzati fenomeni di instabilità della copertura.

Condizionamenti e prescrizioni

Per l'area in esame si può rilevare il condizionamento dato dalla profonda incisione che taglia la perimetrazione BB17.

Sia ZC10 che BB17 rientrano come nuclei abitati in Classe II. Le sponde dell'incisione sono invece inedificabili (IIIa e IIIa1).



SCHEDA 10

BC5

L'area si sviluppa a E di Pinasca, in sinistra del T. Chisone, e corrisponde all'abitato di Sollieri posto ad una quota compresa tra 690 720 m.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BC – borgate minori con prevalente uso turistico

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una porzione del versante modellato nel substrato roccioso che si sviluppa in sinistra idrografica del T. Chisone. I valori di acclività sono compresi tra $20 \div 30^\circ$ mentre le aree adiacenti, soprattutto a N e a E dell'abitato, superano mediamente i 30° .

Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche

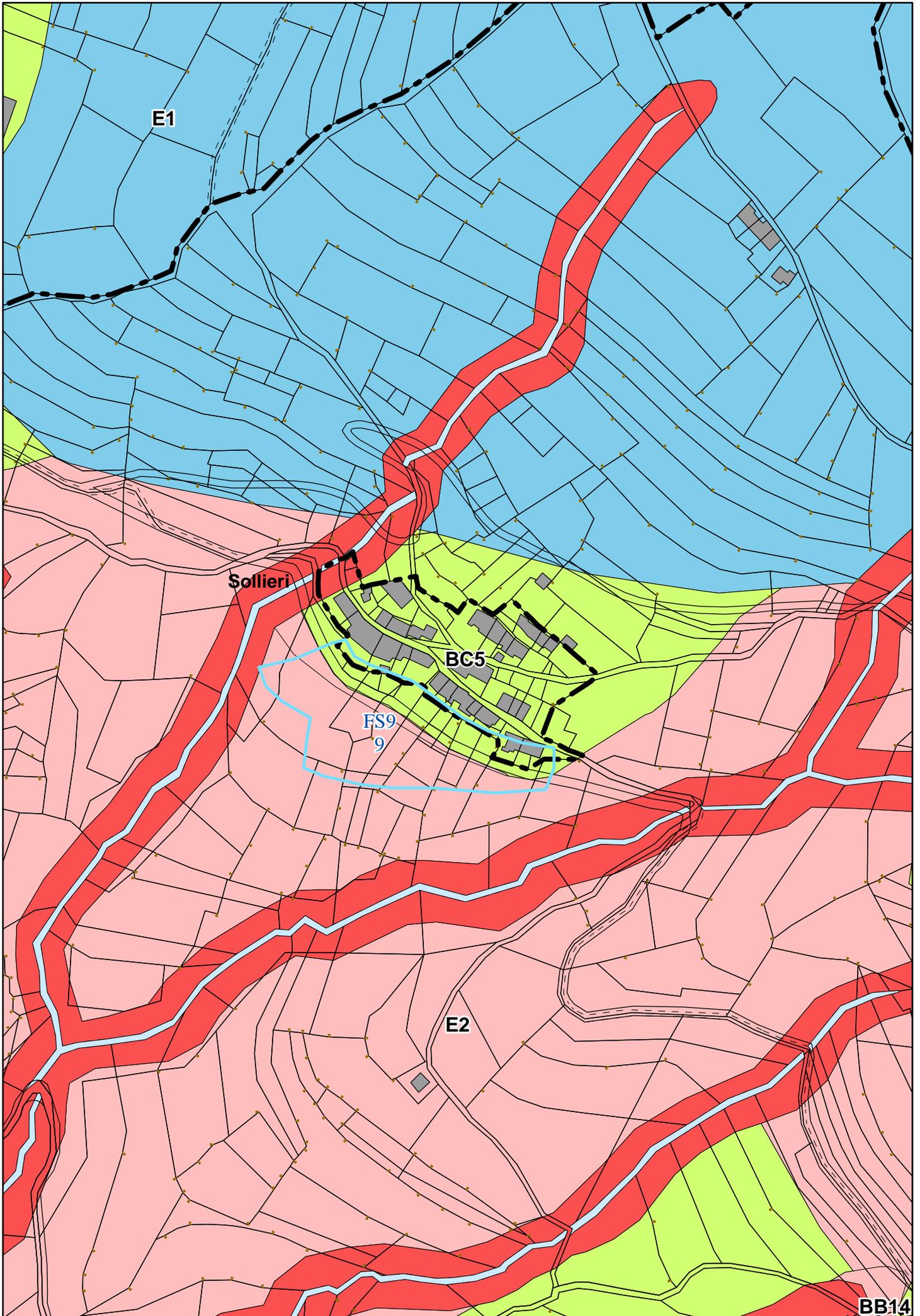
I prodotti detritico-colluviali sono il materiale prevalente nell'area e possono raggiungere uno spessore di $1.00 \div 3.00$ m ; il substrato roccioso è subaffiorante in corrispondenza della porzione orientale dell'abitato e sul versante sovrastante.

Ai sensi del D.M. 14 gennaio 2008 il sottosuolo di fondazione può quindi essere assimilato alla categoria A.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto in atto, anche se subito a valle dell'abitato è presente una vecchia frana stabilizzata.

Condizionamenti e prescrizioni

Per l'area in esame non sono stati riscontrati condizionamenti negativi determinanti (Classe II), eccezion fatta per la parte ricadente nella fascia di rispetto (10m dalla sponda) del rio, posta in IIIa.



E1

Sollieri

BC5

FS9
9

E2

BB14

SCHEDA 11

BB12

L'azonamento è localizzato ad Est di Pinasca, in sinistra del T. Chisone, e corrisponde all'abitato di Ciapelle, alla quota di circa 645 metri.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde alla fascia di modellamento più alta costituita da un lembo di superficie terrazzata modellata a spese di depositi quaternari. I valori di acclività sono minori di 100 mentre le scarpate che delimitano la superficie raggiungono valori compresi tra 20 ÷ 30°.

Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche e sismiche

La superficie terrazzata è costituita da depositi ghiaioso ciottolosi, di potenza maggiore di 10÷15 metri, con matrice sabbioso limosa di colore rossastro, intensamente alterati per spessori superiori a 3.00 m. La porzione superiore è comunemente rivestita da prodotti colluviali che possono raggiungere uno spessore di un metro.

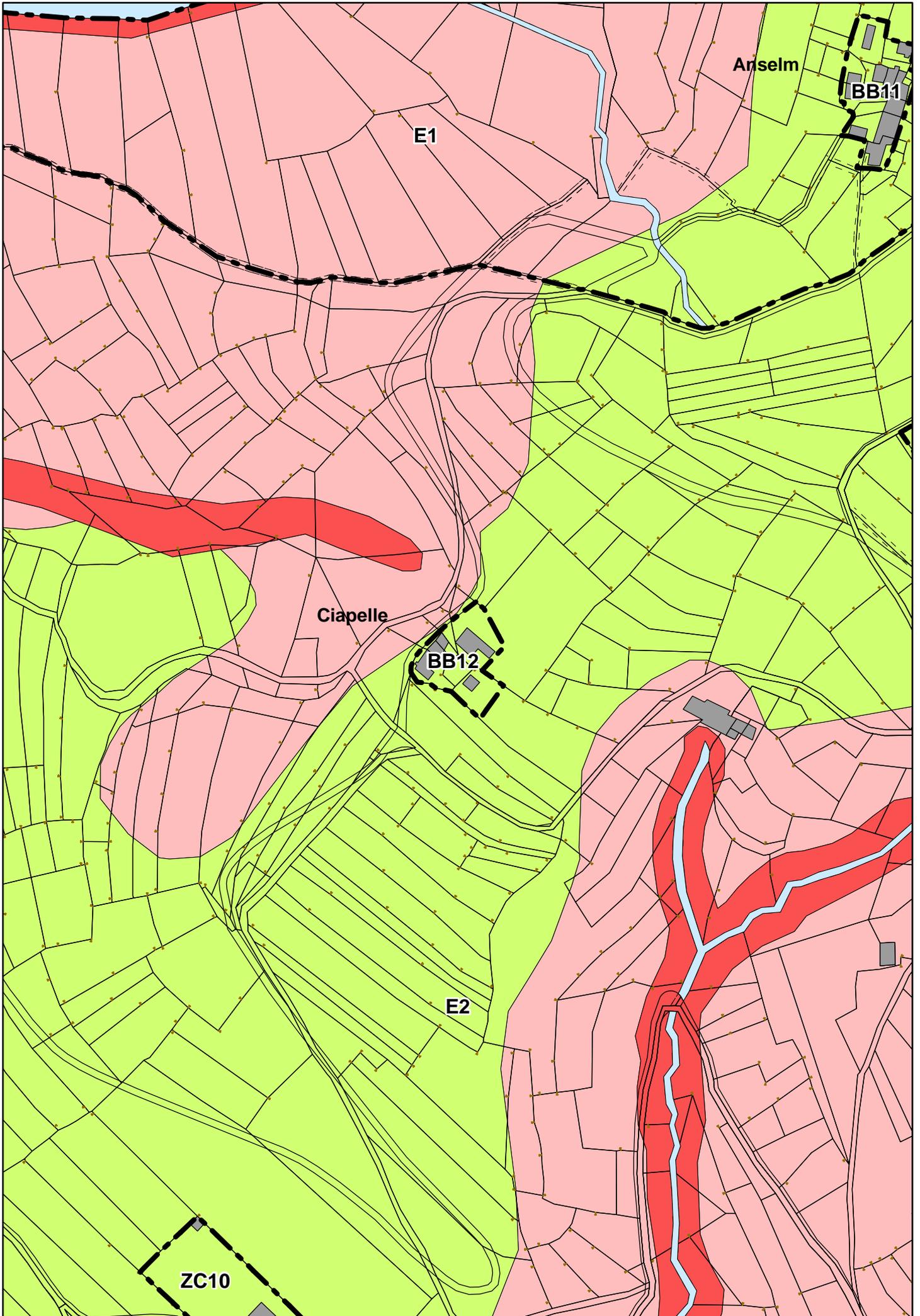
Questi depositi vengono a contatto lateralmente sul substrato roccioso.

Ai sensi del D.M. 14 gennaio 2008 il sottosuolo di fondazione può essere pertanto assimilato alla categoria E.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione, in corrispondenza delle scarpate, di potenziali localizzati fenomeni di instabilità della copertura per processi di ruscellamento diffuso e concentrato.

Condizionamenti e prescrizioni

Per l'area in esame non sono stati riscontrati condizionamenti negativi determinanti e pertanto è stata posta in Classe II.



E1

Anselm

BB11

Ciapelle

BB12

E2

ZC10

SCHEDA 12

BB11

L'area si sviluppa ad Est di Pinasca, in sinistra del T. Chisone, e corrisponde all'abitato di Anselm, alla quota di 680 metri.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una rottura di pendenza modellata nel substrato roccioso che si sviluppa in sinistra idrografica del T. Chisone in corrispondenza dell'intersezione con l'incisione valliva del Rio di Gran Dubbione. I valori di acclività sono compresi tra $20 \div 30^\circ$ mentre nelle aree adiacenti superano mediamente i 30° .

Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche e sismiche

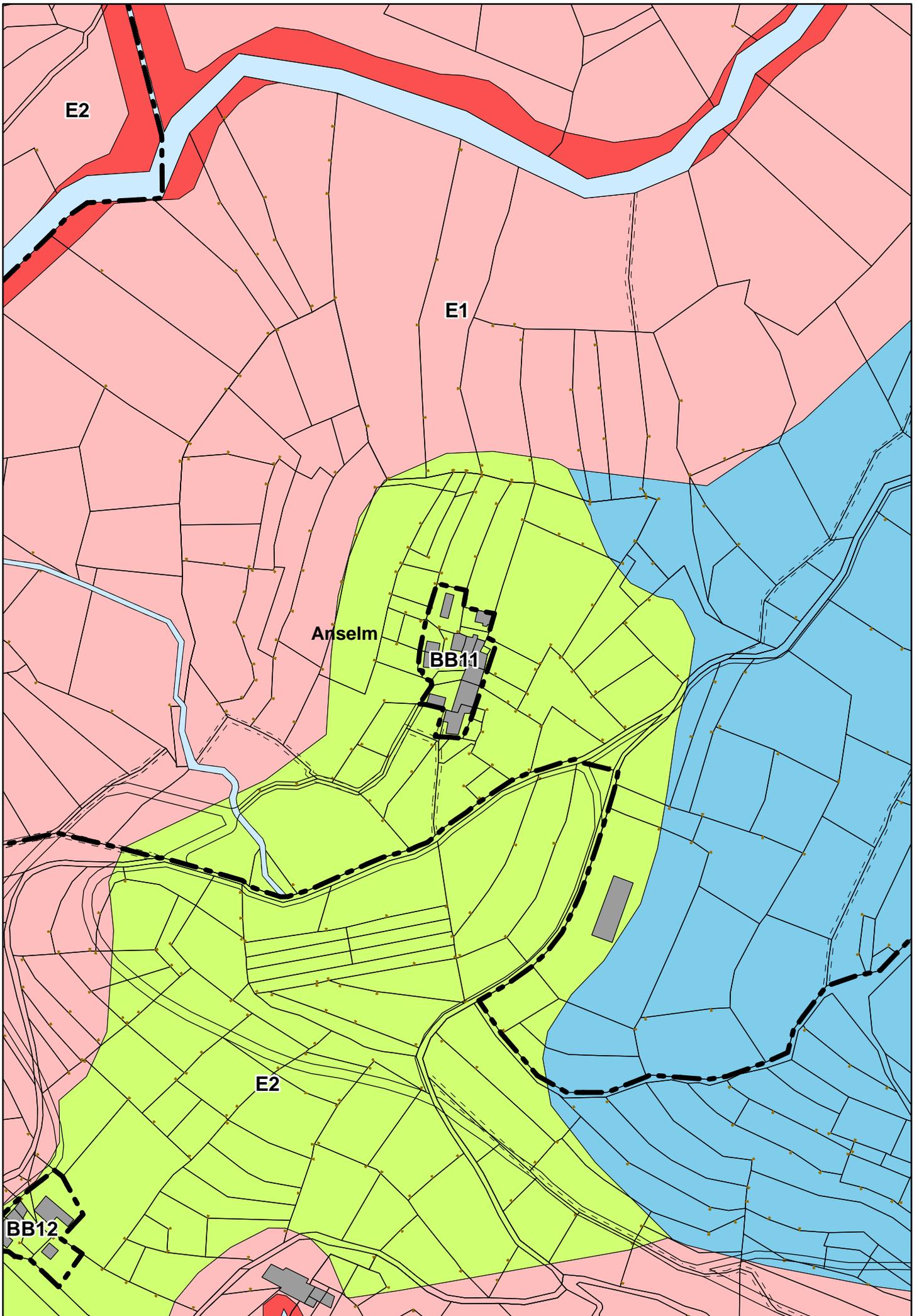
I prodotti detritico-colluviali sono il materiale prevalente nell'area e possono raggiungere uno spessore di $1.00 \div 3.00$ m ; il substrato roccioso è subaffiorante in aree limitrofe.

Ai sensi del D.M. 14 gennaio 2008 il sottosuolo di fondazione è quindi assimilabile alla categoria A.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura.

Condizionamenti e prescrizioni

Per le aree in esame non è stato rilevato alcun condizionamento negativo e pertanto l'abitato è stato posto in Classe II.



SCHEDA 13

ZC9, ZN2, ZS11, ZS14

Gli azzonamenti costituiscono la porzione orientale dell'abitato di Dubbione, e si sviluppano ad una quota compresa tra 535 ÷ 570 m, in sinistra del Rio Gran Dubbione.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- ZC – zone residenziali di completamento
- ZN – zone residenziali di nuovo impianto
- ZS – zone residenziali compromesse sature

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame si sviluppa in corrispondenza della fascia di modellamento intermedia, costituita da una superficie terrazzata modellata a spese di depositi quaternari e da una superficie inferiore in sinistra del Rio di Gran Dubbione in cui è modellato l'alveo del torrente. I valori di acclività sono mediamente inferiori a 10° sulla superficie terrazzata intermedia e per il lembo del conoide mentre possono raggiungere valori compresi tra 20 ÷ 30°, con punte superiori a 40°, sulle scarpate che delimitano la superficie intermedia.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

La superficie terrazzata intermedia è costituita da depositi ghiaioso ciottolosi con matrice sabbiosa o sabbioso limosa di colore grigiastro, non alterati e mediamente addensati, coperti da prodotti colluviali originati dal versante sovrastante. La potenza di questi depositi (505, 502 – Catasto dati) è valutabile in circa 5.00 ÷ 10.00m. Essi poggiano tramite superfici di erosione su depositi limoso sabbiosi di ambiente lacustre la cui potenza è maggiore di 200 m (407 – Catasto dati). In corrispondenza del piede delle scarpate i depositi sono rivestiti da prodotti colluviali.

La situazione geomorfologica fa ritenere che in ogni caso il sottosuolo di fondazione possa essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad esclusione di potenziali e localizzati fenomeni di instabilità della copertura lungo le scarpate che delimitano la superficie intermedia e fenomeni di erosione di fondo e laterale lungo l'alveo del torrente.

Condizionamenti e prescrizioni

I condizionamenti sono legati a possibili fenomeni di dissesto idraulico a pericolosità medio-moderata dovuti al tributario, alla scarpata che delimita la superficie terrazzata superiore ed alla presenza di canali irrigui parzialmente coperti.

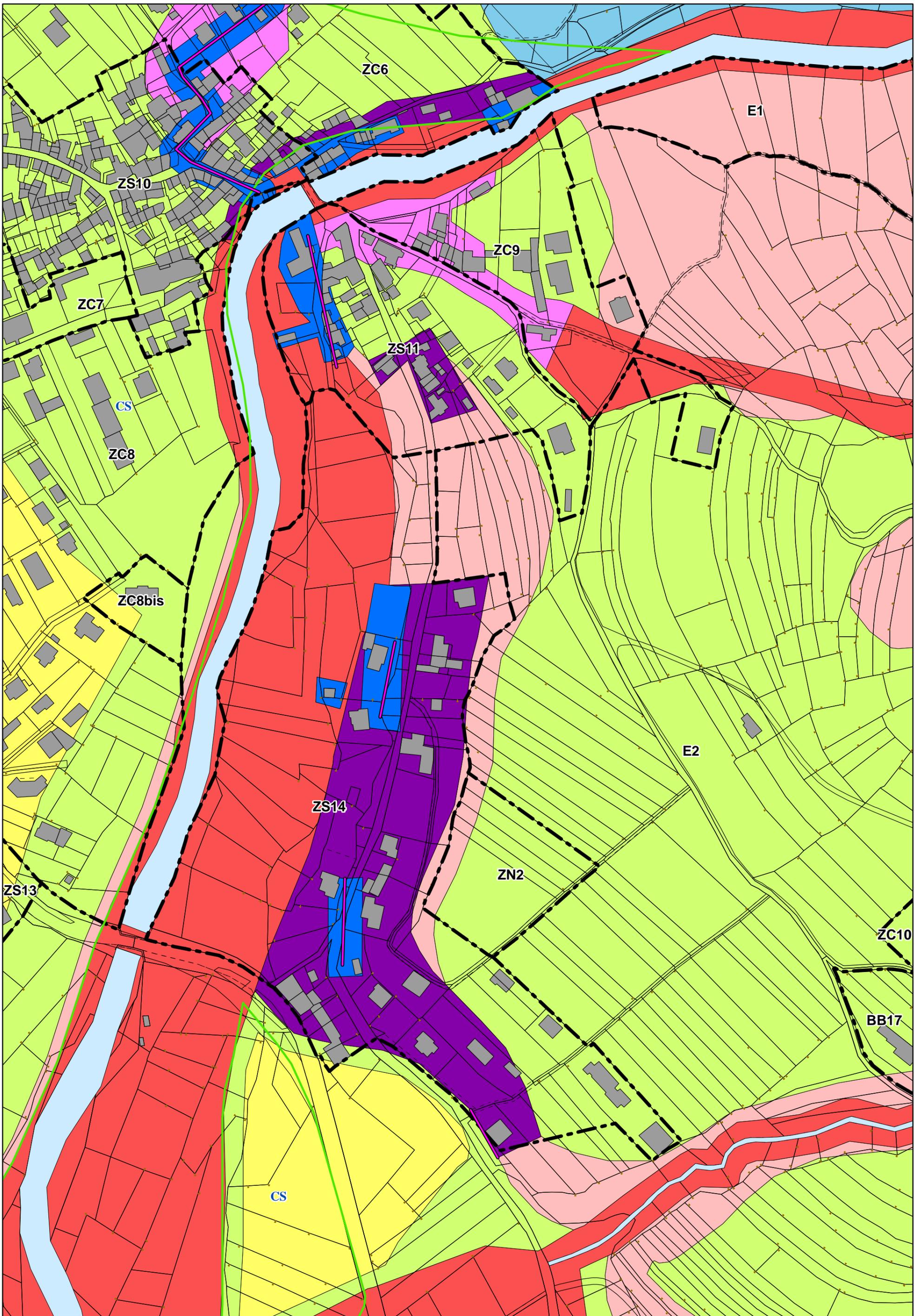
Queste condizioni portano a:

- inserire in Classe II la perimetrazione ZN2 (tranne il margine prossimo alla scarpata)
- in Classe IIIb2 l'edificato di ZS11 e ZC9 soggetto ai possibili fenomeni di dissesto idraulico a causa della presenza del Rio di Grandubbione e di un rio secondario
- in Classe IIIb3 l'edificato nella zona di scarpata di ZS11 e ZS14
- in Classe IIIb4 l'edificato prossimo al torrente Rio Gran Dubbione a valle del ponte dell'abitato di Dubbione (in sinistra orografica) e la fascia di rispetto in corrispondenza del tratto intubato del corso d'acqua che corre parallelo al versante
- la rimanente parte non edificata di ZS11 e ZC9 in Classe IIIa in quanto ricadente nell'area soggetta alla dinamica del T. Gran Dubbione.

Cronoprogramma degli interventi

Per le aree in IIIb2 e IIIb4 (azzonamenti ZC9 e Zs11) prossime al Rio di Grandubbione un esame accurato del corso d'acqua, il periodico controllo delle sezioni di deflusso e delle difese spondali, con conseguente programma di manutenzione, esame delle sue condizioni di officiosità idraulica e delle opere eventualmente da effettuarsi sia lungo il torrente che sul rio secondario limitrofo.

Per gli edificati in IIIb3 (azzonamenti ZS11 e ZS14 e zone immediatamente esterne) e IIIb4 (azzonamento ZS14) raccolta ed allontanamento delle acque di ruscellamento superficiale oltre ad un esame accurato del corso d'acqua parzialmente intubato, con il periodico controllo delle sezioni di deflusso ed esame delle sue condizioni di officiosità, con conseguente programma di manutenzione.



SCHEDA 14

ZC6, ZC7, ZC8, ZC8bis, ZS10

Gli azzonamenti costituiscono la porzione centrale dell'abitato di Dubbione, e si sviluppano a quote comprese tra 535 4- 600 m, in destra del Rio di Gran Dubbione.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- ZC – zone residenziali di completamento
- ZS – zone residenziali compromesse sature

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame si sviluppa prevalentemente in corrispondenza del conoide del Rio di Gran Dubbione; solo il settore più settentrionale comprende la porzione inferiore del versante e la fascia di raccordo tra questo e il conoide. I valori di acclività sono mediamente inferiori a 10° sul conoide mentre possono raggiungere valori compresi tra 20 ÷ 30° al piede del versante.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nella maggior parte dell'area sono presenti ghiaie e ciottoli con matrice sabbiosa o sabbioso limosa di colore grigiastro, non alterati e mediamente addensati, che costituiscono il conoide del Rio di Gran Dubbione. La loro potenza, sulla base degli affioramenti lungo l'incisione del torrente e dall'assetto stratigrafico generale (501, 506 – Catasto dati), è valutabile in circa 5.00 10.00 m. Questi depositi poggiano tramite superfici di erosione su sedimenti limoso sabbiosi di ambiente lacustre la cui potenza è maggiore di 200 m (502, 610 – Catasto dati).

In corrispondenza della porzione inferiore del versante e nella zona di transizione tra questo ed il conoide sono presenti prodotti detritico - colluviali che possono raggiungere uno spessore medio di 1.00 4-3.00 m e che verso monte poggiano sul substrato mentre in posizione distale sono verosimilmente interdigitati con i depositi del conoide. In corrispondenza della porzione NE dell'azonamento ZC6 i prodotti detritico - colluviali costituiscono un accumulo anomalo, che probabilmente supera i 5.00 m di potenza, in cui è possibile individuare differenti unità litotecniche locali con caratteristiche geomeccaniche anche scadenti [501 (prova 20)]. La falda, in un pozzo sito in Via Celso Bert 20, si livellava a circa 12.00 m dal p.c. (505- Catasto dati).

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad esclusione dell'interpretazione dei prodotti detritico - colluviali presenti nel settore NE dell'azonamento ZC6 come di un possibile accumulo di frana stabilizzato.

Per quanto sopra detto ai sensi del D.M. 14 gennaio 2008 il sottosuolo di fondazione può essere assimilato alla categoria E per le zone agricole e per la fascia prossima al versante, alla categoria B per la parte centro-occidentale dell'area.

Condizionamenti e prescrizioni

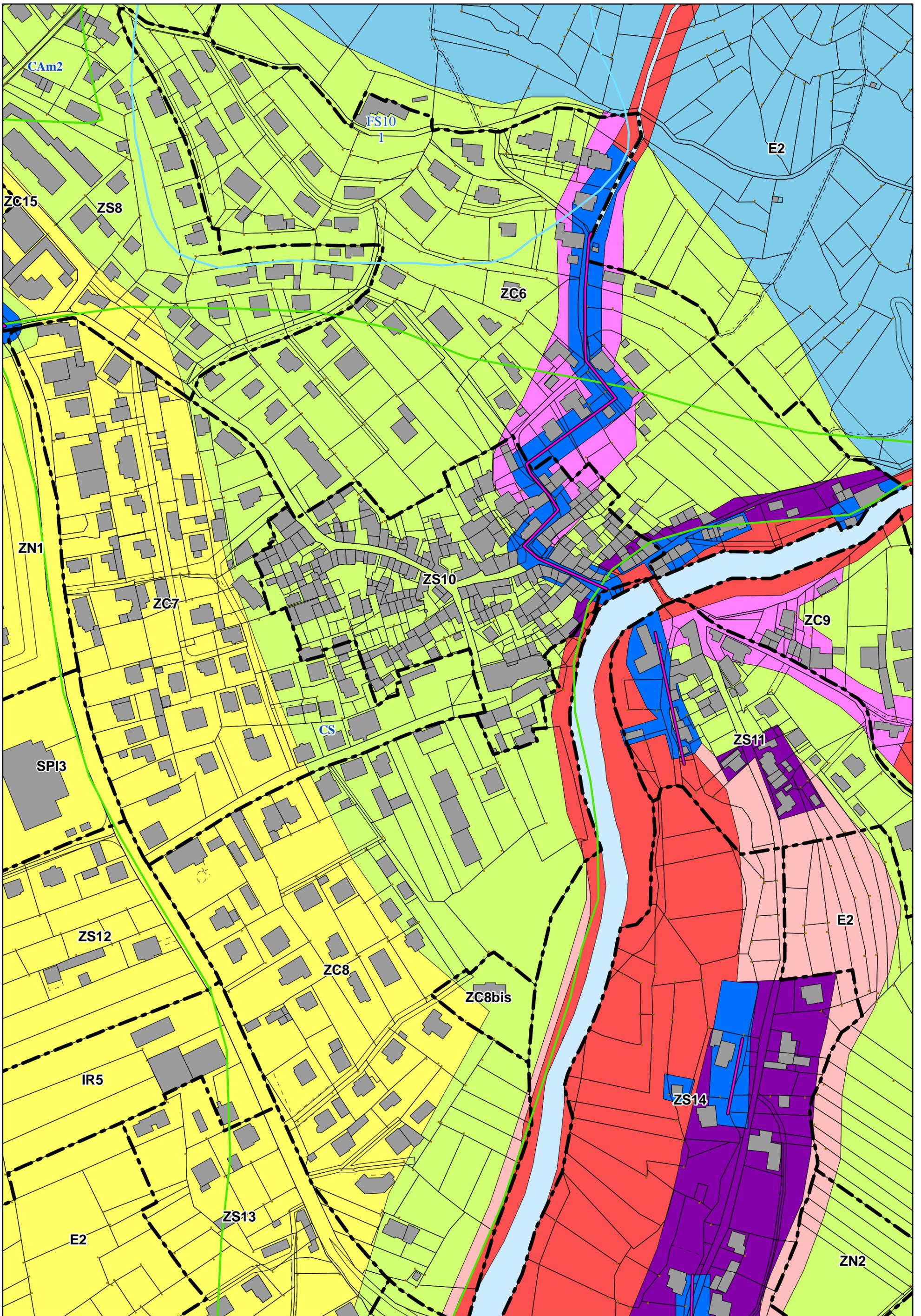
L'unico condizionamento riscontrato è di tipo idraulico lungo la sponda destra del Torrente Dubbiose e nel tratto intubato del piccolo corso d'acqua scendente in ZC6 che potrebbe dar luogo a fenomeni idraulici a pericolosità/intensità medio-moderata.

Quindi ZS10, ZC7, ZC8 e ZC8bis ricadono tutti in Classe I o II tranne il limitato settore settentrionale di ZS10 posto in Classe IIb2 e la fascia in sponda al torrente (IIIb3 o IIIb4).

Cronoprogramma degli interventi

Per l'area in IIIb2 esame periodico (almeno biennale) delle condizioni di imbocco del tratto intubato con eventuali interventi per ottenere e garantire nel tempo la completa officiosità idraulica.

Per la fascia in IIIb3 e IIIb4 controllo delle condizioni di sicurezza della sponda del torrente effettuando gli eventuali interventi necessari.



SCHEDA 15

IR2, IR5, ZN1, ZS9, ZS12, ZS13, SPI3

Gli azzonamenti costituiscono la porzione meridionale dell'abitato di Dubbione, e si sviluppano a quote comprese tra 535 ÷ 540 m, in sinistra del T. Chisone ed a valle della S.R.23.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- IN – zone per attività artigianali ed industriali di nuovo impianto
- ZS – zone residenziali compromesse sature
- ZN – zone residenziali di nuovo impianto
- SPI – zone a servizio pubblico di interesse intercomunali

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame si sviluppa prevalentemente in corrispondenza della zona di transizione tra la porzione distale del conoide del Rio di Gran Dubbione e la piana in cui scorre il T. Chisone. I valori di acclività sono mediamente inferiori a 100. Al limite occidentale dell'azzonamento IR2 è presente una scarpata di erosione fluviale.

Caratteristiche geologiche ed idrogeologiche e sismiche

Nella maggior parte dell'area sono presenti ghiaie con ciottoli a matrice sabbiosa o sabbioso limosa di colore grigiastro, non alterate e mediamente addensate, che costituiscono la porzione distale del conoide del Rio di Gran Dubbione ed i depositi geneticamente legati al T. Chisone. In superficie questi ultimi sono localmente coperti da sedimenti più sabbiosi.

Il grado di addensamento è medio o medio-alto [501 Catasto dati - (prove nn. 21 e 22)] e la potenza media è valutabile in circa 5.004-10.00 m (504 – Catasto dati). Questi depositi poggiano tramite superfici di erosione su depositi limoso sabbiosi di ambiente lacustre la cui potenza è maggiore di 200 m (502, 610 - ALLEGATI). La falda, misurata nel sondaggio 504 (06.90), si livellava a - 5.80 m dal piano campagna.

Per quanto riscontrato dall'esame dei dati disponibili il sottosuolo di fondazione può essere assimilato alla categoria B del D.M. 14 gennaio 2008.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto.

Condizionamenti e prescrizioni

Per l'area in esame non sono stati riscontrati condizionamenti negativi determinanti e quindi tutto il settore di fondovalle è stato posto in Classe I o II.

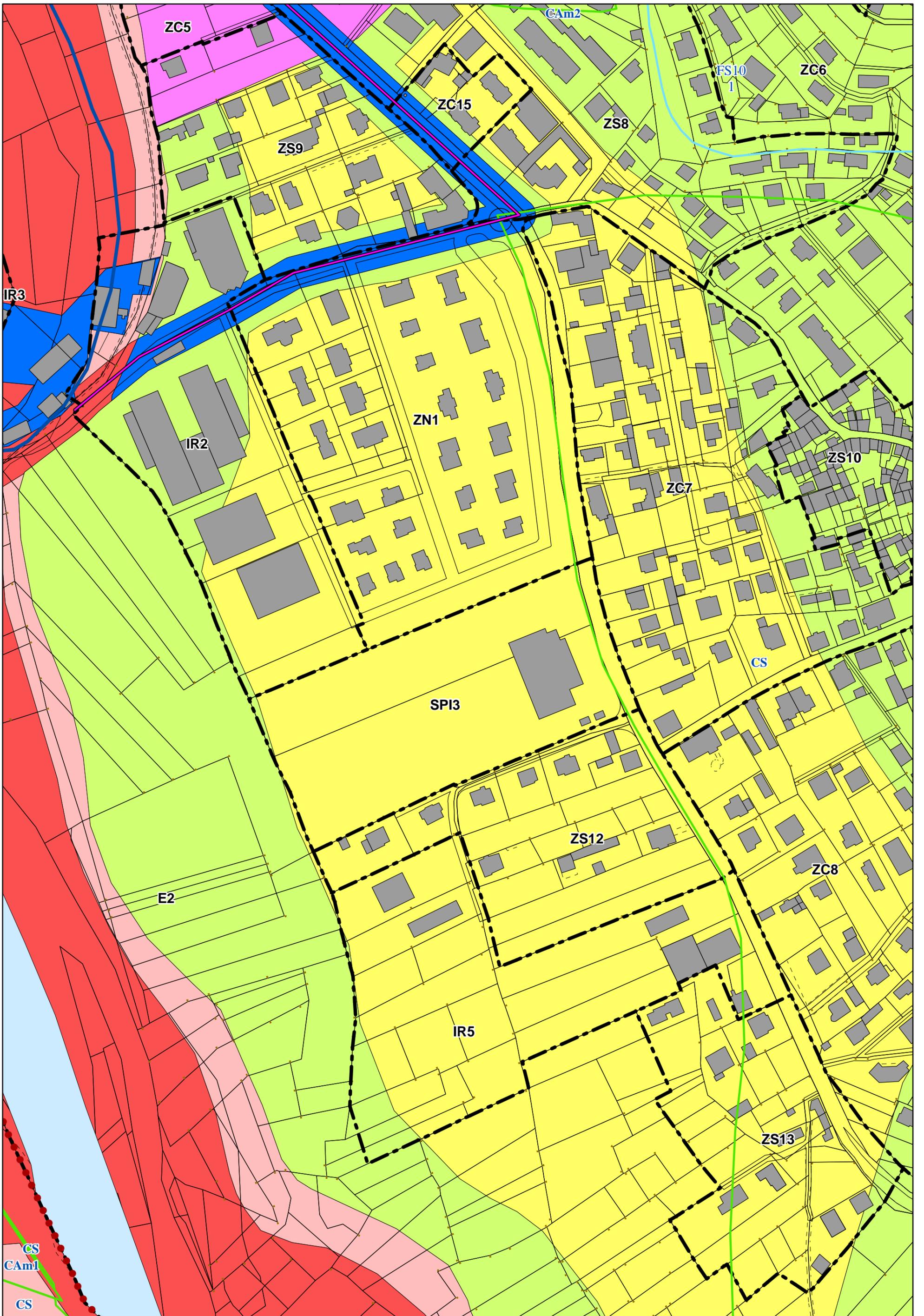
In IIIb4 si hanno solo le 2 costruzioni presenti in scarpata.

La fascia più settentrionale di ZS9 ricadendo vicino al tratto intubato è stata posta in Classe IIIb2.

Cronoprogramma degli interventi

La Classe IIIb2 richiede un accurato controllo della officiosità idraulica del tratto tombinato ed il mantenimento di condizioni di deflusso ottimali.

Per le aree poste in Classe IIIb4 dell'azzonamento IR2 gli interventi di manutenzione consistono nelle opere di raccolta ed allontanamento delle acque di ruscellamento superficiale e di verifica di stabilità della scarpata.



SCHEDA 16

ZC5, ZC15, ZD1, ZS8

Gli azzonamenti costituiscono la porzione nordoccidentale dell'abitato di Dubbione al limite con l'abitato di Pinasca, e si sviluppano a quote comprese tra 540 2.- 550 m.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- ZC – zone residenziali di completamento
- ZD – zone per depositi e bassi fabbricati,
- ZS – zone residenziali compromesse sature

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame si sviluppa prevalentemente in corrispondenza della superficie terrazzata in cui scorre il T. Chisone, comprendendo anche una porzione ridotta del settore distale dei conoidi del Rio di Gran Dubbione e di un modesto collettore locale (a NE di ZD1). I valori di acclività sono inferiori a 10°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nella maggior parte dell'area sono presenti ghiaie con ciottoli a matrice sabbiosa o sabbioso limosa di colore grigiastro, non alterate e mediamente addensate, geneticamente legate al T. Chisone. In superficie questi ultimi depositi sono localmente coperti da sedimenti più sabbiosi. Il grado di addensamento è medio o medio-alto [501 (prove 21 e 22) – Catasto dati] e la potenza media è valutabile in circa 5.00 10.00 m (504 – Catasto dati). Questi depositi poggiano tramite superfici di erosione su depositi limoso sabbiosi di ambiente lacustre la cui potenza è maggiore di 200 m (502, 610 – Catasto dati).

Verso SE sono presenti sedimenti con caratteristiche confrontabili con quelle dei depositi che costituiscono la porzione distale del conoide del Rio di Gran Dubbione.

In corrispondenza di parte dell'azzonamento ZS8 sono probabilmente presenti prodotti detritico - colluviali costituenti un accumulo anomalo, che probabilmente supera i 5.00 m di potenza in cui è possibile individuare differenti unità litotecniche locali con caratteristiche geomeccaniche anche scadenti [501 (prova 20) – Catasto dati].

Per quanto sopra detto il sottosuolo di fondazione può essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

La falda, misurata in un pozzo sito in Via Nazionale 20 (501), si livellava a 5.70 m dal p.c.

Condizionamenti e prescrizioni

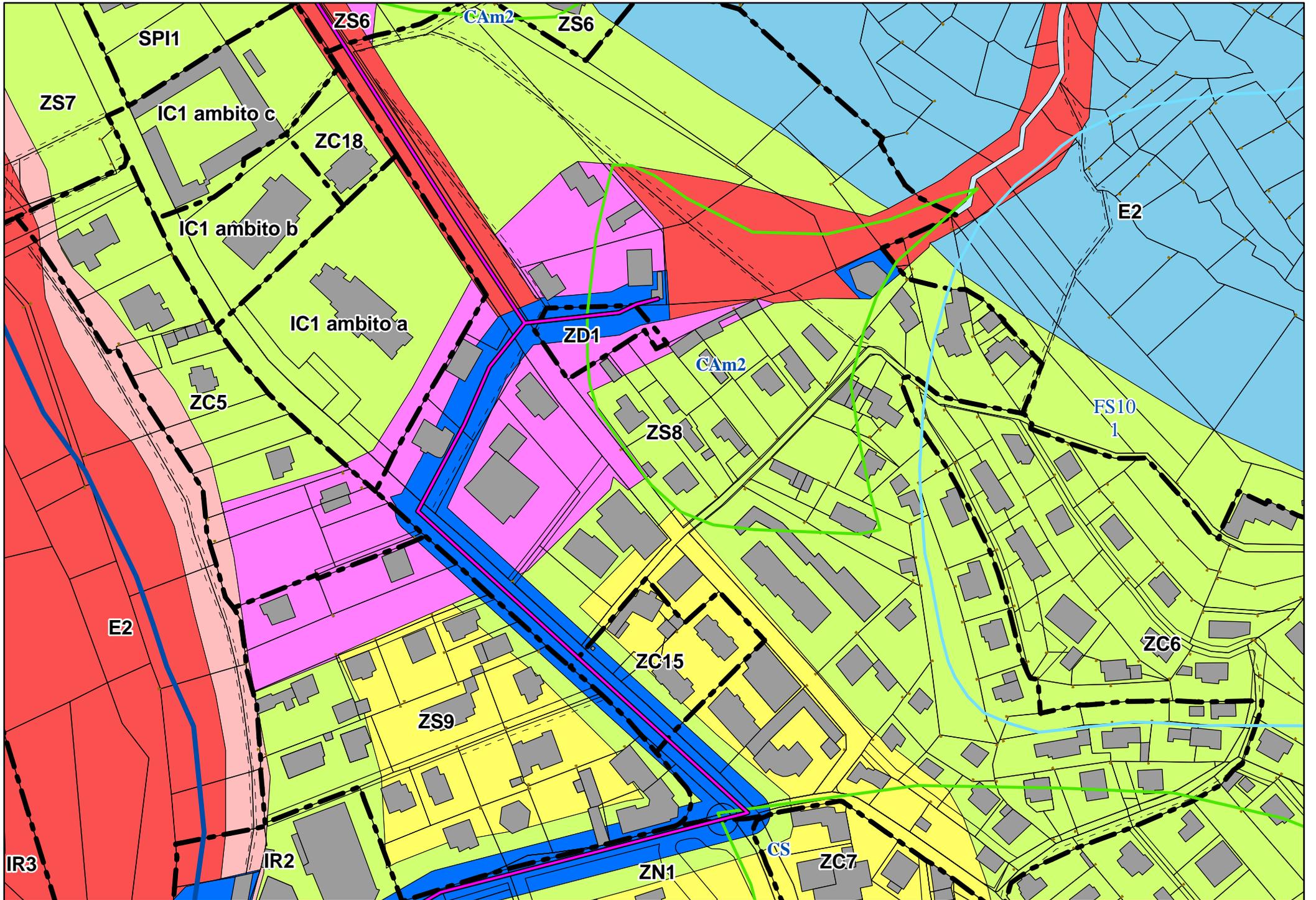
Per l'area in esame può essere rilevato il condizionamento dato dalla presenza della Comba di Gialletto intubata a partire dal piede del conoide.

Pertanto sono state poste:

- ZC15 in Classe I
- La gran parte di ZS8 in Classe II tranne la parte interessata dalla Comba di Gialletto che può dar luogo a modesti fenomeni di dissesto idraulico e quindi posta in IIIa, IIIb2 o IIIb4 per la parte edificata
- ZD1 in Classe IIIb2

Cronoprogramma degli interventi

Per i settori in IIIb2 o IIIb4 andrà effettuato uno studio idraulico della Comba di Gialletto ed un controllo dell'imbocco del tratto intubato realizzando gli eventuali interventi necessari per una completa e duratura officiosità idraulica.



SCHEMA 17

ZS6, ZS7, ZC18, SPI1, IC1

Gli azionamenti costituiscono la porzione meridionale dell'abitato di Pinasca e si sviluppano a quote comprese tra 600 ÷ 540 m.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- ZC – zone residenziali di completamento
- ZS – zone residenziali compromesse sature
- SPI – zone a servizio pubblico di interesse intercomunali
- IC – zone per attività commerciali

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame si localizza in corrispondenza di due superfici terrazzate; la più alta corrisponde alla superficie pianeggiante su cui si sviluppa l'abitato di Pinasca, è delimitata verso monte dalla porzione inferiore del versante tramite una fascia di raccordo e verso valle da una scarpata di erosione fluviale. Il limite occidentale dell'azionamento ZS6 comprende la parte della porzione distale di un conoide e, verso E, il piede del versante che raggiunge valori di acclività mediamente compresi tra 20 ÷ 30°.

La superficie inferiore è quella in cui è inciso l'alveo attuale del T. Chisone ed è delimitata da una scarpata di erosione.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

I depositi a spese dei quali è modellata la superficie più alta sono costituiti da sabbie e limi nerastri con ghiaia etero metrica potenti circa 8.00 ÷ 10.00 (506 Catasto dati), non alterati e mediamente addensati, che poggiano con contatto erosionale su depositi limoso sabbiosi grigio bluastri di ambiente lacustre la cui potenza è maggiore di 200 m (502, 610 di Catasto).

La superficie inferiore è costituita da ghiaie e ciottoli con matrice sabbiosa o sabbioso limosa di colore grigiastro, non alterati e mediamente addensati, geneticamente legati al T. Chisone. In superficie questi ultimi depositi sono localmente più sabbiosi. Il grado di addensamento è medio o medio-alto [501 (prove 21 e 22)] e lo spessore medio è valutabile in circa 5.00 ÷ 10.00 m. Anche questi depositi poggiano tramite superfici di erosione sui depositi limoso sabbiosi grigio bluastri di ambiente lacustre.

Sia sulla superficie terrazzata più alta che su quella più bassa sono presenti depositi ghiaiosi in facies di conoide probabilmente interdigitali con i sedimenti alluvionali.

La falda, misurata nel sondaggio 506 sulla superficie più alta, si livellava a – 5.50 m dal piano campagna.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad esclusione della potenziale esondabilità di parte dell'azzoneamento ZS7 in occasione di eventi alluvionali con carattere di eccezionalità.

Condizionamenti e prescrizioni

Per le perimetrazioni in esame i condizionamenti sono dati da:

- Piana inondabile del T. Chisone (ZS7 parte)
- Presenza della Comba di Gialetto intubata a partire dal piede del conoide e possibilità di dissesto idraulico
- Comba della Grangetta con relativo conoide e alveo intubato, pericolo di dissesto idraulico.

Per quanto sopra le aree soggette a possibile dissesto idraulico e caratterizzate da corsi d'acqua intubati sono state poste in Classe IIIb4 (fascia di rispetto) e IIIb2.

L'edificato in scarpata in ZS6 è stato posto in IIIb3.

L'area di ZS7 ricadente nell'alveo del Chisone in IIIa o IIIb4 (edificato) e in IIIb3 l'edificato posto in scarpata.

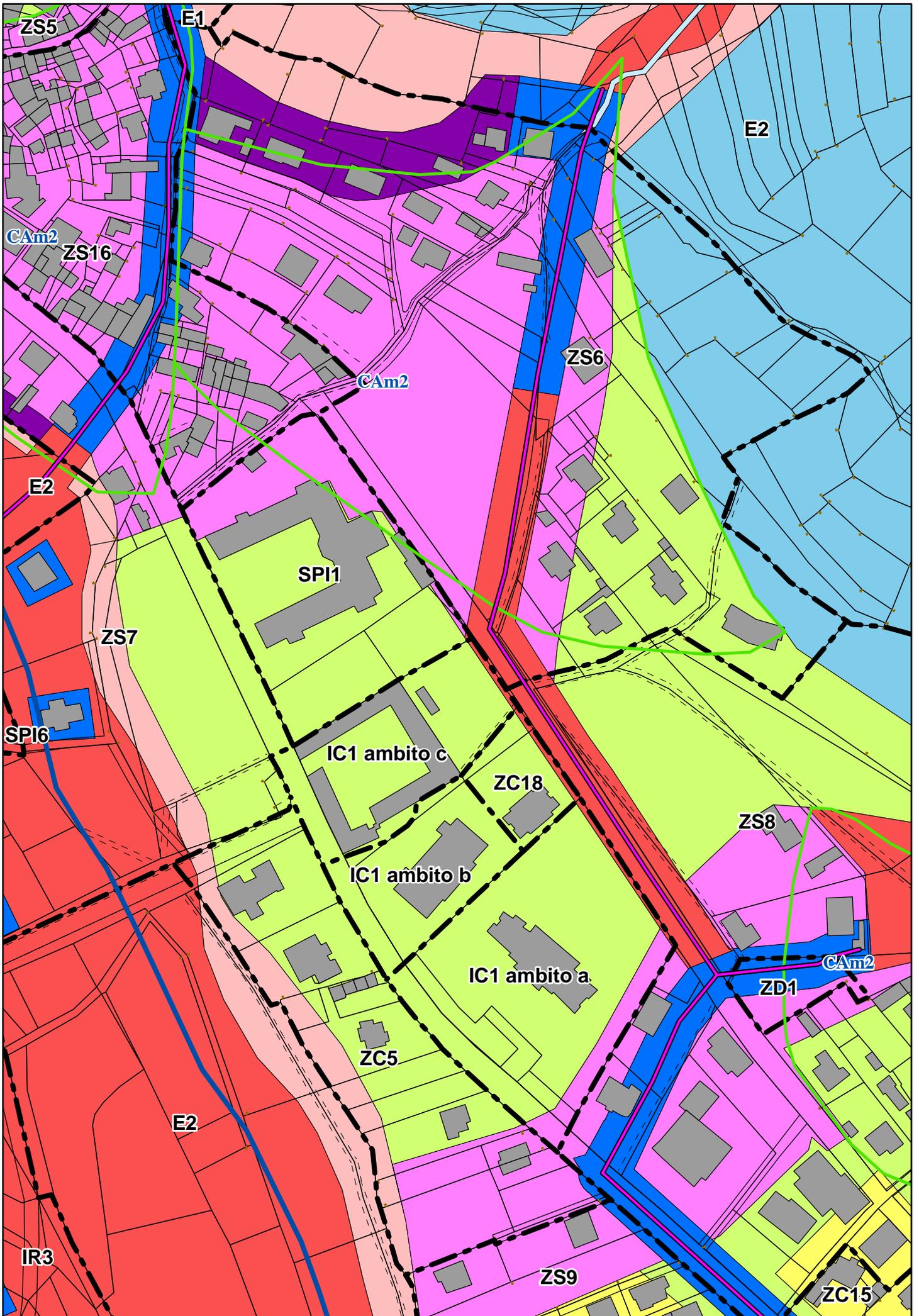
I settori non soggetti a fenomeni di dissesto sono stati posti in Classe II.

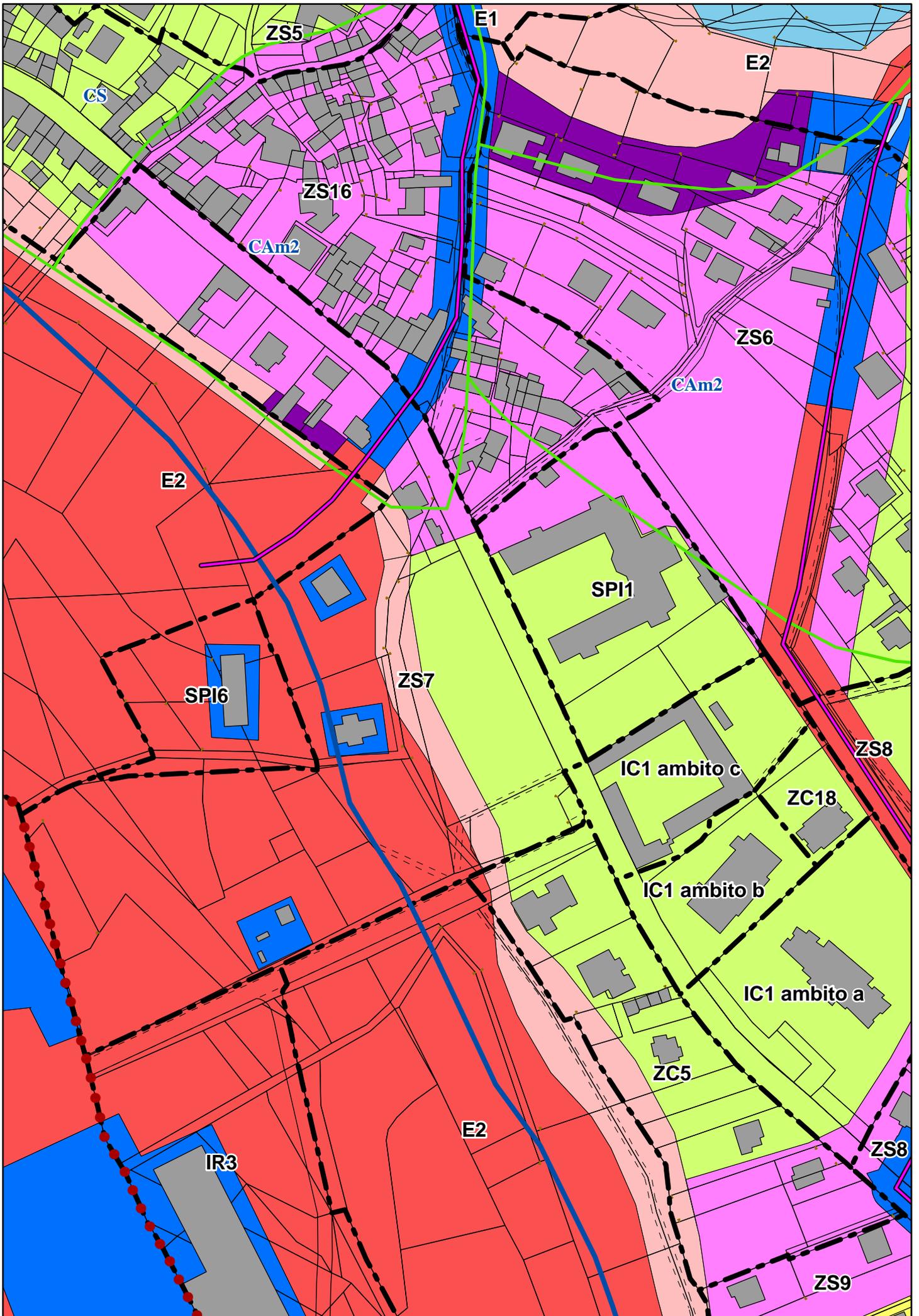
Cronoprogramma degli interventi

Per le aree in IIIb2 e IIIb4 poste in prossimità di corsi d'acqua a tratti intubati andranno periodicamente verificati gli imbocchi dei tratti intubati per consentire una completa officiosità idraulica delle opere oltre alla verifica e all'eventuale adeguamento delle sezioni di deflusso.

Per l'edificato in Classe IIIb3 in scarpata andranno effettuate la raccolta e l'allontanamento delle acque di ruscellamento superficiale.

Per l'edificato posto in Classe IIIb4 dell'area ZS7 la riduzione del rischio idraulico è legata al completamento degli interventi da parte dell'AIPO lungo l'asta del Torrente Chisone.





SCHEDA 18

IR3, SPI6

Questi azionamenti sono localizzati a occidente dell'abitato di Pinasca, in sinistra del T. Chisone, a quota di circa 540 metri.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- IR – zone di completamento e riordino degli impianti produttivi esistenti
- SPI – zone a servizio pubblico di interesse intercomunali

Caratteristiche morfologiche

Gli azionamenti insistono sulla piana alluvionale di fondovalle di età più recente, pesantemente interessata dai processi di dinamica fluviale del T. Chisone.

Ad oriente dell'area IR3 si individua un alveo abbandonato del corso d'acqua ancor oggi potenzialmente riattivabile in caso di evento meteorico eccezionale.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

I terreni affioranti sono di età quaternaria e, come testimoniata anche dalle stratigrafie disponibili, sono costituiti da un complesso superficiale essenzialmente ghiaioso-sabbioso con trovanti, a matrice sabbiosa debolmente limosa di colore nocciola (potenza 7 metri) che sovrasta il complesso di origine fluvio-lacustre formato da limi sabbiosi di colore grigio-azzurri.

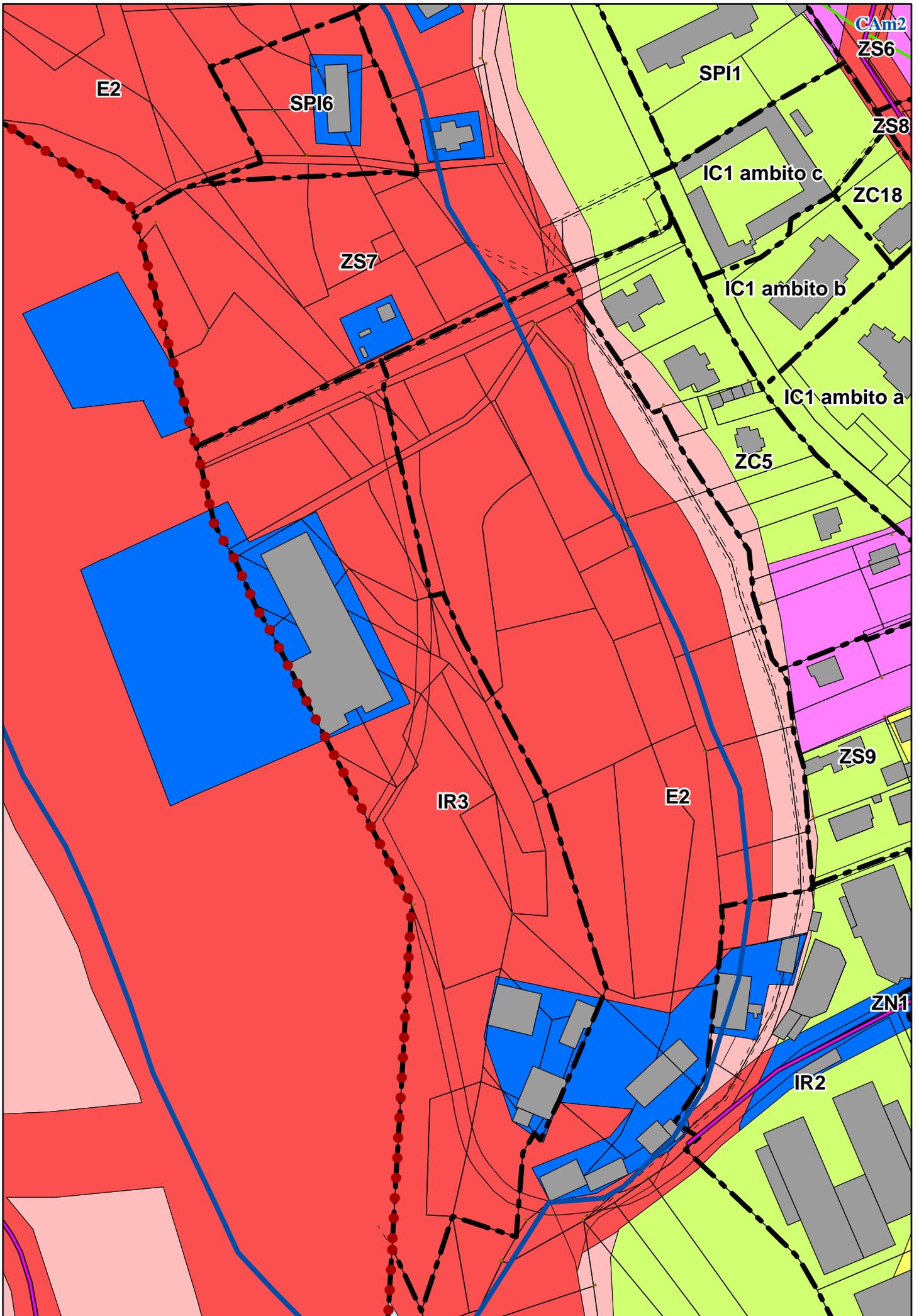
Per quanto concerne l'assetto idrogeologico, all'interno del complesso permeabile è presente una falda freatica superficiale che si attesta a debole profondità dal piano campagna (3÷4 metri) ed è in relazione diretta con il regime del corso d'acqua principale e dei rii laterali.

Condizionamenti e prescrizioni

L'estrema vulnerabilità ai fenomeni di dinamica fluviale ha indotto l'Autorità di Bacino del F. Po a classificare la fascia di fondovalle compresa tra l'alveo attivo del Chisone e la scarpata di erosione presente ad occidente come area RME e pertanto inidonea a qualsiasi tipo di nuova edificazione (Classe IIIb4).

Cronoprogramma degli interventi

Una riduzione del vincolo sarà possibile solo dopo il completamento degli interventi di difesa idraulica, realizzati in corrispondenza del ponte a valle ma mancanti più a settentrione.



SCHEDA 19

ZS5, ZS16

Gli azzonamenti costituiscono la porzione centrale e nordoccidentale dell'abitato di Pinasca, a quote comprese tra 600 ÷ 540 m.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- ZS – zone residenziali compromesse sature

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame si sviluppa in corrispondenza di un conoide che raggiunge valori di acclività mediamente inferiori a 10°. L'estremità distale del conoide è terrazzata.

Verso monte gli azzonamenti comprendono parte della porzione inferiore del versante che raggiunge valori di acclività mediamente compresi tra 20 ÷ 30° ad eccezione del settore al limite sudorientale dell'azzonamento ZS5 dove si possono superare i 40°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Il conoide è costituito da ghiaie e ciottoli con matrice sabbiosa o sabbioso limosa di colore grigiastro, poco o non alterati e mediamente addensati, geneticamente legati ad un collettore locale; questi depositi poggiano tramite una superficie di erosione sui depositi limoso sabbiosi grigio bluastrati di ambiente lacustre. Il grado di addensamento è medio e lo spessore medio è valutabile in circa 5.00 + 10.00 m.

Al piede del versante sono presenti prodotti detritico - colluviali potenti fino a qualche metro, che localmente rivestono depositi alluvionali ghiaioso ciottolosi molto alterati con matrice sabbiosa o limoso sabbiosa di colore rossastro che possono raggiungere uno spessore di qualche metro. Questi sedimenti affiorano in corrispondenza dell'apice del conoide.

Il sottosuolo di fondazione può quindi essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad esclusione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura in corrispondenza del settore inferiore della scarpata che delimita l'azzonamento ZS5.

Condizionamenti e prescrizioni

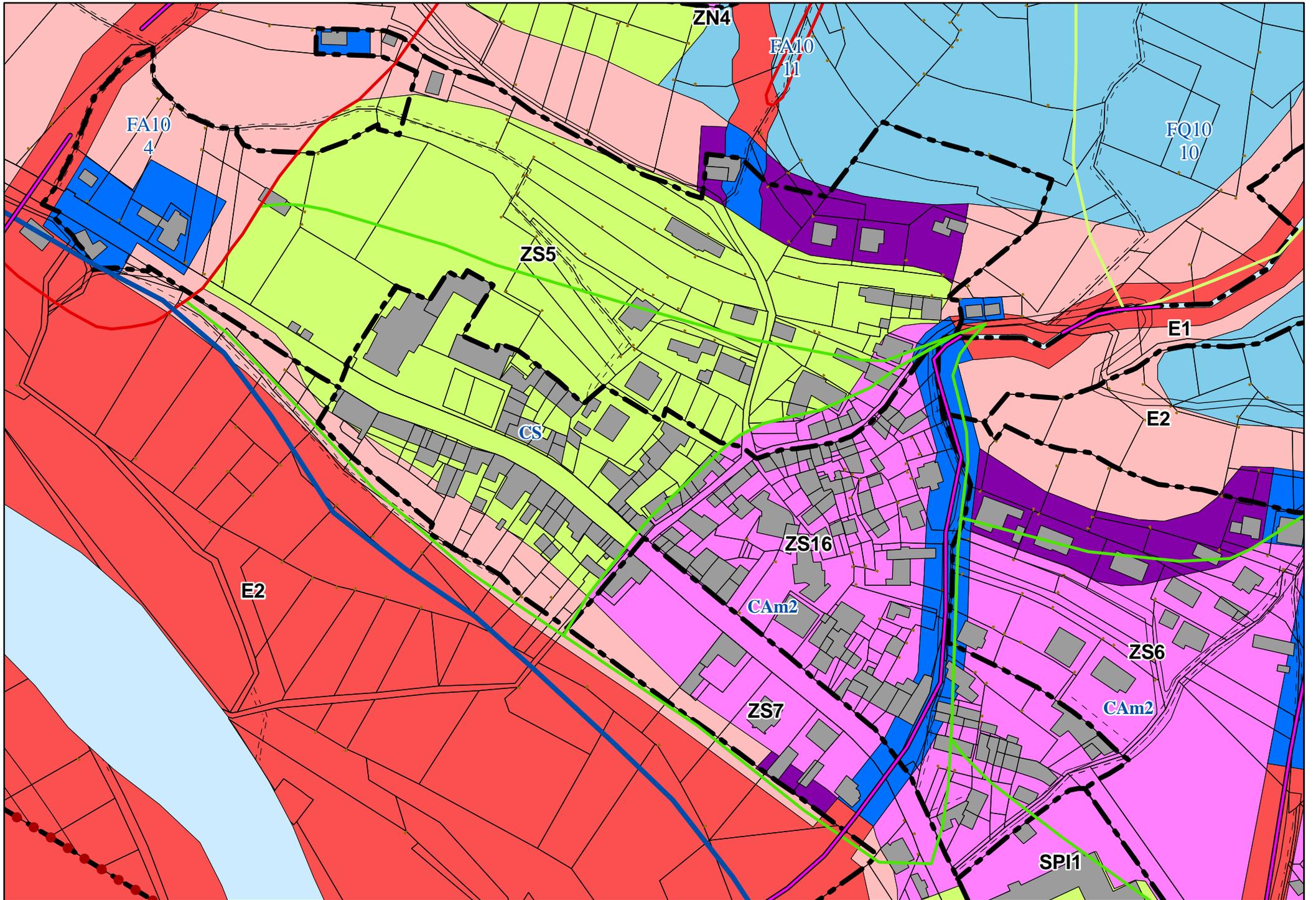
I condizionamenti sono dati dalla possibilità di fenomeni di dissesti idraulico in corrispondenza del corso d'acqua che attraversa intubato l'abitato per eventi meteorici eccezionali.

La parte edificata di ZS16 ricadente nella parte di conoide classificata come attiva (CAm2) è stata posta in Classe IIIb2, l'edificato di ZS5 in scarpata in Classe IIIb3, l'estrema porzione nordoccidentale di ZS5 nella frana attiva in Classe IIIa1 e IIIb4, le rimanenti parti di ZS5 e ZS16 in Classe II.

Cronoprogramma degli interventi

Per le aree in Classe IIIb2 e IIIb4 (azzonamenti ZS16 e ZS5, comprese le aree immediatamente esterne) prossime ai corsi d'acqua intubati andrà effettuato un controllo periodico (almeno biennale) delle condizioni di imbocco del tratto intubato per garantire completa officiosità idraulica all'opera, l'adeguamento delle sezioni di deflusso, ponendo in essere eventuali interventi che si rendano necessari.

Per l'edificato in scarpata dell'azzonamento ZS5 e immediatamente esterno ad esso (posto in classe IIIb3) e per quello ricadente IIIb4 in quanto posto nella fascia attiva del fenomeno franoso (azzonamento ZS5) devono essere previsti efficaci sistemi di raccolta ed allontanamento delle acque di ruscellamento superficiale.



SCHEDA 20

ZN4, ZS3, ZS4

Gli azzonamenti sono situati nell'area compresa tra la porzione nordoccidentale dell'abitato di Pinasca e le frazioni Bernard e Bertocchi, a quote comprese tra 645 + 595 metri.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- ZN – zone residenziali di nuovo impianto
- ZS – zone residenziali compromesse sature

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame si sviluppa in corrispondenza della porzione inferiore del versante della Val Chisone, tra l'abitato di Pinasca e l'incisione del Rio Bernard.

Gran parte dell'azzonamento ZS3 corrisponde ad un settore di versante di forma concava verso l'alto, con una morfologia irregolare ed ondulata che corrisponde al corpo di un fenomeno gravitativo composito attivo.

I valori di acclività sono mediamente compresi tra $20 \div 30^\circ$. L'azzonamento ZN4 si sviluppa in corrispondenza di un lembo di superficie terrazzata piuttosto rimodellata che è parte integrante della fascia di modellamento più alta e che si prolunga verso NW, tagliata dal fenomeno gravitativo, in corrispondenza degli abitati di Bertocchi e Bernard. I valori di acclività delle scarpate che delimitano il lembo di superficie terrazzata possono superare i 40° .

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Il lembo di superficie terrazzata è modellato a spese di ghiaie e ciottoli intensamente alterati con matrice sabbiosa o sabbioso limosa di colore rossastro, piuttosto addensati. Questi depositi, che sono presenti anche a Bernard e Bertocchi generalmente coperti da prodotti detritico-colluviali, poggiano verso monte sul substrato mentre verso valle sono sovrapposti, tramite una superficie di erosione, sui depositi limoso-argilloso-sabbiosi grigio bluastri, con dispersi ciottoli e lenti di ghiaie medio fini di ambiente lacustre, che affiorano lungo l'incisione del Rio Bernard. Il grado di addensamento è medio alto e lo spessore massimo è valutabile in almeno 50 metri.

Prodotti colluviali e probabilmente anche lembi di depositi ghiaiosi costituiscono in superficie anche il corpo del fenomeno gravitativo in cui i fenomeni secondari potrebbero svilupparsi all'interfaccia tra le ghiaie e i depositi lacustri mentre la superficie di scorrimento principale, probabilmente di forma cilindrica, sarebbe impostata all'interno dei depositi lacustri.

Per ZN4 e ZS4 il sottosuolo di fondazione può essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

Oltre al fenomeno franoso attivo non sono state evidenziate altre significative situazioni di dissesto ad esclusione di localizzata instabilità della copertura in corrispondenza del settore inferiore del versante e fenomeni di ruscellamento diffuso e concentrato nel settore ad elevata acclività a SE di Bertocchi.

Condizionamenti e prescrizioni

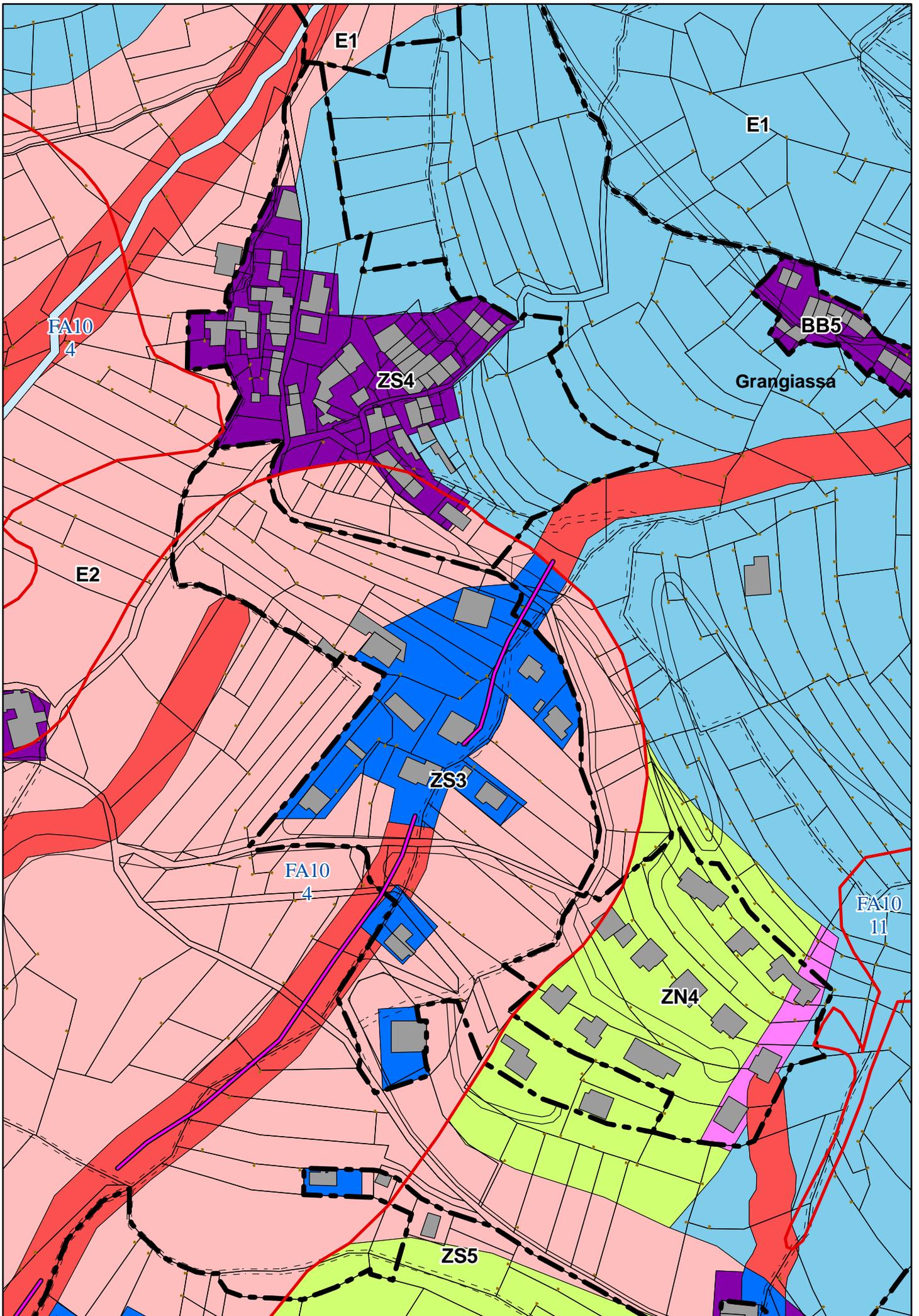
La perimetrazione ZN4 ricade prevalentemente nel settore non interessato dal fenomeno gravitativo ed è stata posta in Classe II ad esclusione del suo margine orientale ubicato in Classe IIIb2 per la presenza di un fenomeno franoso che ha coinvolto la strada che conduce alla Borgata Rossetto (con relativi lavori di difesa della sede stradale e del sottostante abitato di Pinasca).

La perimetrazione ZS3 ricade entro il fenomeno gravitativo attivo e pertanto è stata posta in Classe IIIb4, assolutamente inedificabile a fini abitativi.

A margine della frana attiva vi è l'abitato ricompreso nella perimetrazione ZS4 che per tale motivo è stato posto in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

Per l'abitato posto in Classe IIIb4 (Zona ZS3) e soprattutto per quello in IIIb3 (Zona ZS4 e ZS3) e in IIIb2 (Zona ZN4 ed esterno ad esso) devono essere previsti efficaci sistemi di raccolta e allontanamento negli impluvi presenti delle acque di ruscellamento superficiale di qualsiasi provenienza a salvaguardia dell'edificato esistente.



SCHEDA 21

BB5, BB6

Gli azzonamenti, che comprendono gli abitati di Grangiassa e Rossetti sono situati a N dell'abitato di Pinasca, a quote mediamente di 620 metri.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una porzione del versante esposto verso SW modellato nel substrato roccioso che si sviluppa in sinistra idrografica del T. Chisone. valori di acclività sono compresi tra $20 \div 30^\circ$.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

I prodotti detritico-colluviali costituiscono il materiale prevalente nell'area e possono raggiungere uno spessore di $1.00 \div 3.00$ m ; il substrato roccioso è subaffiorante sul versante sovrastante l'abitato e a valle lungo la strada di accesso.

Il sottosuolo di fondazione può quindi essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

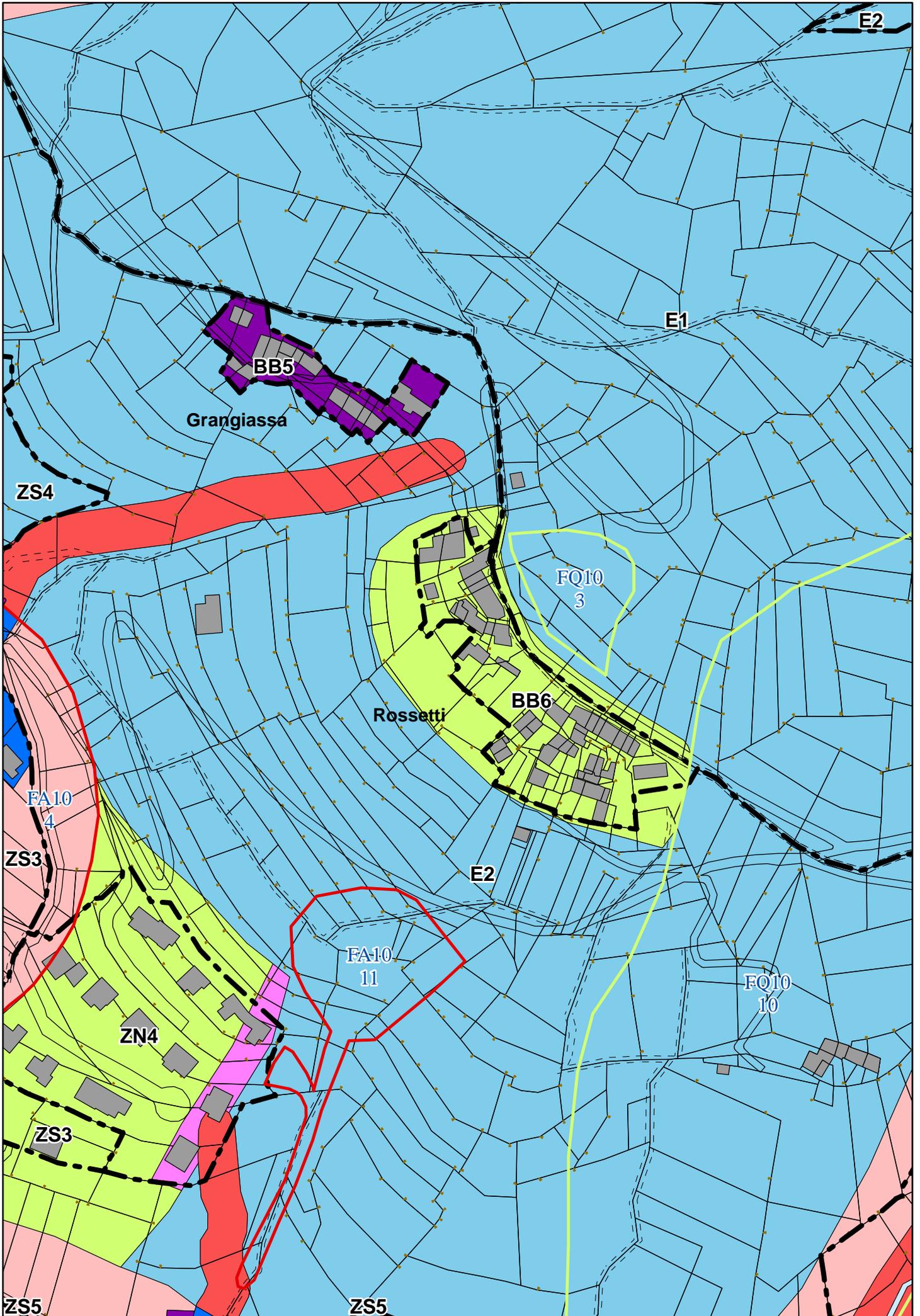
Condizionamenti e prescrizioni

Subito a monte e ad oriente dell'abitato di Rossetti sono segnalati due fenomeni di dissesto classificati come quiescenti che però non interferiscono con il nucleo abitato che pertanto è stato posto in Classe II.

L'abitato di Grangiassa (azzonamento BB5) invece per le condizioni geomorfologiche poco favorevoli è stato posto in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

A protezione dell'edificato in Classe IIIb3 (azzonamento BB5) andrà realizzato un efficace sistema di drenaggio delle acque di ruscellamento superficiale.



SCHEDA 22

BB10, BC2, BC3, BC4

L'insieme di queste perimetrazioni comprende gli abitati di Barard, Giustetti, Bert e Rey, tra loro vicini e sviluppati nel pendio a oriente di Pinasca.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici
- BC – borgate minori con prevalente uso turistico

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una porzione del versante esposto verso SSE i cui valori di acclività sono mediamente compresi tra $20 \div 30^\circ$.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

I prodotti detritico-colluviali sono il materiale prevalente nell'area e possono raggiungere uno spessore di 1.00 + 3.00 m ; il substrato roccioso è subaffiorante a valle e vicino agli abitati lungo le strade di accesso e a monte.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura.

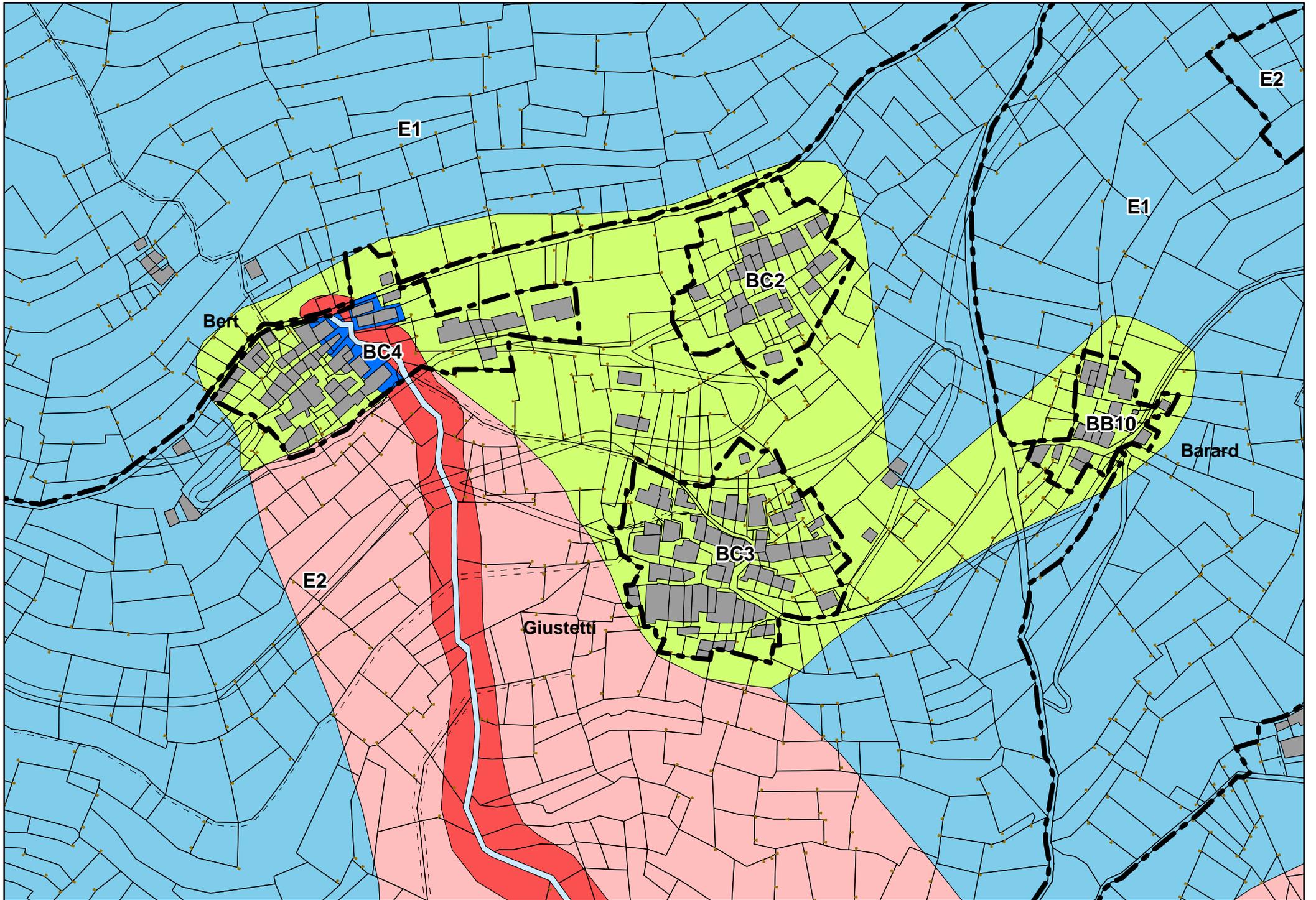
Per le condizioni geomorfologiche il sottosuolo di fondazione può essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

Condizionamenti e prescrizioni

Non essendo stati riscontrati condizionamenti negativi determinanti le borgate sono state poste in Classe II, tranne la fascia di rispetto del rio posta in IIIb4 (azzonamento BC4).

Cronoprogramma degli interventi

Per la fascia in Classe IIIb4 dell'azzonamento BC4 controllo almeno quinquennale delle condizioni di officiosità idraulica del corso d'acqua.



SCHEDA 23

BB7

L'azzonamento comprende l'abitato di Grangetta, situato a NE di Pinasca ad una quota di circa 725 m.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una porzione del versante esposto verso SW con valori di acclività mediamente compresi tra $20 \div 30^\circ$.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

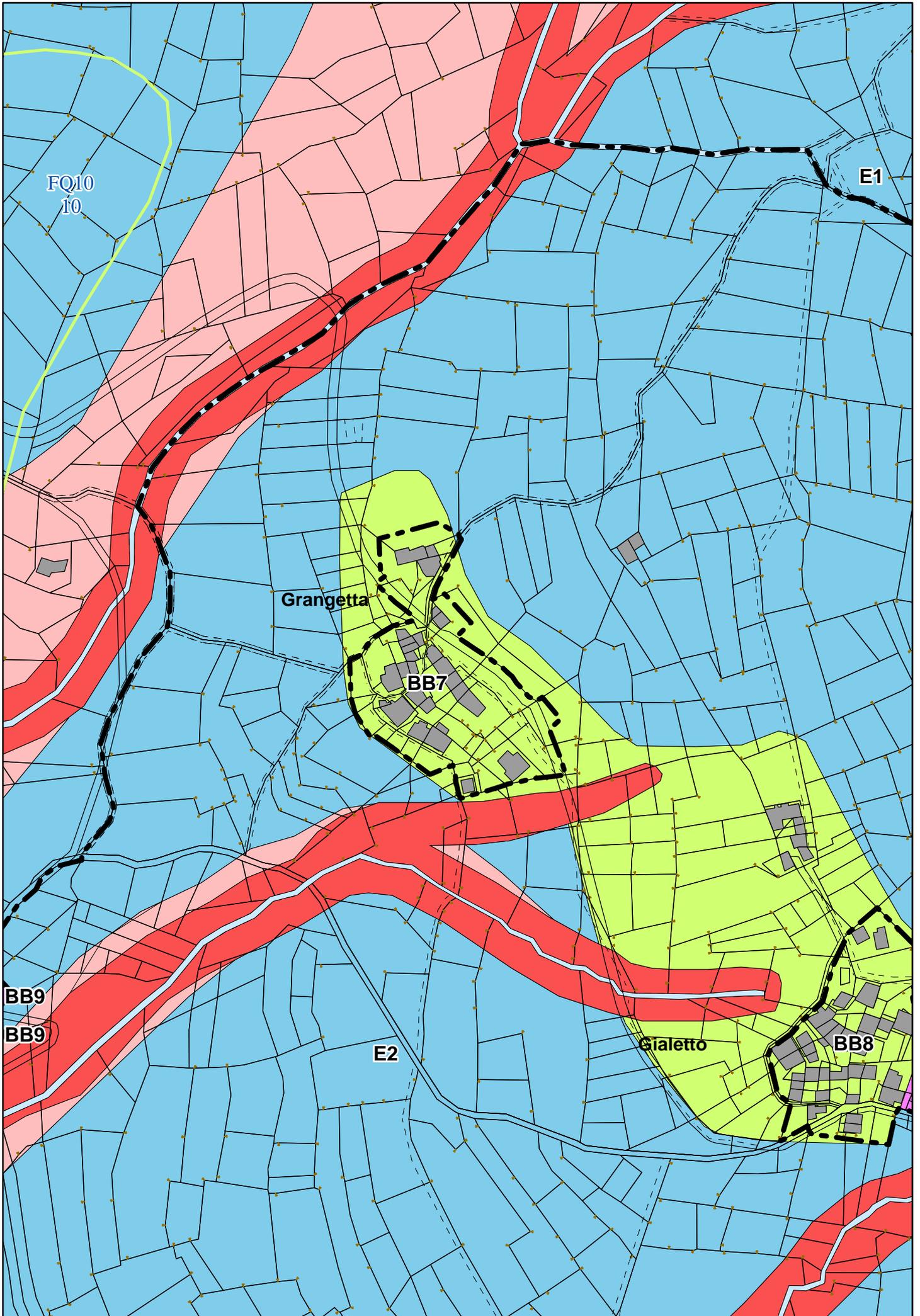
I prodotti detritico-colluviali sono il materiale prevalente nell'area e possono raggiungere uno spessore di 1.00 + 3.00 m; il substrato roccioso è affiorante a valle dell'abitato e verso N e SE.

Il sottosuolo di fondazione può quindi essere assimilato alla categoria A di cui al D.M. 14 gennaio 2008.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura concentrati in corrispondenza della testata del corso d'acqua che si origina a valle dell'abitato.

Condizionamenti e prescrizioni

Mancando condizionamenti negativi determinanti la borgata è stata posta in Classe II.



FQ10
10

E1

Grangetta

BB7

BB9

BB9

E2

Gialletto

BB8

SCHEDA 24

BB8

L'azzonamento comprende l'abitato di Gialetto, situato a NE di Pinasca ad una quota di circa 725 metri.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una porzione del versante esposta in parte verso S e in parte verso W. L'abitato è diviso in due settori separati da un'incisione. I valori di acclività sono mediamente compresi tra $20 \div 30^\circ$.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

I prodotti detritico-colluviali sono il materiale prevalente nell'area e possono raggiungere uno spessore di $1.00 \div 3.00$ m; il substrato roccioso è affiorante in corrispondenza del settore orientale dell'abitato.

Il sottosuolo di fondazione può quindi essere assimilato alla categoria A di cui al D.M. 14 gennaio 2008.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura concentrati sui fianchi dell'incisione.

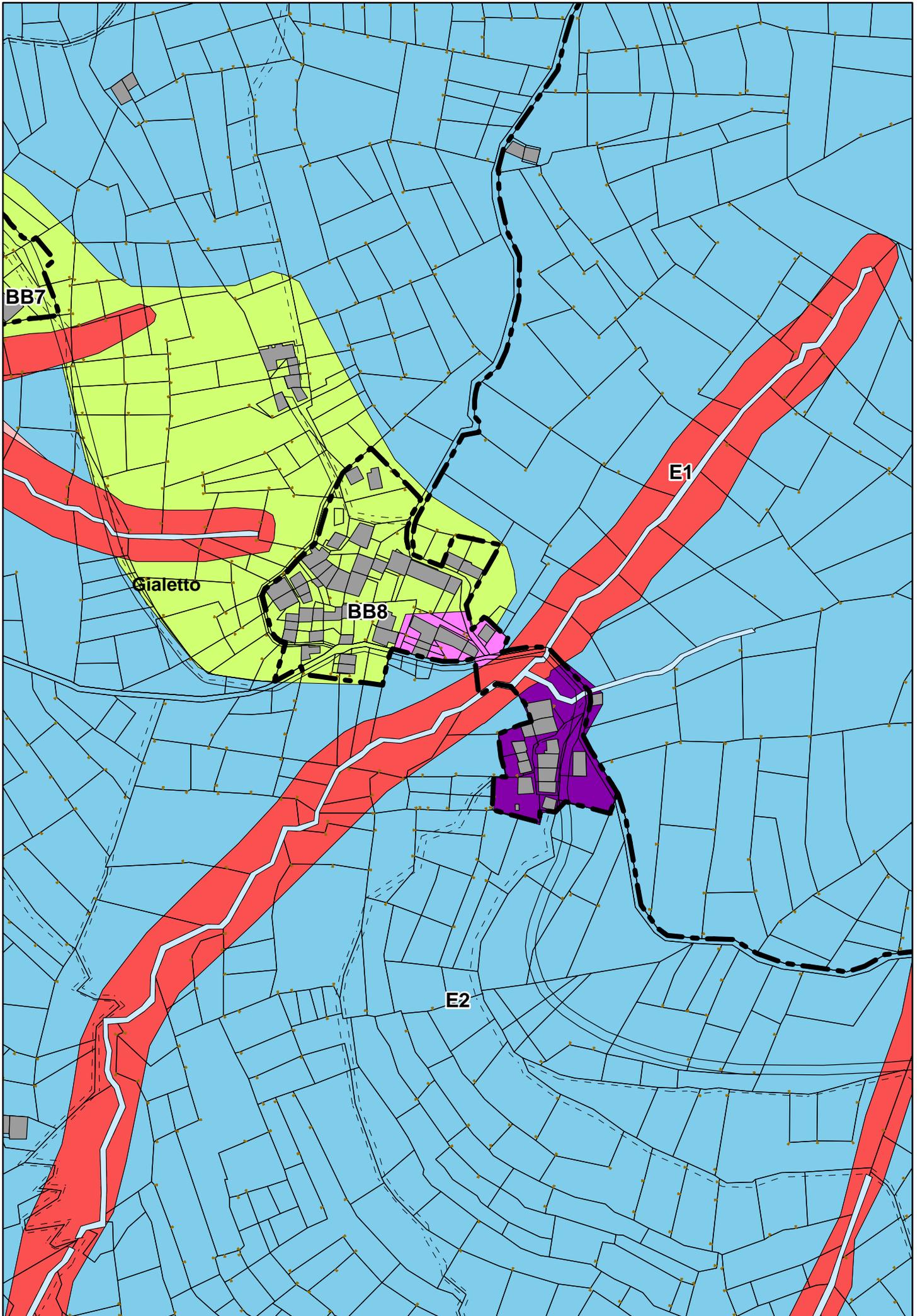
Condizionamenti e prescrizioni

Il corso d'acqua che taglia il nucleo abitato e le condizioni morfologiche meno favorevoli del settore sudorientale hanno fatto porre in Classe II gran parte dell'abitato settentrionale, in IIIb2 il limitato settore vicino al corso d'acqua e in IIIb3 la parte sudorientale dell'edificato.

Cronoprogramma degli interventi

Per la Classe IIIb2 si deve attuare un attento controllo delle condizioni di stabilità della sponda del corso d'acqua e porre in atto gli eventuali interventi necessari per dare condizioni di sicurezza.

Per la parte in IIIb3 oltre al controllo della sponda si dovrà effettuare anche una buona raccolta e smaltimento delle acque di ruscellamento a protezione dell'edificato.



SCHEDA 25

BB9

L'azzonamento comprende il nucleo abitato di Blanc, situato a NNE di Pinasca ad una quota di circa 630 metri.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame si estende lungo la parte medio-bassa del versante vallivo sinistro, ad esposizione prevalente nel quadrante sudoccidentale, lungo una dorsale secondaria che assume accentuato contrasto morfologico nel settore a valle di Blanc.

La dorsale secondaria è stata messa in rilievo rispetto al versante orografico in conseguenza ai processi erosivi legati alla dinamica del corso d'acqua secondario che scorre profondamente incassato ad occidente della località in esame.

I valori di acclività, contenuti all'interno della perimetrazione, divengono elevati in corrispondenza ai fianchi della dorsale secondaria.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Per quanto concerne l'assetto litostratigrafico, nell'area in esame al di sotto della coltre agraria i terreni sono costituiti da depositi alluvionali ghiaioso-ciottolosi, localmente con massi, con matrice sabbioso-limoso-argillosa di colore giallo-rossastro, costituenti le superfici terrazzate più elevate.

Lungo il fianco occidentale della dorsale affiorano micascisti, fortemente laminati e fissili, e gneiss minuti mentre lungo il fianco orientale il substrato roccioso è costituito da scisti grafitici. Entrambi i litotipi sono riferibili al Complesso Cristallino Dora-Maira e, più in particolare, al Complesso Gratifico di Pinerolo.

Il basamento roccioso è generalmente mascherato dalla coltre di copertura di età quaternaria formata da prodotti eluvio-colluviali prevalentemente limoso-sabbiosi misti a prodotti detritici eterometrici.

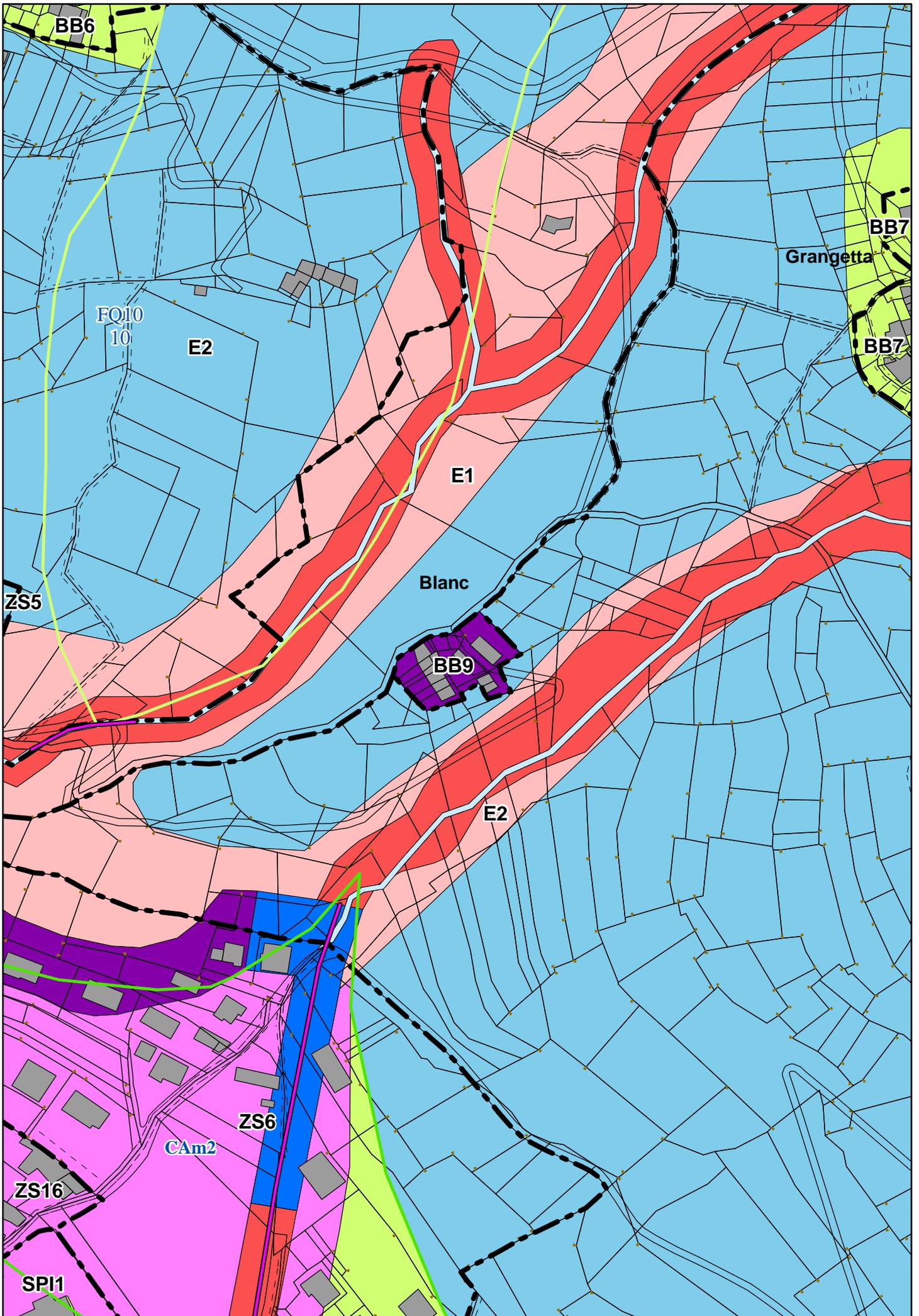
Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

Condizionamenti e prescrizioni

In relazione all'accentuato contrasto morfologico della dorsale la borgata è stata posta in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

A salvaguardia dell'edificato è necessario realizzare un completo ed efficace drenaggio delle acque di scorrimento superficiale.



SCHEDA 26

BB23

L'azzonamento comprende l'abitato di Servel, situato a NNE di Pinasca ad una quota di circa 940 m.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una porzione del versante esposto verso S. I valori di acclività sono mediamente compresi tra 20 + 30° a monte dell'abitato mentre a valle superano i 30 ÷ 40°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

I prodotti detritico-colluviali sono il materiale prevalente nell'area e possono raggiungere uno spessore di 1.00 ÷ 3.00 m; il substrato roccioso è affiorante a E dell'abitato.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura concentrati soprattutto a valle dell'abitato.

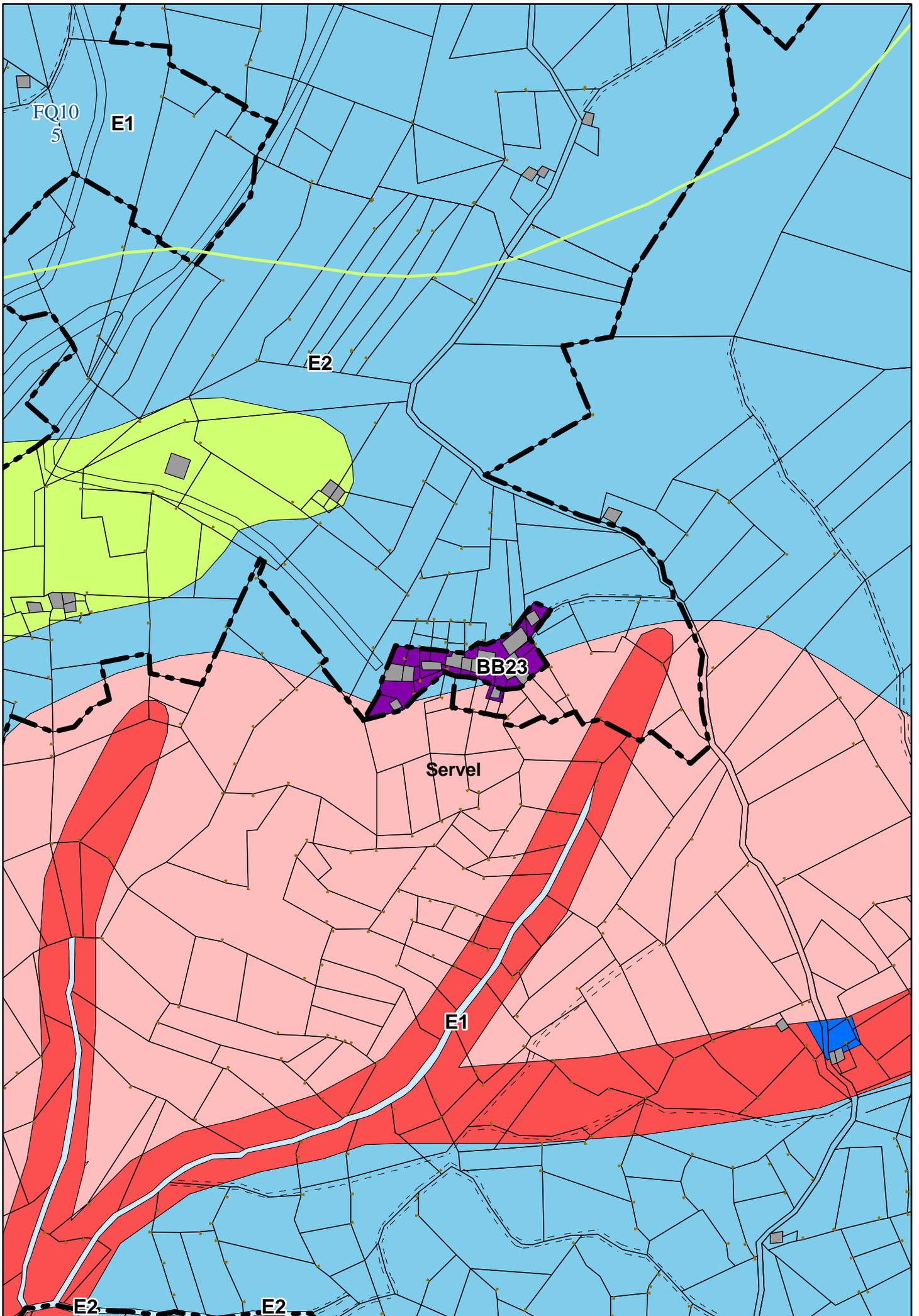
Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

Condizionamenti e prescrizioni

Per la potenziale instabilità della copertura in caso di evento sismico di rilevante energia soprattutto in corrispondenza delle aree a elevata acclività a valle, l'abitato è stato posto in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

A salvaguardia dell'edificato è necessario realizzare un completo ed efficace drenaggio delle acque di scorrimento superficiale.



FQ10
5

E1

E2

BB23

Serval

E1

E2

E2

SCHEDA 27

BB4

La perimetrazione comprende l'abitato di Roccias, situato allo sbocco di uno degli affluenti laterali del Chisone che attraversano il comune di Pinasca. Geograficamente la località è situata a NordOvest di Pinasca ad una quota di circa 780 metri.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici

Caratteristiche morfologiche

L'area in esame si sviluppa nella parte inferiore del versante idrografico sinistro della valle principale, con esposizione verso meridione.

I valori di acclività sono mediamente compresi tra $20 \div 30^\circ$ in corrispondenza dell'abitato mentre a valle ed a NordEst superano localmente i $30 \div 40^\circ$.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

I prodotti detritico-colluviali, che ammantano con continuità il pendio nell'area in esame e nel settore ad occidente, sono prevalentemente limoso-sabbiosi misti a prodotti detraici eterometrici.

Il substrato roccioso, affiorante estesamente ad oriente, è riferibile al Complesso Dora-Maira. In particolare nella parte inferiore del versante affiorano micascisti fortemente laminati e fissili, mentre nel settore superiore prevalgono litotipi in cui il pigmento carbonioso diviene un costituente principale, scisti grafitici e grafitoscisti.

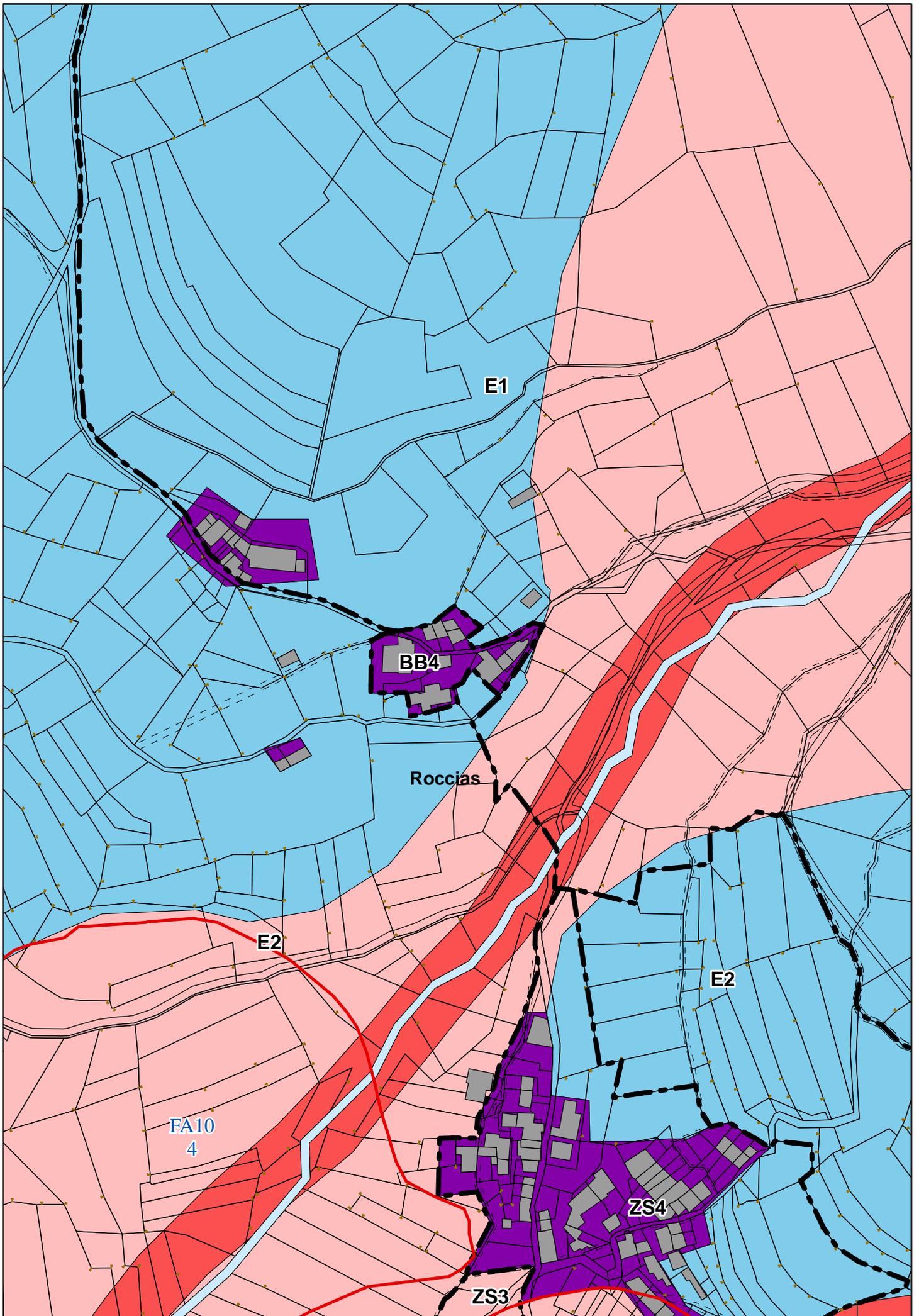
Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

Condizionamenti e prescrizioni

In relazione all'assetto morfologico sfavorevole ed alla presenza a valle di fenomeni di dissesto anche attivi ha fatto porre la borgata in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

A salvaguardia dell'edificato è necessario realizzare un completo ed efficace drenaggio delle acque di scorrimento superficiale.



SCHEDA 28

BB2, BB3, ZC19, Espec1

Gli azzonamenti comprendono gli abitati di Airali Superiori e Airali Inferiori, situati a NW di Pinasca ad una quota rispettivamente di circa 632 m e di 610 ÷ 620 m.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici
- ZC – zone residenziali di completamento
- Espec – zone agricole speciali

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una porzione del versante esposto verso SW. Nella zona di Airali Sup. i valori di acclività sono mediamente compresi tra 20 ÷ 30° mentre nel settore in cui si localizza Airali Inferiori i valori sono mediamente non superiori a 100. A W di Airali Superiori è presente un'incisione.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

In entrambe le aree sono probabilmente presenti ghiaie e ciottoli intensamente alterati con matrice sabbiosa o sabbioso limosa di colore rossastro, piuttosto addensati. Questi depositi, che affiorano solo in scavi, sono generalmente coperti da prodotti detritico-colluviali. Il grado di addensamento è medio alto e lo spessore massimo è valutabile in almeno 10.00 ÷ 20.00 metri. Verso monte poggiano lateralmente sul substrato mentre verso valle sono sovrapposti, tramite una superficie di erosione, su depositi limoso-argilloso-sabbiosi grigio bluastrati con dispersi ciottoli e lenti di ghiaie medio fini, di ambiente lacustre, che affiorano lungo l'incisione del Rio Bernard e a Castelnuovo nell'incisione della Comba della Rivoira.

Il sottosuolo di fondazione può quindi essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

L'abitato di Airali Superiori è ubicato in un'area priva di significative situazioni di dissesto.

Airali Inferiori invece è ubicato in un settore di versante contiguo al grande fenomeno franoso presente a NW di Pinasca. Poichè i limiti nordoccidentali di tale fenomeno gravitativo non sono determinabili con assoluta certezza e l'assetto morfologico del settore di versante su cui si trova l'abitato presenta situazioni interpretabili come indizi di condizioni di precario equilibrio, non è possibile escludere che la parte orientale dell'azzonamento si localizza in una zona soggetta a potenziale instabilità.

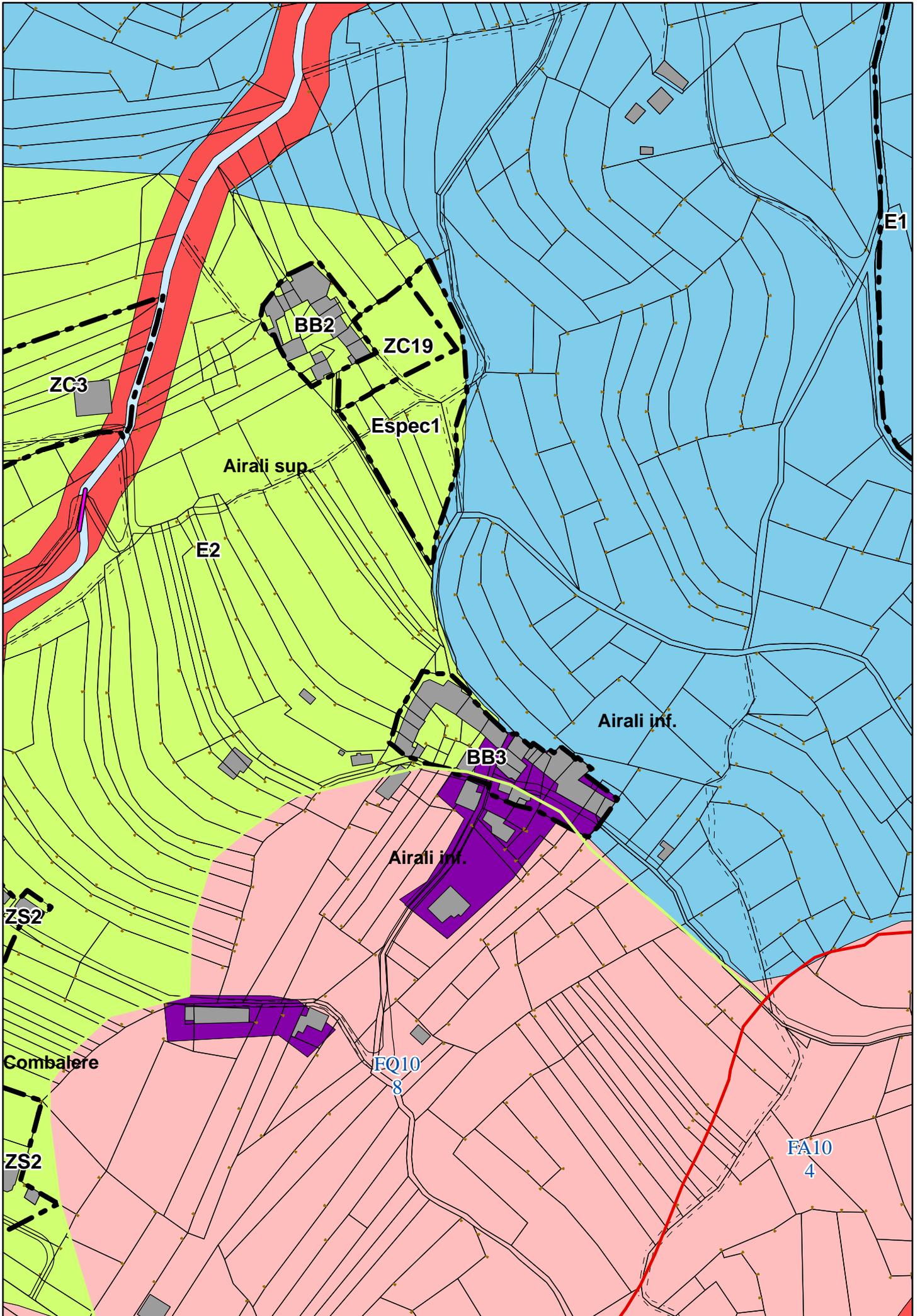
Condizionamenti e prescrizioni

Per l'area in esame il condizionamento è essenzialmente costituito dalla potenziale instabilità del versante su cui si localizza Airali Inferiori in occasione di evento sismico di rilevante energia.

Per questo motivo Airali sup. (BB2, ZC9, e Espec1) è stata posta in Classe II, Airali inf. Posta in Classe II e per la parte più prossima all'area di dissesto in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

Per la parte in Classe IIIb3, a salvaguardia dell'edificio è necessario realizzare un completo ed efficace drenaggio delle acque di scorrimento superficiale.



SCHEDA 29

ZC3, IR4, ZC2, ZS2

Gli azzonamenti comprendono l'area di Rivoira Inferiore e di Combalere, settore che si sviluppa prevalentemente a monte della S.R. fino a poco prima dell'incisione del Rio Bernard.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- ZC – zone residenziali di completamento
- ZS – zone residenziali compromesse sature
- IR – zone di completamento e riordino degli impianti produttivi esistenti

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una porzione del versante esposto verso SW. Nella zona di Rivoira Inferiore i valori di acclività sono mediamente compresi tra $20 \div 30^\circ$ mentre nel settore in cui si localizza Combalere i valori sono mediamente non superiori a 28° . Entrambi gli edificati sono attraversati da un corso d'acqua con evidente incisione morfologica.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'area sono presenti ghiaie e ciottoli intensamente alterati con matrice sabbiosa o sabbioso-limosa di colore rossastro, piuttosto addensati. Questi depositi, che non affiorano se non in scavi, sono generalmente coperti da prodotti detritico-colluviali potenti mediamente non più di 1.00 m. Il grado di addensamento è medio alto e lo spessore massimo è valutabile in una decina di metri a Rivoira Sup.

Questi depositi di conoide sono sovrapposti tramite una superficie di erosione su limi argilloso-sabbiosi grigio bluastrati con dispersi ciottoli e lenti di ghiaie medio fini, di ambiente lacustre, che affiorano lungo l'incisione di Comba della Rivoira.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008 nella parte più alta del versante e alla categoria C/D nella parte bassa in unghia al conoide.

La falda, misurata il 13.03.92 in un pozzo sito in Via Fleming 14, si livellava a circa 23.00 m dal p.c. (508 – Catasto dati).

L'area è priva di significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura, soprattutto in corrispondenza dei fianchi delle incisioni.

Condizionamenti e prescrizioni

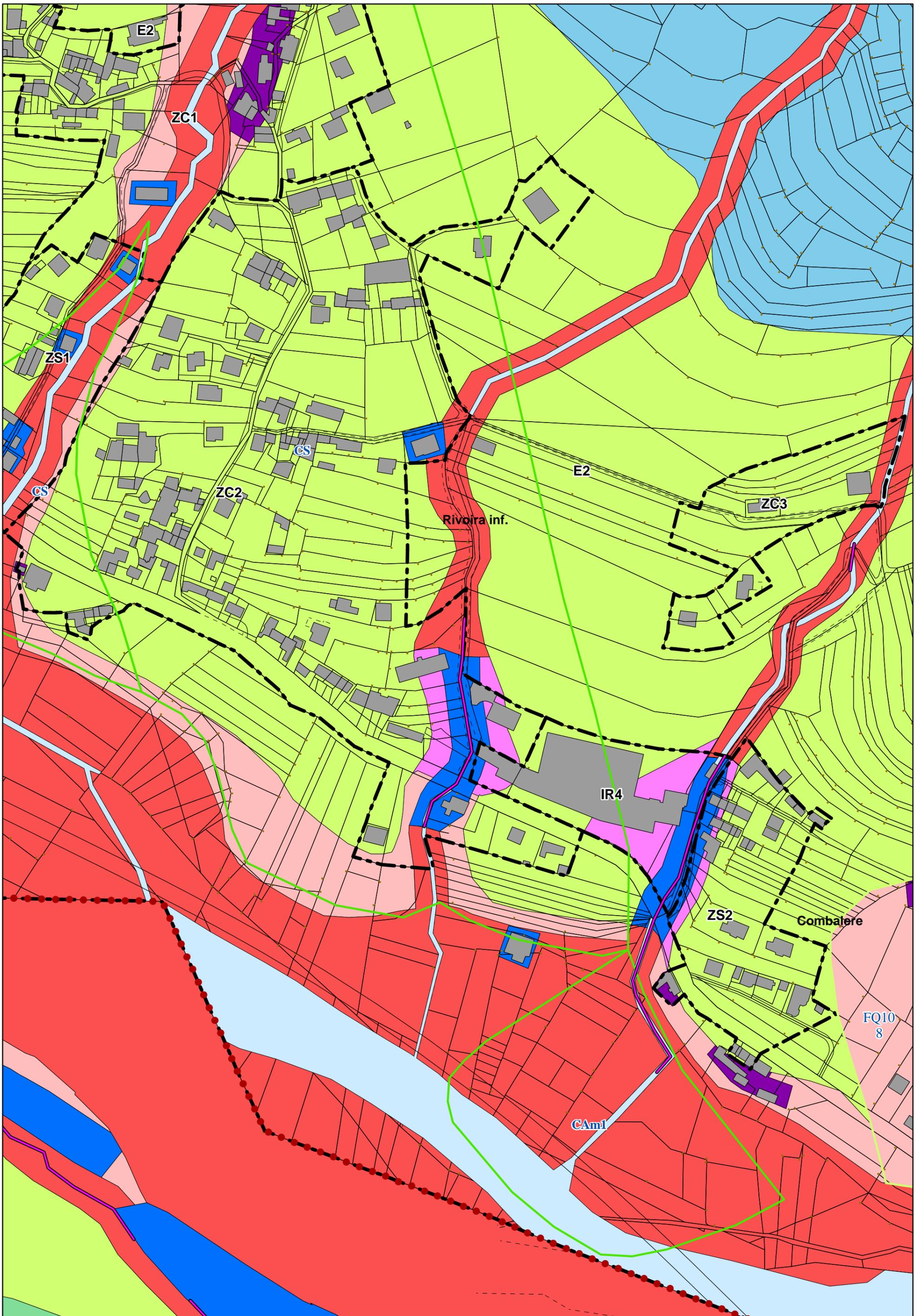
Per l'area in esame il condizionamento è essenzialmente costituito dalla presenza del reticolato idrografico minore intubato nella parte inferiore a cavallo della S.R. per quanto riguarda i due corsi d'acqua più orientali, Comba degli Airali e Comba dell'Albarea. Quest'ultima può dare fenomeni di dissesto idraulico a pericolosità medio-moderata a monte della S.R.

Per questi motivi:

- la massima parte del territorio considerato è stata posta in Classe II
- in Classe IIb2 l'area interessata dal possibile dissesto a monte della S.R. alla Comba dell'Albarea ed esternamente alla fascia di inedificabilità (IIIb4) alla Comba degli Airali
- in Classe IIIb4 l'edificato entro la fascia di rispetto dei corsi d'acqua.

Cronoprogramma degli interventi

Per le aree in Classe IIIb2 e IIIb4 (azzonamenti ZC2 e IR4, comprese le aree immediatamente esterne) prossime ai corsi d'acqua intubati andrà effettuato un controllo accurato periodico (almeno ogni 5 anni) delle condizioni di imbocco del tratto intubato per garantire completa officiosità idraulica all'opera, l'adeguamento delle sezioni di deflusso, con esecuzione degli eventuali interventi necessari per garantire il totale deflusso delle acque.



SCHEDA 30

ZC1, ZC16, ZS1

Gli azzonamenti comprendono la fascia di versante che da Castelnuovo sale fino a Maurin superiore.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- ZC – zone residenziali di completamento
- ZS – zone residenziali compromesse sature

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame si sviluppa prevalentemente sulla superficie inclinata del grande conoide del rio di Comba della Rivoira. La superficie è delimitata verso valle da una scarpata di erosione fluviale alta qualche metro e con profilo trasversale subverticale che segue praticamente il percorso della statale.

Verso valle il settore di versante è terrazzato verso l'alveo attuale del T. Chisone; l'altezza di quest'ultima scarpata è valutabile in circa 10.00 metri.

I valori di acclività sono mediamente compresi tra meno di 10° fino a 25°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'area sono presenti ghiaie e ciottoli intensamente alterati con matrice sabbiosa o sabbioso limosa di colore rossastro, piuttosto addensati. Questi depositi, che affiorano lungo la scarpata che delimita la superficie terrazzata o in scavi, sono generalmente coperti da prodotti detritico-colluviali potenti mediamente non più di 1.00 m. Il grado di addensamento è medio alto e lo spessore massimo è valutabile in almeno 10.00 ÷ 20.00 metri.

Questi depositi sono sovrapposti tramite una superficie di erosione su limi argilloso-sabbiosi grigio bluastrì o giallastrì di ambiente lacustre che affiorano lungo l'incisione di Comba della Rivoira; depositi più sabbiosi affiorano anche nell'incisione del T. Chisone.

La falda, misurata il 13.03.92 in un pozzo sito in Via Fleming 14, a E di Comba della Rivoira, si livellava a circa 23.00 m dal p.c. (508 - ALLEGATI).

L'area è priva di significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura, soprattutto in corrispondenza dei fianchi dell'incisione o sulla scarpata che delimita la superficie inclinata.

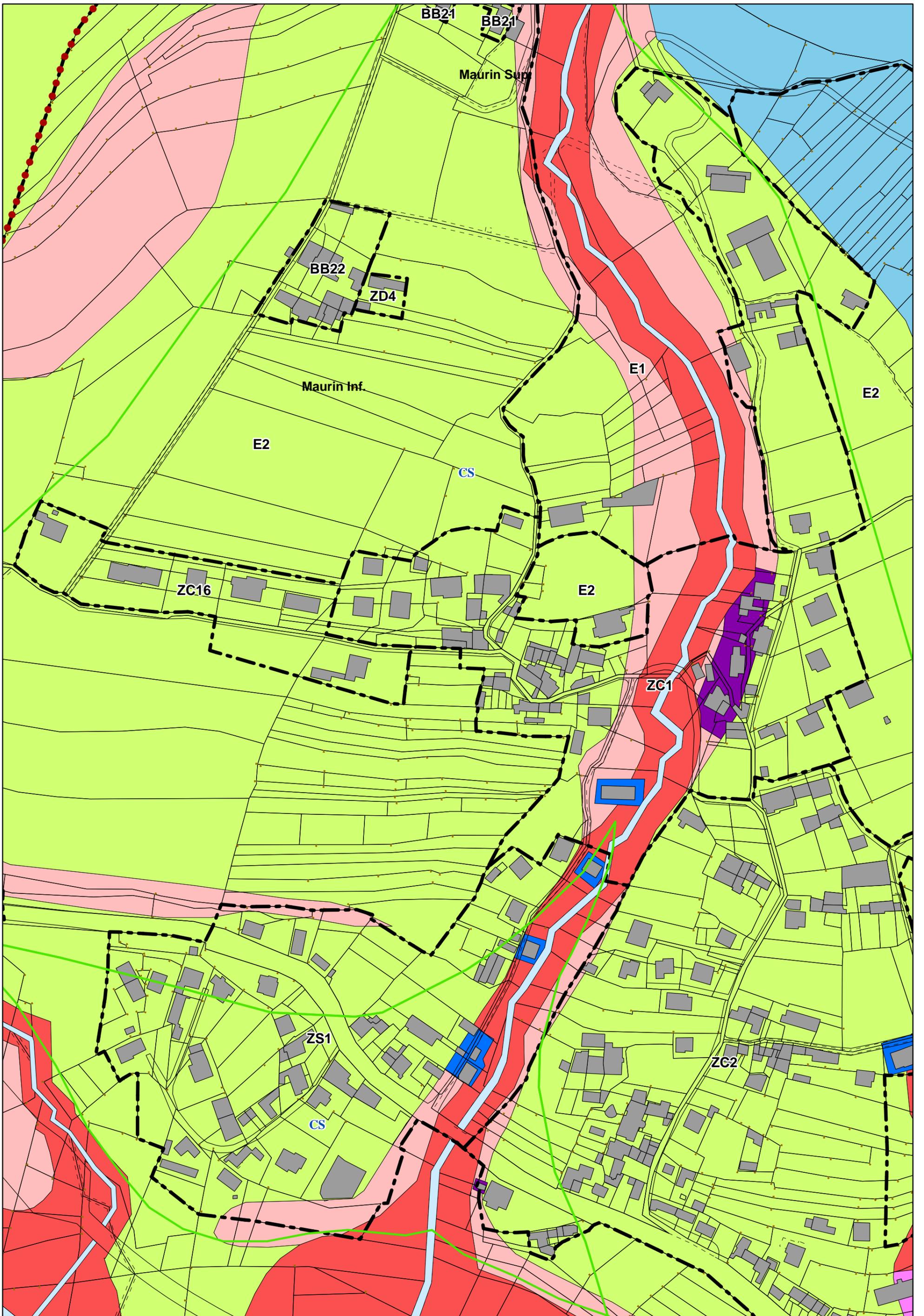
Condizionamenti e prescrizioni

Per l'area in esame il condizionamento è essenzialmente costituito dalla presenza dell'importante Comba Rivoira.

La massima parte delle tre perimetrazioni è stata classificata in Classe II, in IIIa e IIIa1 le scarpate di incisione della Comba, l'edificato o le costruzioni isolate ricadenti nelle scarpate sono stati posti in Classe IIIb3 o IIIb4.

Cronoprogramma degli interventi

Per le aree in IIIb3 e IIIb4 andrà condotto un periodico controllo della stabilità delle scarpate con messa in opera di eventuali interventi di protezione.



SCHEDA 31

ZC4, IC3, IR6

Gli azzonamenti comprendono il settore che si sviluppa ad occidente dell'abitato di Castelnuovo, al confine con il territorio del Comune di Perosa Argentina. Le quote sono comprese tra 590 e 600 m.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- ZC – zone residenziali di completamento
- IC – zone per attività commerciali
- IR – zone di completamento e riordino degli impianti produttivi esistenti

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame si sviluppa prevalentemente su una superficie debolmente inclinata modellata dal T. Chisone, delimitata verso settentrione dalla scarpata di erosione che delimita verso S la superficie inclinata di Castelnuovo e verso meridione da una scarpata di erosione fluviale, alta qualche metro e con profilo trasversale fortemente inclinato, che raccorda la superficie con l'alveo del T. Chisone. I valori di acclività sono mediamente inferiori a 10-15°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'area sono presenti ghiaie e ciottoli intensamente alterati con matrice sabbiosa o sabbioso-limosa di colore rossastro, piuttosto addensati, che affiorano lungo la scarpata che delimita la superficie inclinata che si sviluppa a NE degli azzonamenti o in scavi. Lo spessore massimo è valutabile in almeno 10.00 ÷ 20.00 m.

Questi depositi poggiano tramite una superficie di erosione su limi argilloso- sabbiosi grigio bluastrì o giallastrì di ambiente lacustre potenti almeno qualche decina di metri, che affiorano nell'incisione del T. Chisone. Prevalentemente a valle della S.R. limi sabbiosi di colore normalmente bruno, o ghiaie e ciottoli a matrice sabbioso limosa grigiastra (la cui potenza complessiva è valutabile in qualche metro) coprono, probabilmente con contatto erosionale, i depositi ghiaiosi alterati o i depositi lacustri. L'area è priva di significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura, soprattutto in corrispondenza della scarpata che delimita la superficie inclinata; la scarpata che delimita verso S gli azzonamenti è soggetta a processi di ringiovanimento legati all'erosione di sponda del T. Chisone.

Il sottosuolo di fondazione può essere assimilato alla categoria B del D.M. 14 gennaio 2008.

Condizionamenti e prescrizioni

Per l'area in esame i condizionamenti sono essenzialmente costituiti da:

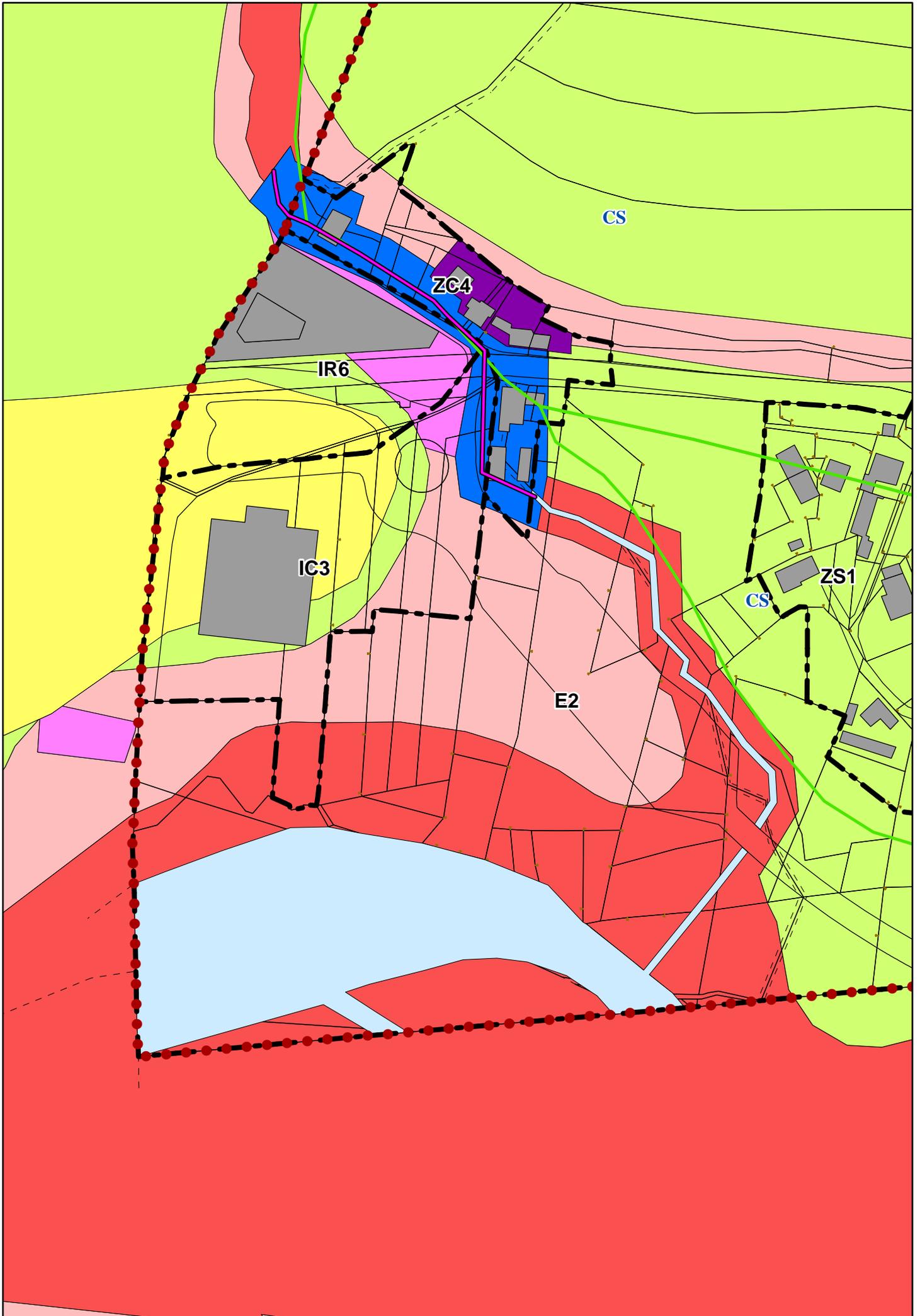
- fenomeni di erosione di sponda del T. Chisone a meridione dell'azzonamento IC3
- presenza di un tratto del corso d'acqua che attraversa ZC4

Pertanto:

- la perimetrazione IC3 ricade in Classe I e II in corrispondenza dell'edificato, in Classe IIIa1 e IIIa ai margini meridionale e orientale
- la perimetrazione IR6 è in parte in Classe I e II e per il resto in IIIb2 nella fascia prossima al corso d'acqua laterale.
- La perimetrazione ZC4 in Classe IIIb4 a cavallo del tratto intubato, IIIb3 al margine meridionale.

Cronoprogramma degli interventi

Per le aree poste in Classe IIIb2 e IIIb4 (azzonamenti IC3 e IR6, comprese le aree immediatamente esterne) prossime ai corsi d'acqua intubati andrà effettuato un controllo accurato periodico (almeno ogni 5 anni) delle condizioni di imbocco del tratto intubato per garantire completa officiosità idraulica all'opera, l'adeguamento delle sezioni di deflusso, con esecuzione degli eventuali interventi necessari per garantire il regolare deflusso delle acque



SCHEDA 32

BB21, BB22, ZD4

Gli azzonamenti comprendono gli abitati di Maurin Superiore e Maurin Inferiore localizzati al confine con il territorio del Comune di Perosa Argentina. Le quote sono rispettivamente di 690 e 660 metri.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici
- ZD – zone per depositi e bassi fabbricati

Caratteristiche morfologiche

I settori in esame si sviluppano su una superficie inclinata interpretabile come il conoide del Rio di Comba della Rivoira, la cui incisione corre poco a E di Maurin Superiore. I valori di acclività sono mediamente compresi tra $15 \div 20^\circ$.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

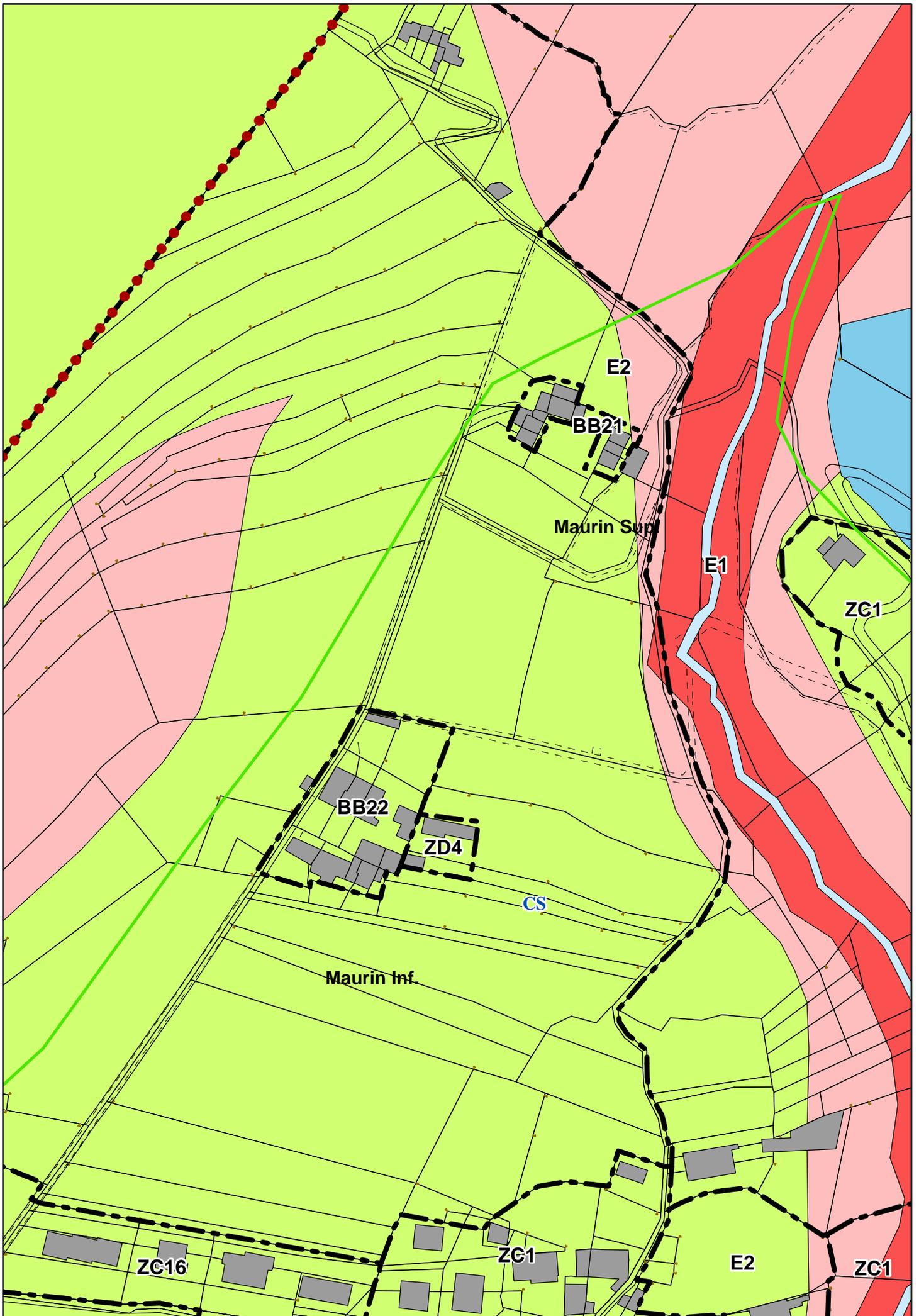
Nell'area sono presenti ghiaie e ciottoli con matrice sabbiosa o sabbioso limosa di colore bruno o grigiastro geneticamente legati al conoide del Rio di Comba della Rivoira. Lo spessore massimo è valutabile in pochi metri ed il grado di addensamento è medio alto.

Questi depositi poggiano verso monte sul substrato, il sottosuolo di fondazione può essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

L'area è priva di significative situazioni di dissesto.

Condizionamenti e prescrizioni

Mancando condizionamenti negativi determinanti l'area è stata posta in Classe II.



SCHEDA 33

BB1

L'area si sviluppa a NE di Castelnuovo e corrisponde all'abitato di Marotera posto ad una quota di circa 725 metri.

La perimetrazione individuata comprende aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una porzione del versante modellato nel substrato roccioso esposto verso SW con valori di acclività sono compresi tra $20 \div 300$ mentre nelle aree a monte superano mediamente i 30° .

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

I prodotti detritico-eluviali sono il materiale prevalente nell'area e possono raggiungere uno spessore di $1.00 \div 3.00$ m: il substrato roccioso è subaffiorante sul versante sovrastante l'abitato.

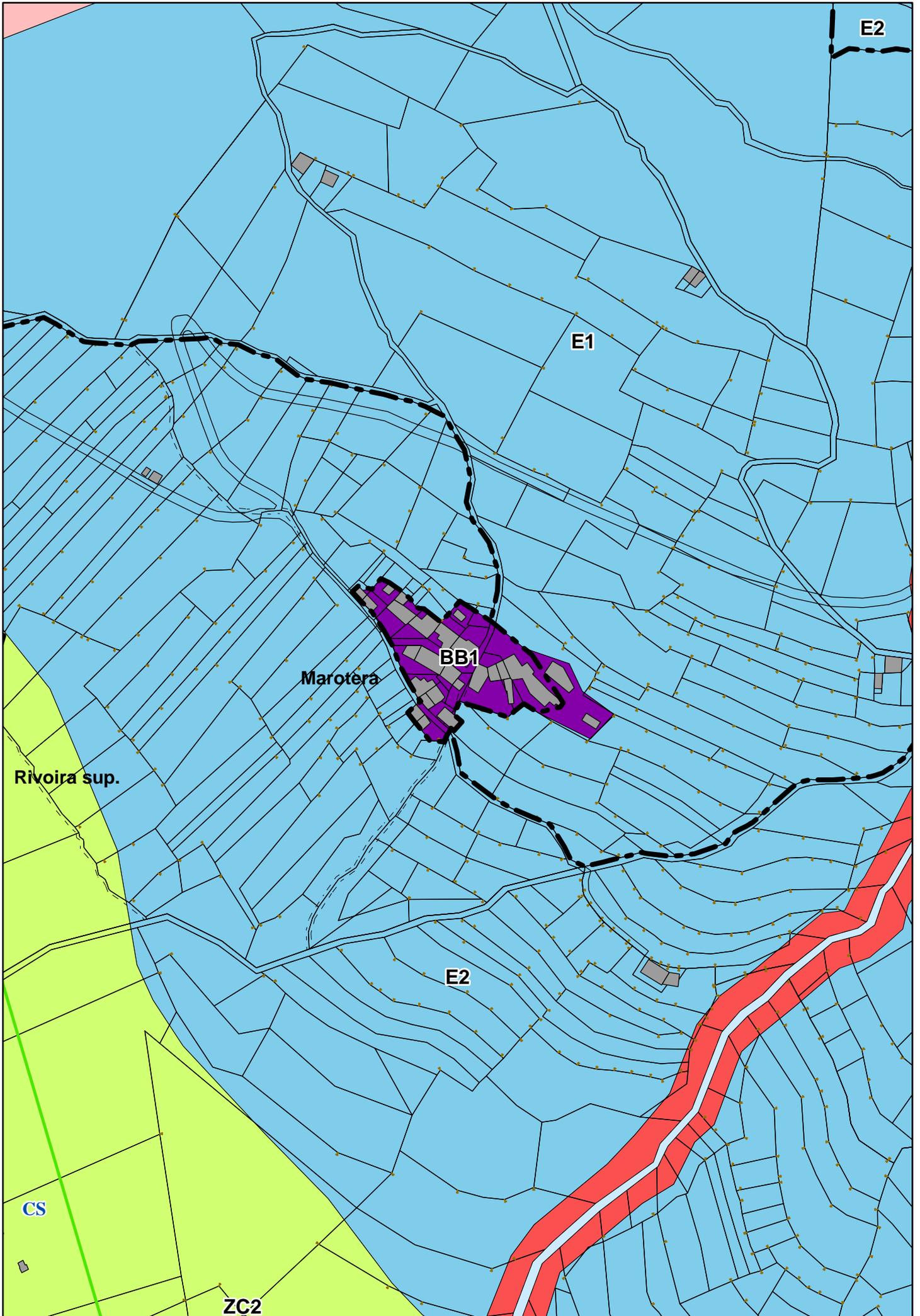
Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

Condizionamenti e prescrizioni

Le condizioni geomorfologiche poco favorevoli hanno fatto porre in Classe IIIb3 la borgata.

Cronoprogramma degli interventi

A salvaguardia dell'edificato sono da prevedere una accurata raccolta e lo smaltimento delle acque di ruscellamento superficiale.



SCHEDA 34

BC1

L'area corrisponde all'abitato di Albarea a NE di Airali.

La perimetrazione individuata comprende aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BC – borgate minori con prevalente uso turistico

Caratteristiche morfologiche

Il settore di versante in esame corrisponde ad una dorsale morfologica determinata da due corsi d'acqua correnti a NW e a SE che si ricongiungono a valle della borgata.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

I prodotti detritico-eluviali sono il materiale prevalente con spessore di 1.00 ÷ 3.00 m e ricoprono il substrato roccioso affiorante lungo le incisioni.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

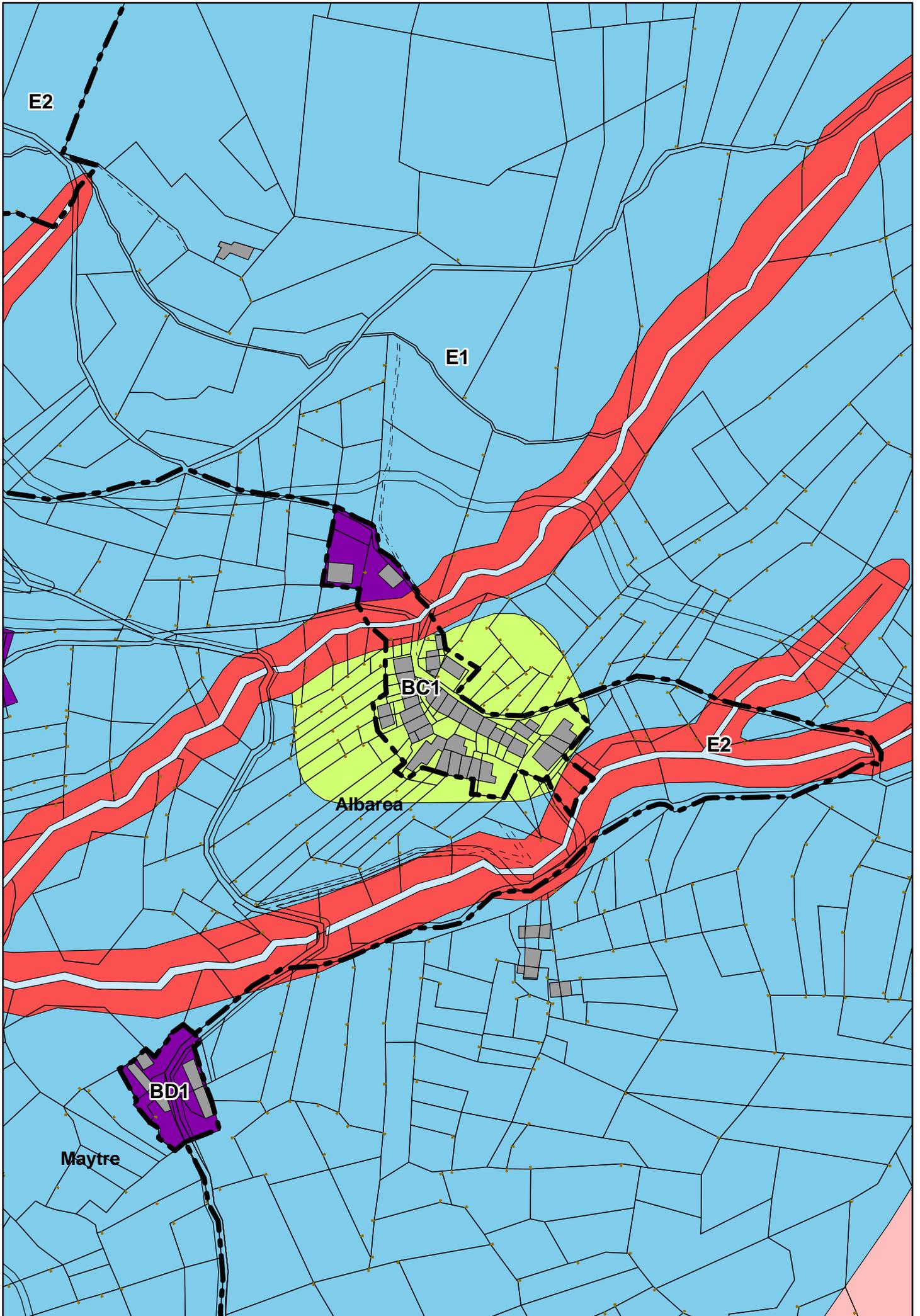
Condizionamenti e prescrizioni

Nel settore di dorsale compreso tra le due incisioni le condizioni geomorfologiche favorevoli hanno fatto porre il nucleo abitato in Classe II.

La piccola porzione della perimetrazione estesa oltre l'incisione di NW è stata posta invece in classe IIIb3 per le condizioni poco favorevoli.

Cronoprogramma degli interventi

Per quest'ultimo settore (Classe IIIb3) è da prevedere una buona raccolta delle acque superficiali di qualsiasi provenienza da scaricare nell'impluvio presente.



SCHEDA 35

BD1

L'area si sviluppa a NE di Castelnuovo e corrisponde all'abitato di Meytre posto alla quota di circa 750 m.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BD – borgate minori abbandonate e/o diroccate

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una porzione di versante di forma debolmente convessa, delimitato verso N da un' incisione profonda qualche metro. I valori di acclività sono compresi tra 20 + 30° mentre a S e a N superano i 30°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

I prodotti detritico-colluviali sono il materiale prevalente nell'area e possono raggiungere uno spessore di 1.00÷3.00 m; il substrato roccioso affiora in corrispondenza dell'incisione a N dell'abitato.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

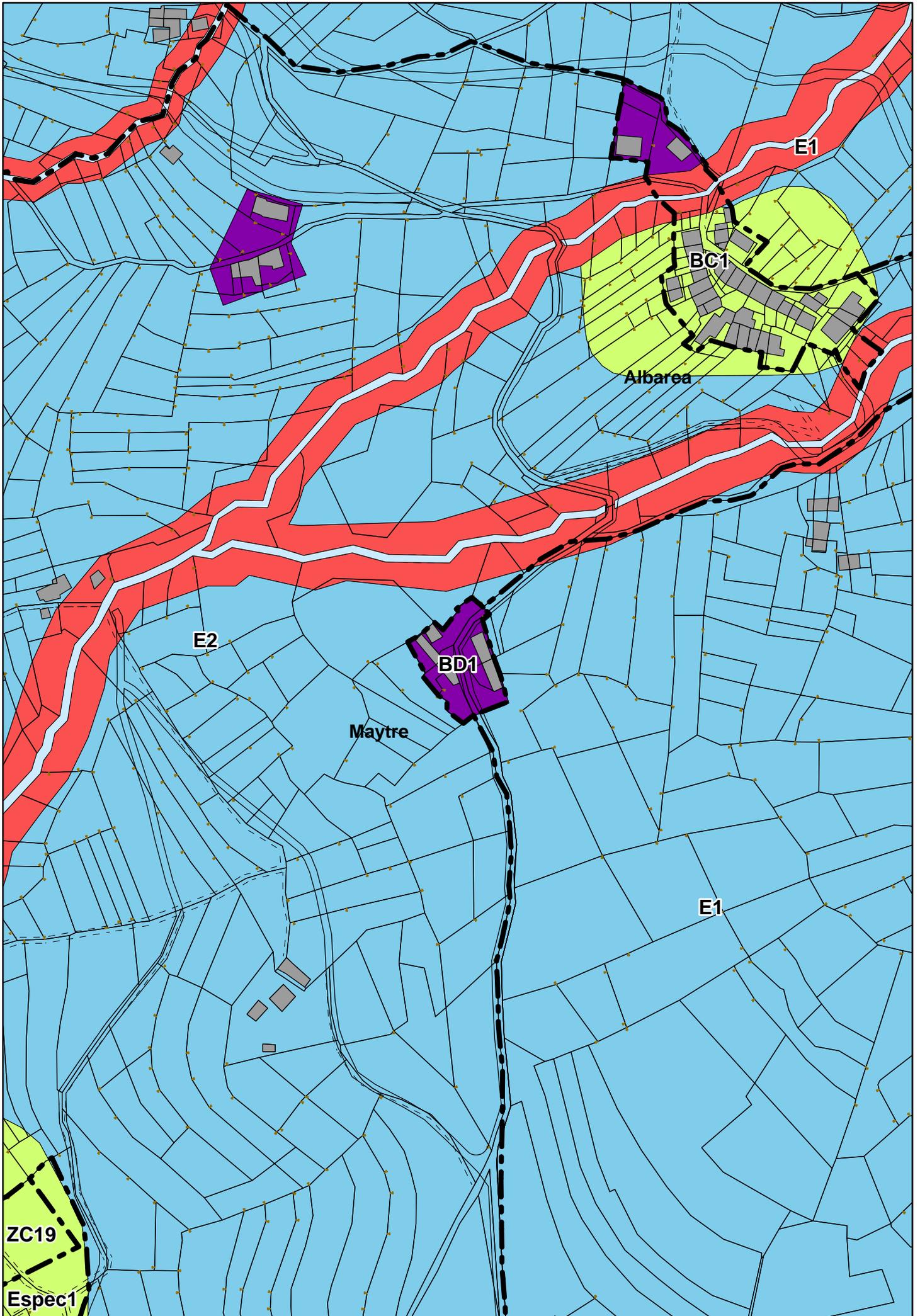
Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura soprattutto in corrispondenza dei fianchi dell'incisione.

Condizionamenti e prescrizioni

La configurazione geomorfologica sfavorevole ha fatto porre l'azzonamento in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

Per l'abitato di Meytre posto in Classe IIIb3 occorre prevedere una buona raccolta delle acque superficiali di qualsiasi provenienza da scaricare nell'impluvio presente. Anche per l'area a NW dell'azzonamento BD1, posta in Classe IIIb3, valgono le stesse prescrizioni tecniche sopra indicate di cronoprogramma.



E1

BC1

Albarea

E2

BD1

Maytre

E1

ZC19

Espec1

SCHEDA 36

BB25, ZC17, BD8, SPI4

Gli azzonamenti sono situati sul fianco destro dell'incisione del Rio di Gran Dubbione e corrispondono agli abitati di C.na Ughetto e Serre Marchetto. Le quote sono comprese intorno a 1130 m e 1085 m.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici
- BD – borgate minori abbandonate e/o diroccate
- ZC – zone residenziali di completamento
- SPI – zone a servizio pubblico di interesse intercomunali

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una porzione pianeggiante del versante modellato nel substrato roccioso che si sviluppa in destra idrografica dell'incisione del Rio di Gran Dubbione, in corrispondenza dello spartiacque locale tra la Val Chisone e la valle del Rio di Gran Dubbione.

I valori di acclività sono mediamente compresi tra 10-30°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

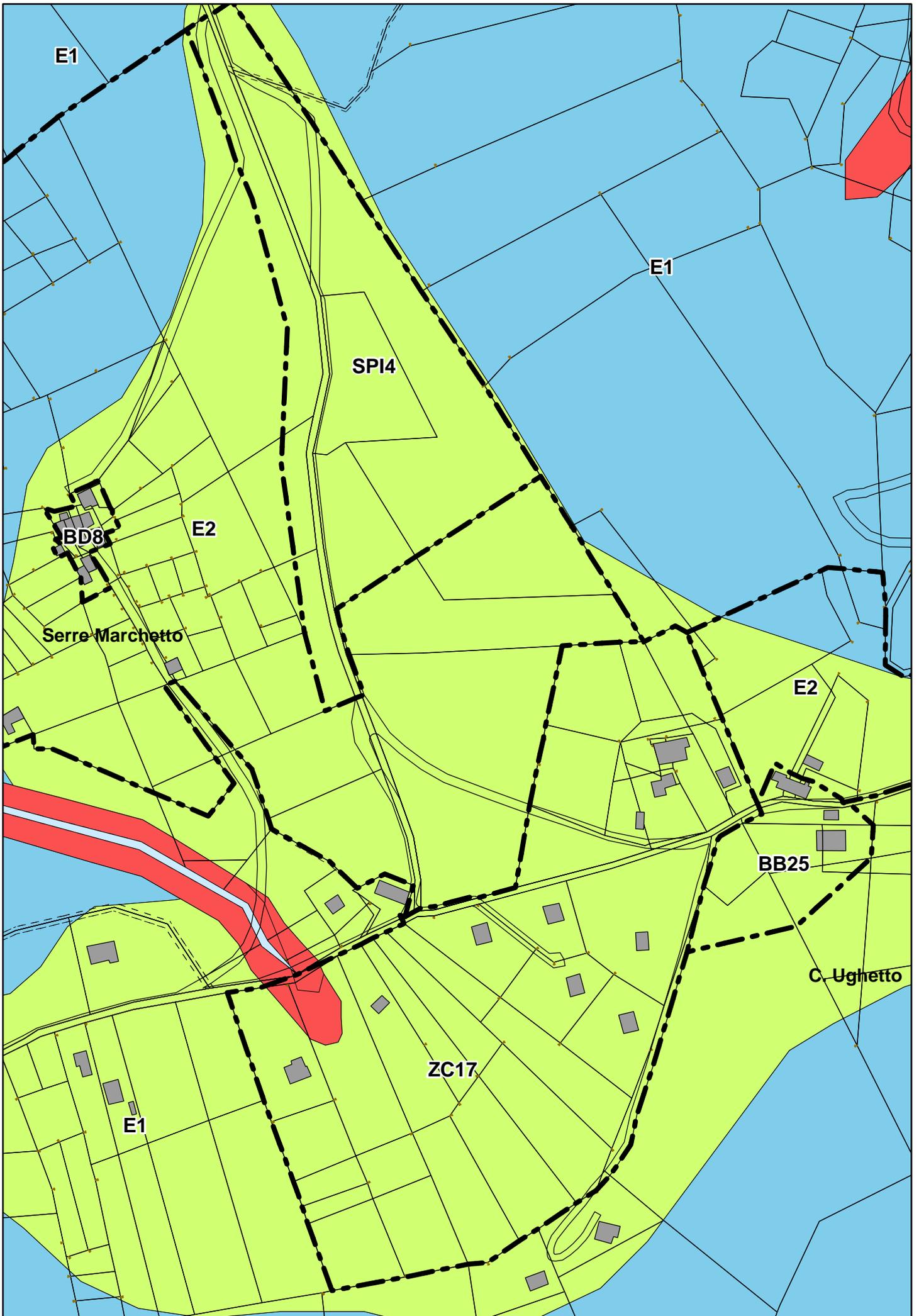
Nell'area sono presenti prodotti detritico-colluviali che possono raggiungere uno spessore di 1.00-3.00 m.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura.

Condizionamenti e prescrizioni

Per le aree in esame non sono stati rilevati condizionamenti negativi determinanti e quindi gli azzonamenti sono stati posti in Classe II, con esclusione di un ridotto settore dell'azzonamento ZC17 posto in Classe IIIa.



E1

E1

SPI4

BD8

E2

Serre Marchetto

E2

BB25

C. Ughetto

ZC17

E1

SCHEDA 37

BD10

L'azzonamento è situato sul fianco destro dell'incisione del Rio di Gran Dubbione e corrisponde all'abitato di Serdivola. Le quote sono comprese intorno a 1000 m.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BD – borgate minori abbandonate e/o diroccate

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una modesta rottura di pendenza sul versante che si sviluppa in destra idrografica dell'incisione del Rio di Gran Dubbione esposto verso SE. I valori di acclività sono mediamente inferiori a 100 mentre nelle aree adiacenti superano i 20÷30°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'area sono presenti prodotti detritico-colluviali che possono raggiungere uno spessore di 1.00 5.00 m; il substrato roccioso affiora immediatamente a N dell'abitato.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

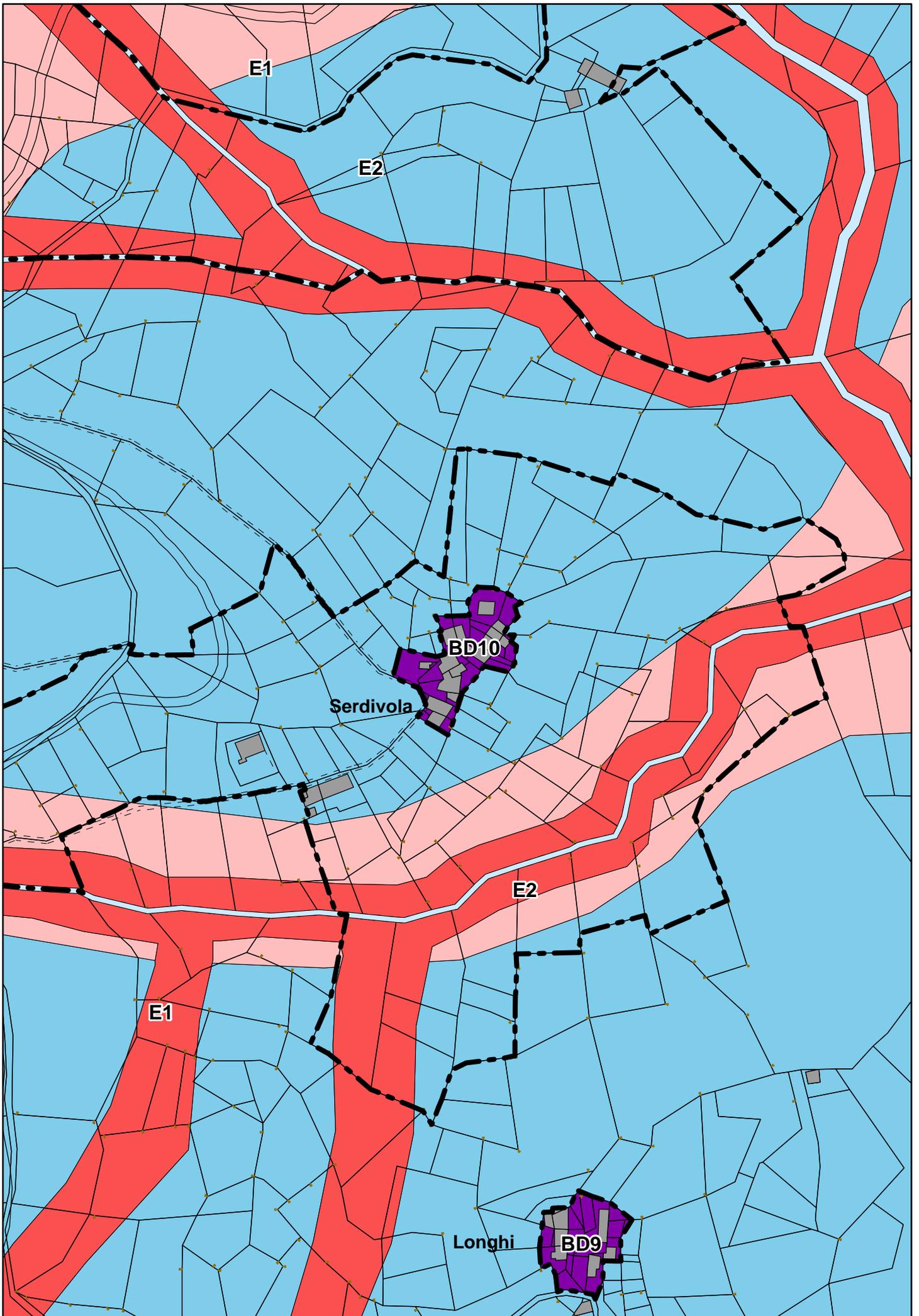
Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura.

Condizionamenti e prescrizioni

La configurazione geomorfologica sfavorevole ha fatto porre l'azzonamento in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

A protezione dell'edificato andrà effettuata una corretta raccolta delle acque di ruscellamento superficiale.



SCHEDA 38

BD9

L'azzonamento è situato sul fianco destro dell'incisione del Rio di Gran Dubbione e corrisponde all'abitato di Longhi, a quota intorno a 1020 metri.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BD – borgate minori abbandonate e/o diroccate

Caratteristiche morfologiche

Il settore in esame corrisponde ad una dorsale orientata in direzione circa N - S e delimitata a W da un'incisione profonda 3.00 ÷ 5.00 m. I valori di acclività in corrispondenza della dorsale sono mediamente intorno a 10 20° mentre nelle aree adiacenti superano i 30÷40°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'area sono localmente presenti prodotti detritico-colluviali che possono raggiungere uno spessore di 1.00 ÷ 5.00 m. Il substrato roccioso affiora nelle immediate vicinanze dell'abitato.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

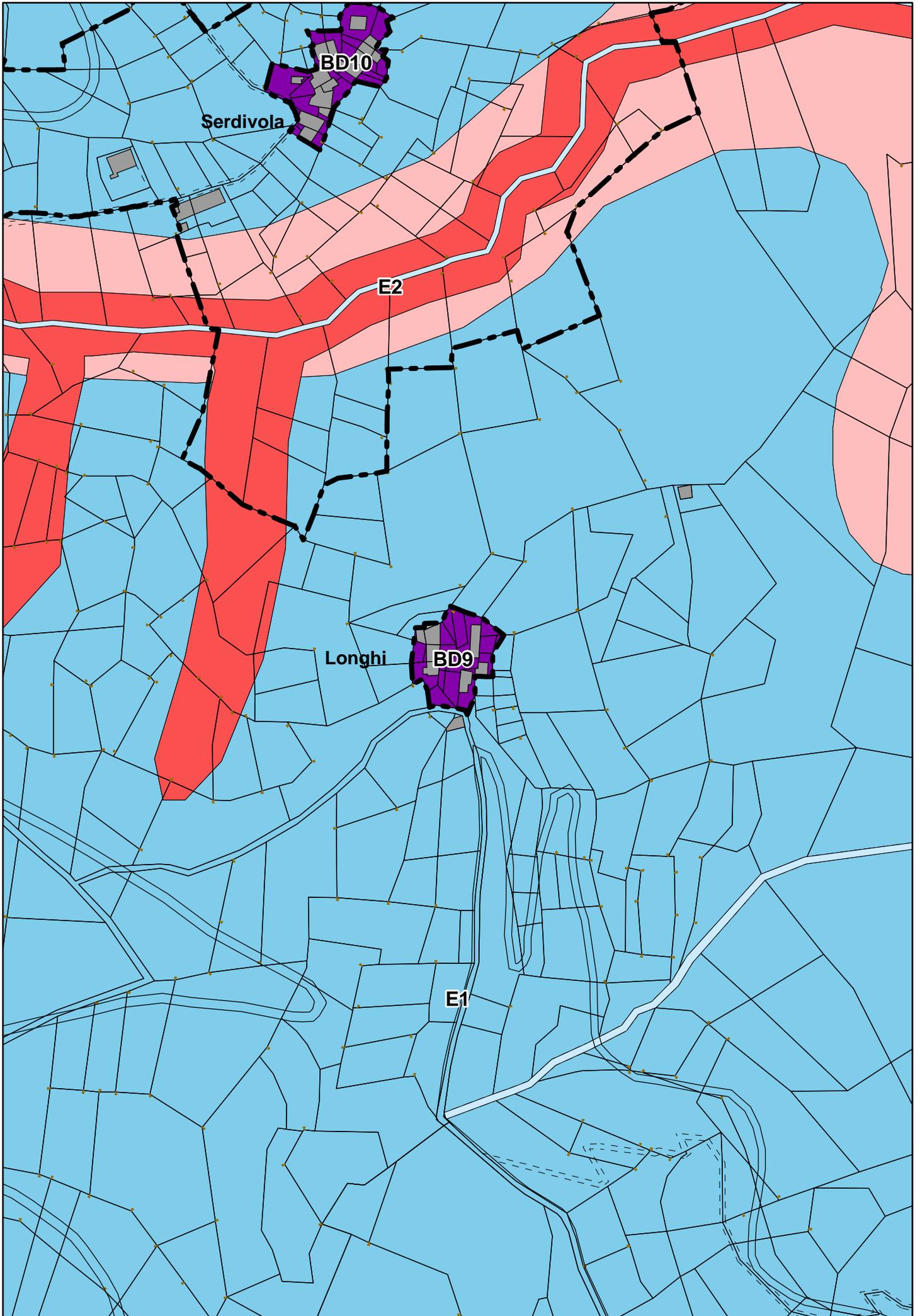
Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura soprattutto in corrispondenza dei fianchi della dorsale.

Condizionamenti e prescrizioni

La configurazione geomorfologica sfavorevole ha fatto porre l'azzonamento in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

A protezione dell'edificato andrà effettuata una corretta raccolta delle acque di ruscellamento superficiale.



SCHEDA 39

BD4, BD5, BD6, BD7

Le perimetrazioni in esame corrispondono ai nuclei abitati di Gaido (BD4), Peyret (BD5), Chiesa (BD6) e Ponsat (BD7) situati nel settore terminale della valle del Gran Dubbione, lungo la parte bassa del versante idrografico destro.

L'abitato di Gaidou si sviluppa mediamente a quota 740 metri, la borgata Peyret a q. 760 m, Chiesa a q. 810 m ed infine Ponsat a 815 metri.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BD – borgate minori abbandonate e/o diroccate

Caratteristiche morfologiche

Le aree in esame insistono lungo un settore di versante ad esposizione prevalente nei quadranti meridionali, con valori di acclività elevati che tendono localmente a ridursi come avviene nella zona in cui sorgono Peyret e Chiesa ed in corrispondenza alla parte superiore di Ponsat. In particolare la pendenza si accentua in corrispondenza all'incisione secondaria interposta tra Peyret ed i Ponsat.

Al piede del versante, culminante nella cima di Poggio Virgolette, scorre il Rio del Gran Dubbione il cui tratto terminale è molto verosimilmente impostato lungo discontinuità neotettoniche.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'areale in esame la continuità della coltre di copertura costituita da prodotti detritico-eluviali prevalentemente limoso-sabbiosi misti a prodotti etrometrici è interrotta dai numerosi affioramenti del substrato roccioso rappresentato da rocce caratterizzate dalla presenza di pigmento carbonioso in quantità variabile, che talora diviene il componente principale.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

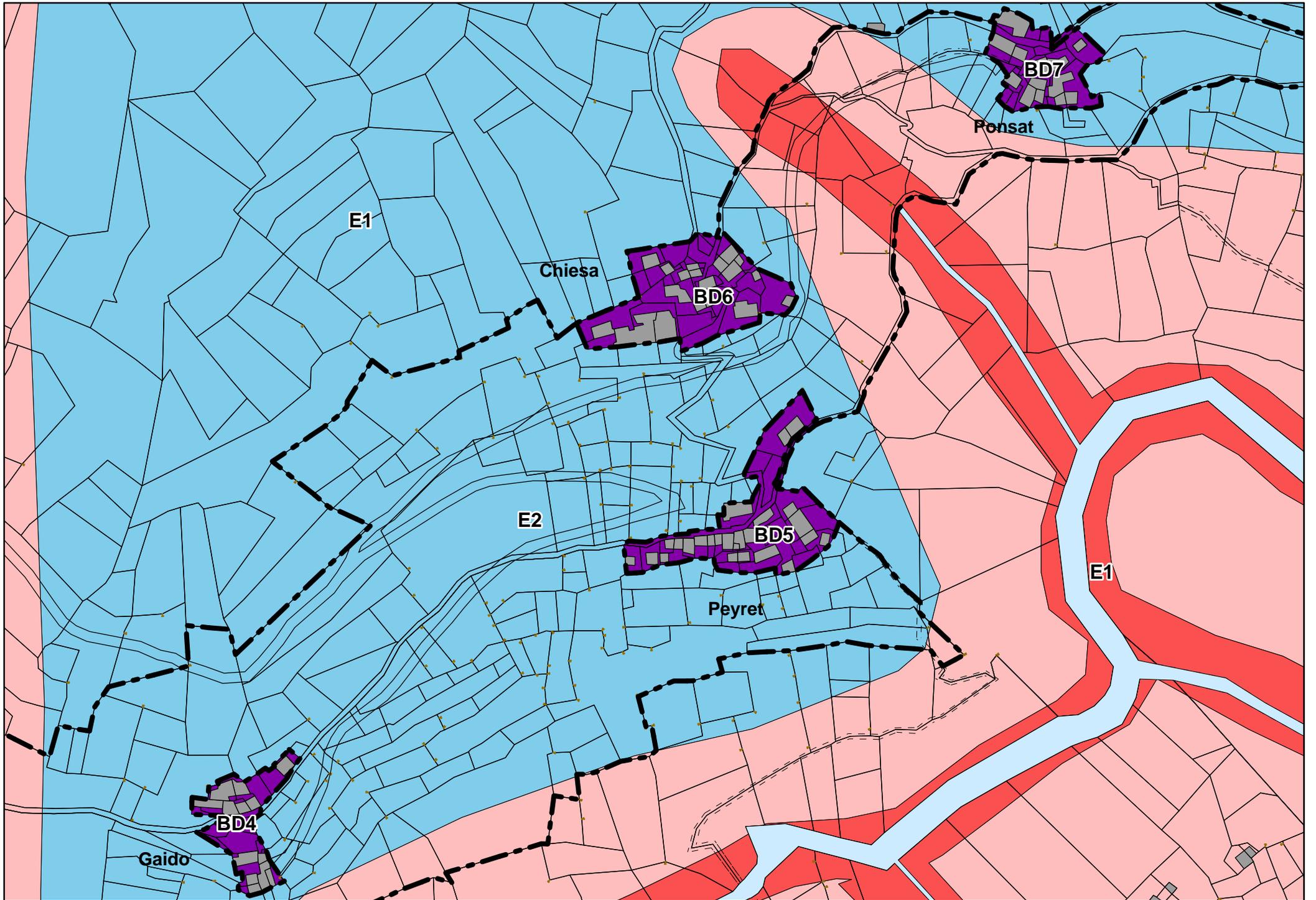
I litotipi, rappresentati da micascisti grafitici e scisti grafitici sono riferibili al Complesso Grafitico di Pinerolo.

Condizionamenti e prescrizioni

La configurazione geomorfologica sfavorevole ha fatto porre l'azzonamento in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

A protezione dell'edificato andrà effettuata una corretta raccolta delle acque di ruscellamento superficiale.



SCHEDA 40

BC6

L'azzonamento è situato sul fianco sinistro dell'incisione del Rio di Gran Dubbione e corrisponde all'abitato di Giborgo, posto alle quote di 900 910 m.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BC – borgate minori con prevalente uso turistico

Caratteristiche morfologiche

L'area in esame corrisponde ad un settore di versante esposto verso ovest caratterizzato da valori di pendenza intorno a 20 300. mentre nelle aree adiacenti superano i 30÷40°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'area sono prevalenti prodotti detritico-colluviali che possono raggiungere uno spessore di 1.00 4- 5.00 m. Il substrato roccioso affiora a valle dell'abitato.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

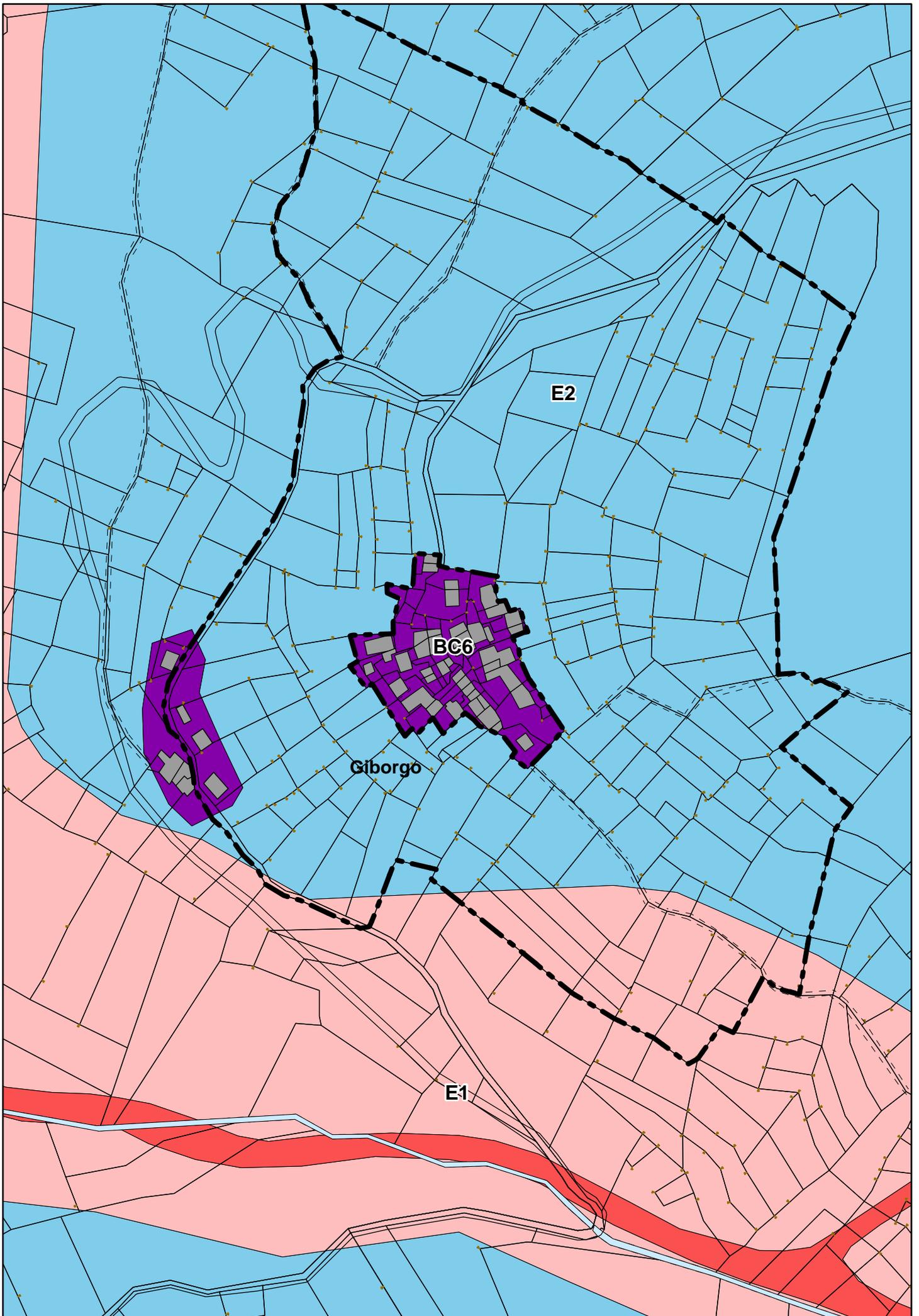
Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura soprattutto in corrispondenza dei fianchi della dorsale.

Condizionamenti e prescrizioni

La configurazione geomorfologica sfavorevole ha fatto porre l'azzonamento in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

A protezione dell'edificio andrà effettuata una corretta raccolta delle acque di ruscellamento superficiale.



SCHEDA 41

BB20

La scheda si riferisce alla borgata Rocceria sita in alta valle del T. Dubbione di fronte alla loc. Serremoretto.

La perimetrazione individuata comprende aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici

Caratteristiche morfologiche

L'ampia perimetrazione si sviluppa essenzialmente sui depositi di fondovalle grossomodo parallelamente al corso del Rio Gleilassa, in area subpianeggiante.

Una parte più ridotta invece alla base del versante.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Come detto gran parte della perimetrazione si sviluppa sulle alluvioni di fondovalle ghiooso-sabbiose, di potenza presumibilmente plurimetrica.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

La seconda parte del nucleo abitato è edificata sul versante modellato da una copertura detritico-eluviale di potenza non conosciuta. Anche in questo caso comunque il sottosuolo di fondazione è assimilabile alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

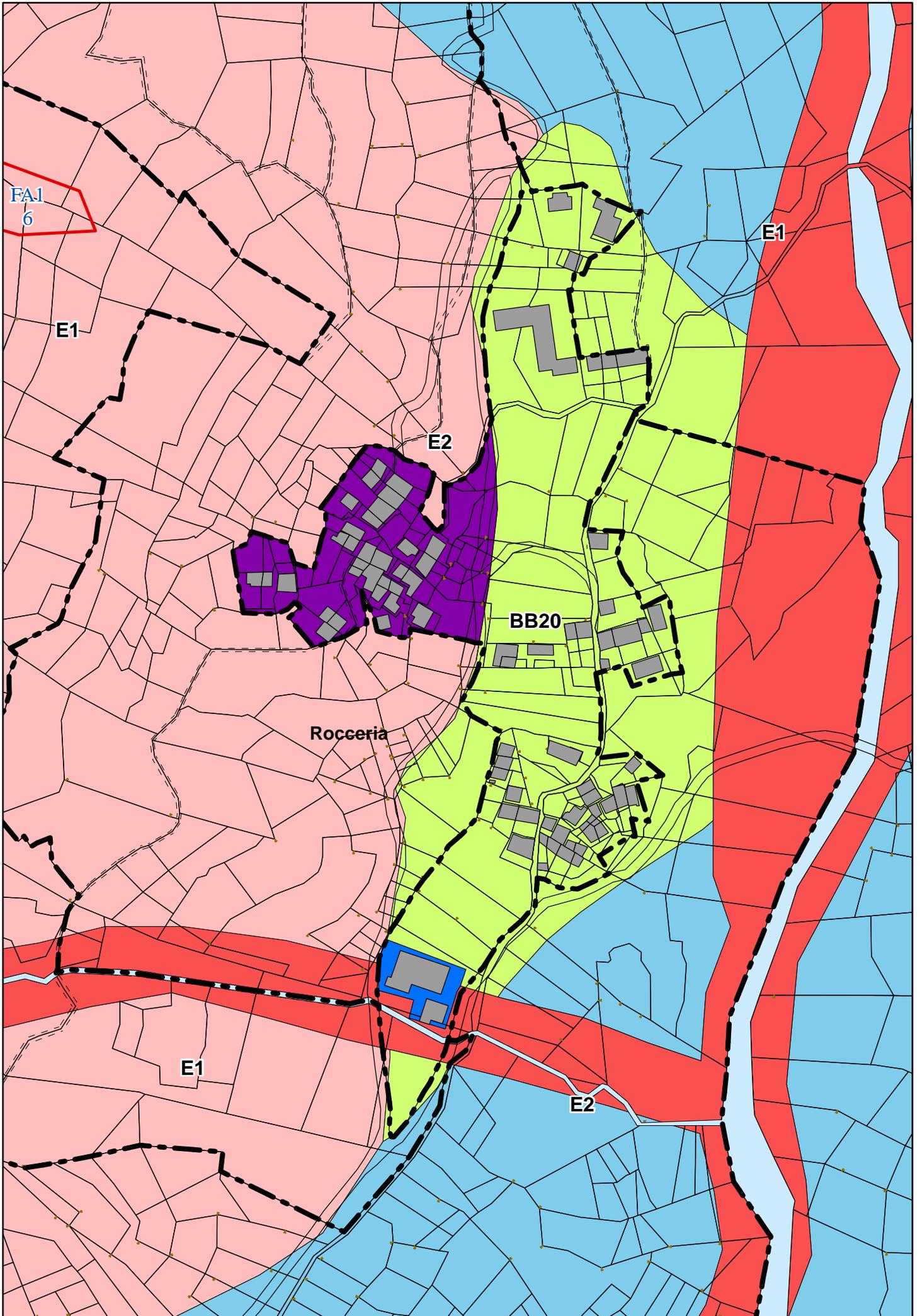
Condizionamenti e prescrizioni

La parte sull'area di fondovalle non presenta condizionamenti negative determinanti ed stata posta in Classe II di edificabilità, tranne i due edifici ricadenti nella fascia del corso d'acqua posti in IIIb4

L'edificato su versante è invece potenzialmente soggetto ad un fenomeno di dissesto attivo presente più a monte e pertanto è stato posto in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

Per l'abitato in Classe IIIb3 andrà attivato un efficace sistema di raccolta ed allontanamento delle acque di ruscellamento ed un periodico controllo (almeno quinquennale) delle condizioni di stabilità delle pareti soprastanti. Per l'edificato in Classe IIIb4 dovrà essere effettuato un controllo almeno quinquennale delle condizioni di officiosità idraulica del corso d'acqua.



SCHEDA 42

BC7

L'azonamento è situato nella valle del Rio di Gran Dubbione e corrisponde all'abitato di Serre Moretto, posto a quota 1050-1070 metri.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BC – borgate minori con prevalente uso turistico

Caratteristiche morfologiche

L'area in esame corrisponde alla stretta dorsale, interpretabile come una superficie di erosione fluviale terrazzata, sviluppata tra le incisioni di Comba Traversa e Rio Gleisassa che rappresentano i due principali rami del Rio di Gran Dubbione. I valori di pendenza della superficie sono intorno a 10° mentre i fianchi della dorsale sono caratterizzati da valori di pendenza superiori ai 35 ÷ 40°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

La dorsale è modellata in roccia affiorante prevalentemente sul fianco occidentale mentre in superficie prevalgono i prodotti detritico colluviali, potenti presumibilmente pochi metri.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

Non sono state riconosciute significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura.

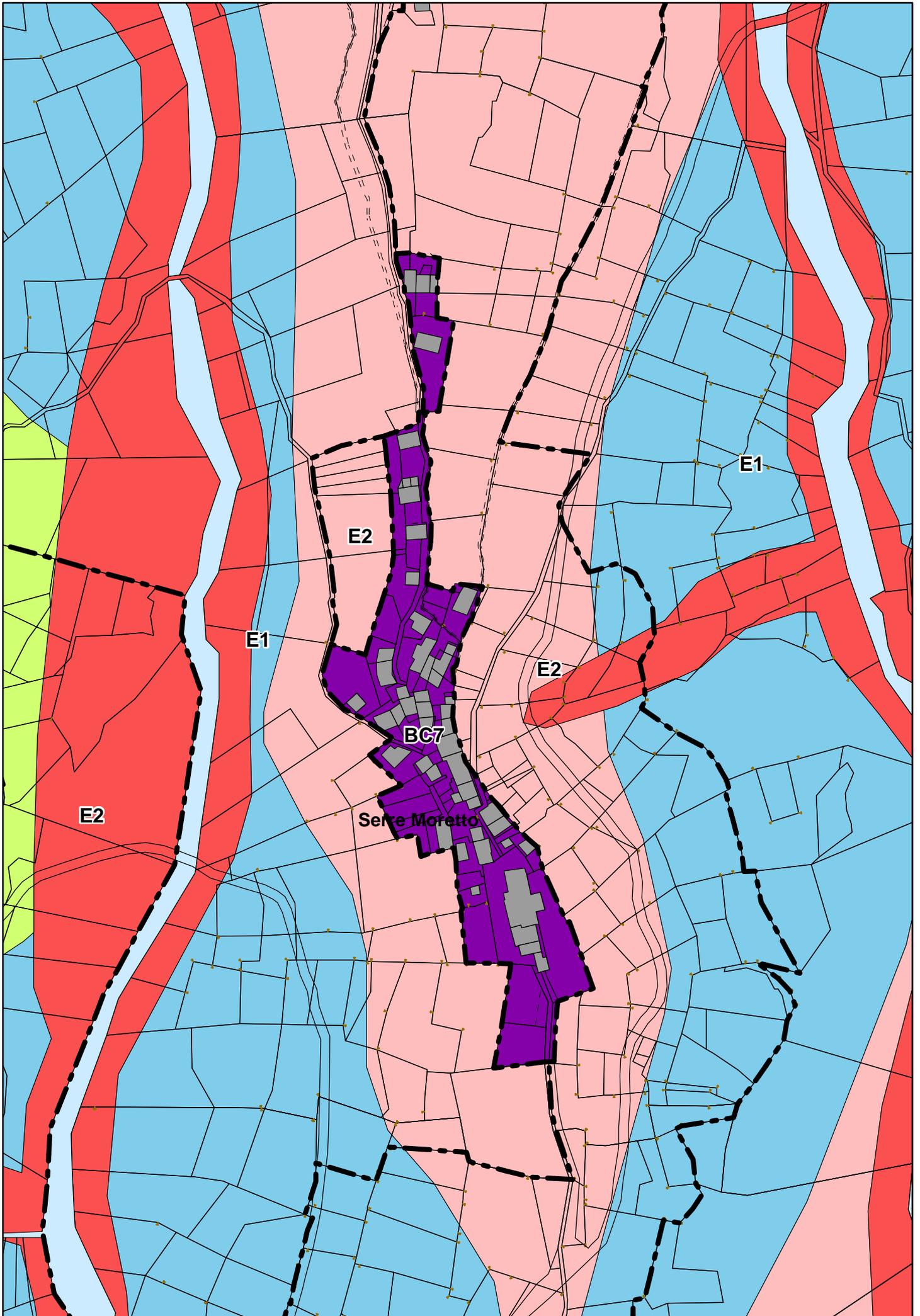
Condizionamenti e prescrizioni

La configurazione morfologica può favorire la focalizzazione delle onde sismiche con potenziali fenomeni di instabilità della copertura detritico colluviale o del substrato per eventi sismici di rilevante energia.

Per tale motivo la borgata è stata posta in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

A salvaguardia dell'edificato andrà effettuata un'accurata raccolta delle acque di ruscellamento di qualsiasi provenienza, con scarico nel vicino corso d'acqua.



SCHEDA 43

BD11, BD12, BD13

Le perimetrazioni in esame corrispondono ai nuclei abitati di Lovera (BD11), Richiardone (BD12) e Pic (BD13), situati nel settore settentrionale del territorio comunale, in località gran Dubbione.

Gli insediamenti sono sorti nella fascia altimetrica compresa tra i 1070 ed i 1150 metri.

L'abitato di Gaidou si sviluppa mediamente a quota 740 metri, la borgata Peyret a q. 760 m, Chiesa a q. 810 m ed infine Ponsat a 815 metri.

Le perimetrazioni individuate comprendono aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BD – borgate minori abbandonate e/o diroccate

Caratteristiche morfologiche

Le aree in esame sono localizzate in sponda sinistra del Rio Gleisassa, affluente del Rio di Gran Dubbione.

La borgata Pie sorge lungo la parte inferiore del fianco occidentale della stretta ed assottigliata dorsale secondaria alla cui sommità sorge l'abitato di Serre Moretto, Richiardone insiste sull'apparato di conoide messe in posto da un tributario di primo ordine.

Tutti e tre gli abitati presentano esposizione nel quadrante sudoccidentale.

La profonda incisione entro cui scorre il corso d'acqua principale è delimitata in sponda sinistra, nel tratto in esame, da una netta scarpata di erosione.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

In base a quanto esposto nell'inquadramento morfologico il nucleo di Pie insiste sul pendio montuoso il cui substrato roccioso è rappresentato da gneiss e gneiss occhiadini riferibili al Complesso Cristallino Dora-Maira.

Ad esclusione dei settori più acclivi il basamento è generalmente mascherato per la presenza della coltre di materiali incoerenti composta da prodotti eluvio-colluviali prevalentemente sabbioso-limosi contenenti clasti eterometrici.

In relazione all'energia dell'ambiente di deposizione sia gli apparati di conoide che la fascia alluvionale che fiancheggia il corso d'acqua sono costituiti da materiali grossolani, ghiaioso-ciottolosi, localmente con massi, con matrice sabbioso-limosa.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

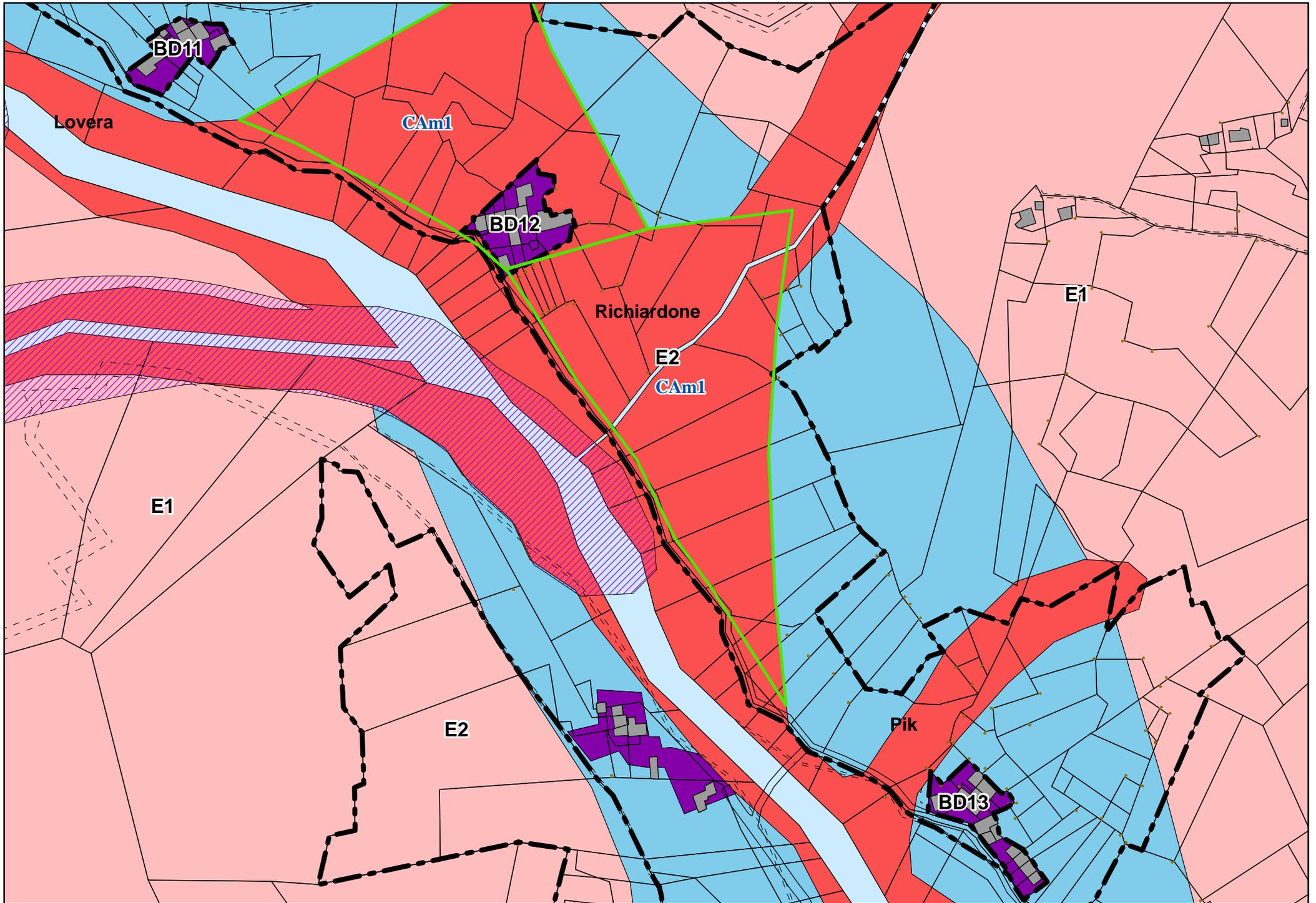
Per quanto concerne i rapporti con l'idrografica di superficie le aree risultano rilevate rispetto all'attuale fondo alveo dell'asta principale e dunque non interessate in caso di evento di piena eccezionale.

Condizionamenti e prescrizioni

Per le aree in esame si riscontrano condizionamenti geomorfologici negativi per cui sono state poste in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

A salvaguardia dell'edificato andrà effettuata un'accurata raccolta delle acque di ruscellamento di qualsiasi provenienza, con scarico nel vicino corso d'acqua.



SCHEDA 44

BB24

L'azzonamento è situato in sinistra di Comba Traversi (valle del Rio di Gran Dubbione) e corrisponde all'abitato di Traversi, posto a quota 1017 m circa.

La perimetrazione individuata comprende aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BB – borgate minori con presenza di attività agricole miste ad usi turistici

Caratteristiche morfologiche

L'area in esame corrisponde alla superficie di modellamento fluviale che si sviluppa in sinistra della Comba Traversi, caratterizzata da valori di pendenza intorno a 10° mentre nelle aree adiacenti superano i 20-40°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'area sono presenti ghiaie e ciottoli con matrice sabbiosa o sabbioso limosa di colore grigiastro, non alterati e mediamente addensati, che poggiano sul substrato. Lo spessore medio è valutabile in maniera approssimata intorno a 5.00 m.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto oltre alla potenziale esondabilità, con fenomeni di trasporto di massa, del settore limitrofo all'alveo in occasione di eventi alluvionali.

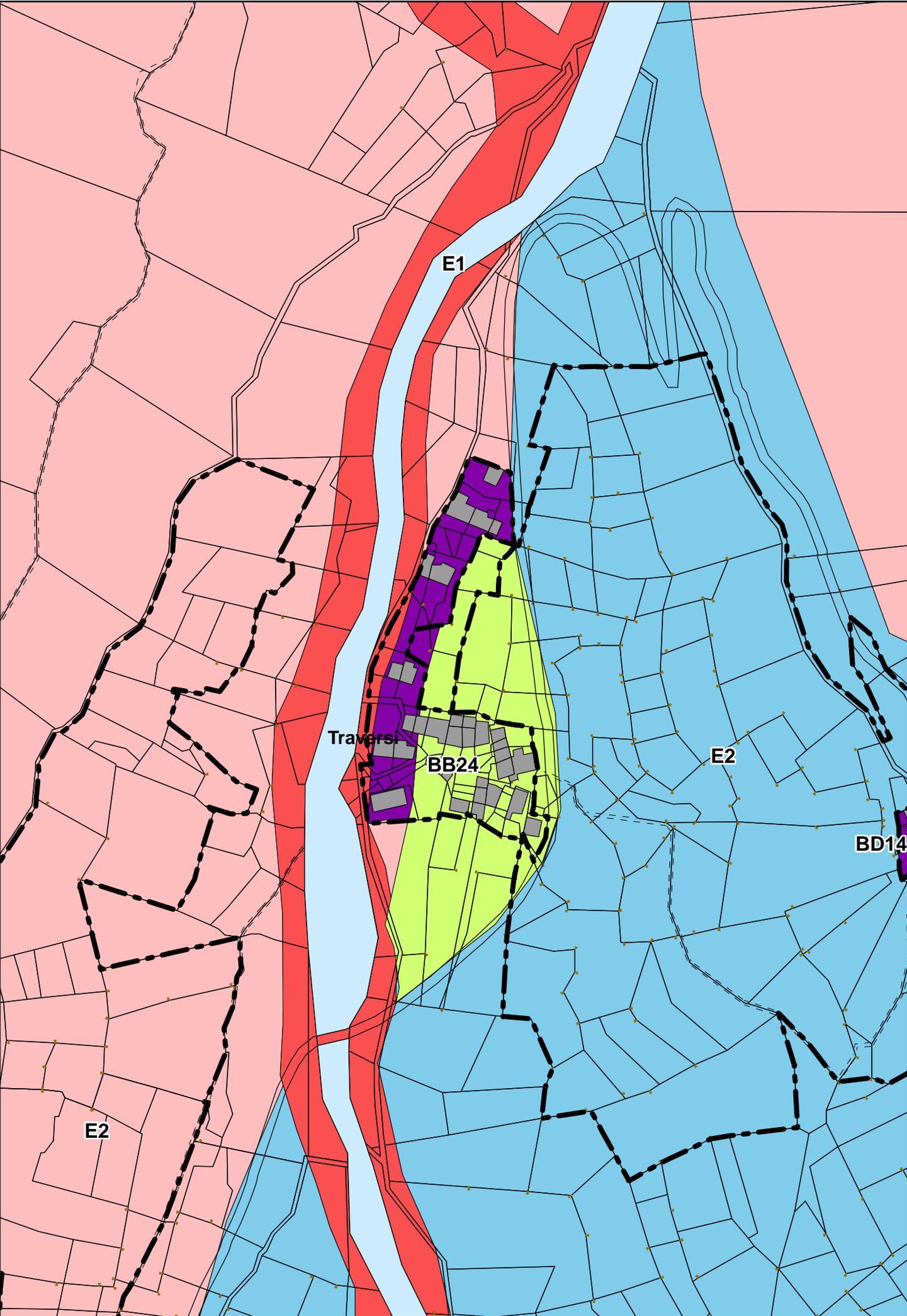
Condizionamenti e prescrizioni

Per le aree in esame si rileva un condizionamento dato dalla possibilità di fenomeni di dissesto idraulico in corrispondenza del settore limitrofo all'alveo in occasione di eventi alluvionali.

Per questo motivo il suddetto settore è stato posto in Classe IIIb3, la rimanente parte della perimetrazione ricade in Classe II.

Cronoprogramma degli interventi

Per l'edificato in IIIb3 (abitato di Traversi) andrà messo in opera un efficace sistema di raccolta e smaltimento delle acque di ruscellamento superficiale provenienti dal settore montano soprastante oltre ad predisporre degli interventi di riassetto territoriale relativi ai possibili fenomeni di dinamica torrentizia (Rio Comba dei Traversi).



SCHEDA 45

BD14

L'azzonamento è situato a E di Serre Moretto e corrisponde all'abitato di Grangetta, posto a quota intorno ai 1100 metri.

La perimetrazione individuata comprende aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BD – borgate minori abbandonate e/o diroccate

Caratteristiche morfologiche

L'area in esame corrisponde ad una dorsale poco accentuata allungata in direzione circa NNE - SSW con valori di pendenza compresi tra 15 e 30°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'area sono presenti prodotti detritico colluviali, potenti presumibilmente qualche metro, che poggiano sul substrato affiorante sulla dorsale a SW.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

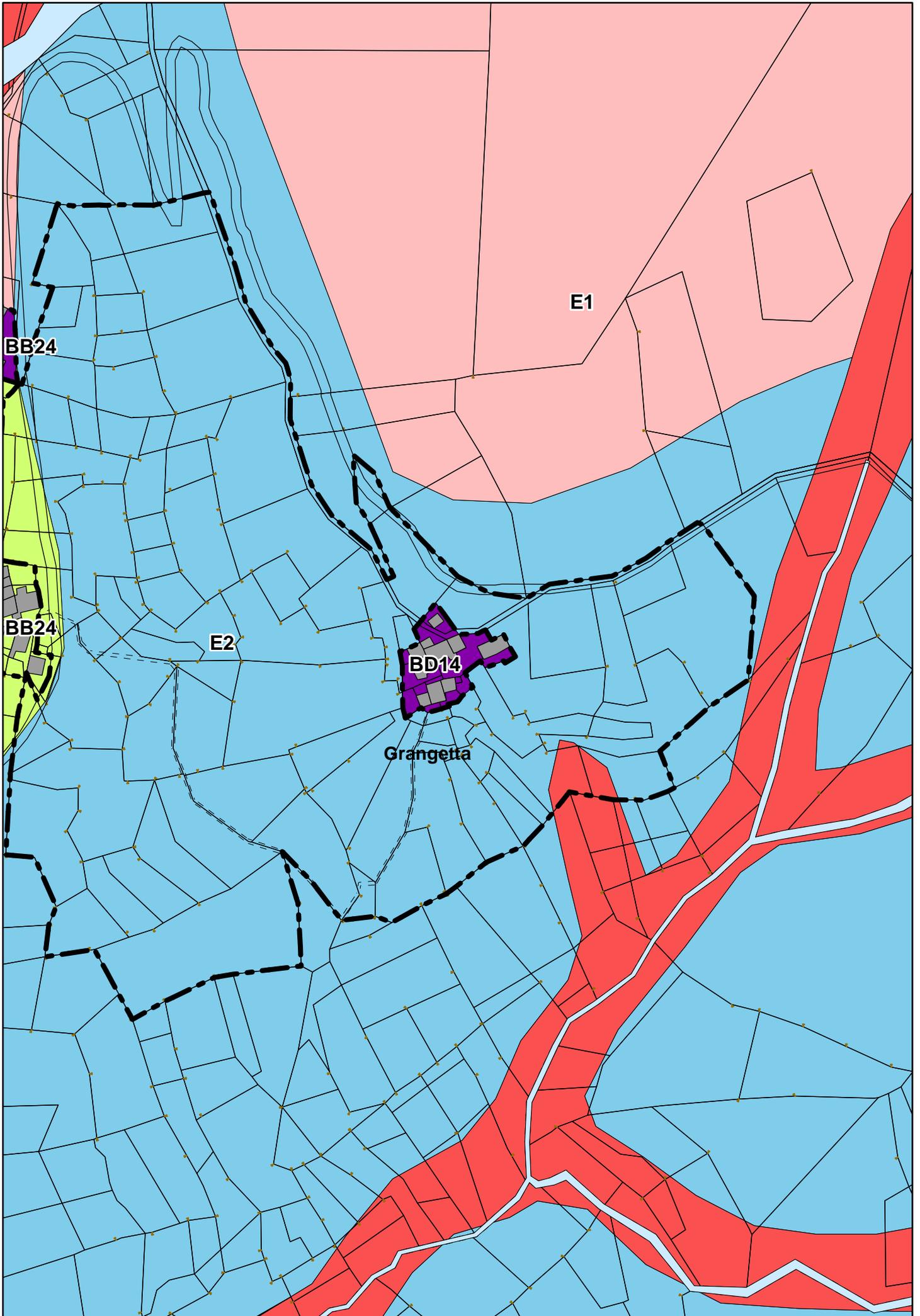
Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura.

Condizionamenti e prescrizioni

Per le condizioni geomorfologiche poco favorevoli la borgata è stata posta in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

Per l'edificato in IIIb3 il cronoprogramma dovrà prevedere gli interventi di riassetto territoriale relativi ai possibili fenomeni di dinamica torrentizia oltre alla messa in opera di un efficace sistema di raccolta e smaltimento delle acque di ruscellamento superficiale del versante.



SCHEDA 46

BD15

L'azzonamento è situato a E di Serre Moretto e corrisponde all'abitato di Prim posto alla quota di circa 1106 metri.

La perimetrazione individuata comprende aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BD – borgate minori abbandonate e/o diroccate

Caratteristiche morfologiche

L'area in esame corrisponde ad una dorsale allungata in direzione circa N - S e delimitata a E da un'incisione profonda alcuni metri con fianchi che superano i 35-40°. Verso W i valori di pendenza sono intorno a 20-40°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'area sono presenti prodotti detritico colluviali, potenti presumibilmente qualche metro, che poggiano sul substrato affiorante a SW.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

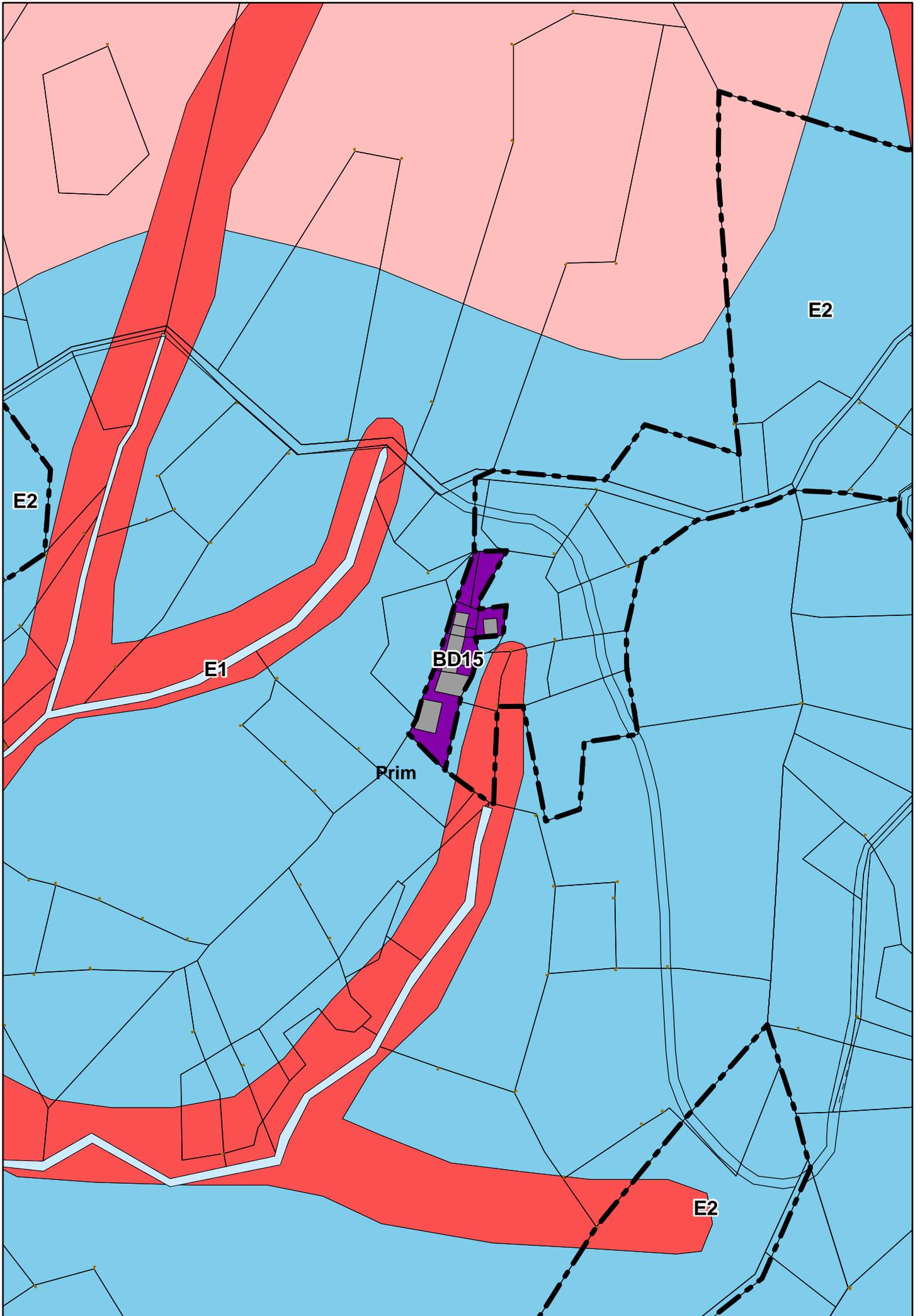
Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura.

Condizionamenti e prescrizioni

Per le condizioni geomorfologiche poco favorevoli la borgata è stata posta in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

Per l'edificato in IIIb3 andrà messo in opera un efficace sistema di raccolta e smaltimento delle acque di ruscellamento superficiale.



SCHEDA 47

BD16

L'azzonamento è situato a E di Serre Moretto e corrisponde all'abitato di Carla di quà, posto alla quota di 1125 metri circa.

La perimetrazione individuata comprende aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BD – borgate minori abbandonate e/o diroccate

Caratteristiche morfologiche

L'area in esame corrisponde ad un settore di versante esposto verso S contiguo verso oriente con un'incisione profonda alcuni metri. I valori di pendenza sono intorno a 20-40°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'area sono presenti prodotti detritico colluviali, potenti presumibilmente qualche metro, poggianti sul substrato che affiora sul versante a monte dell'abitato.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

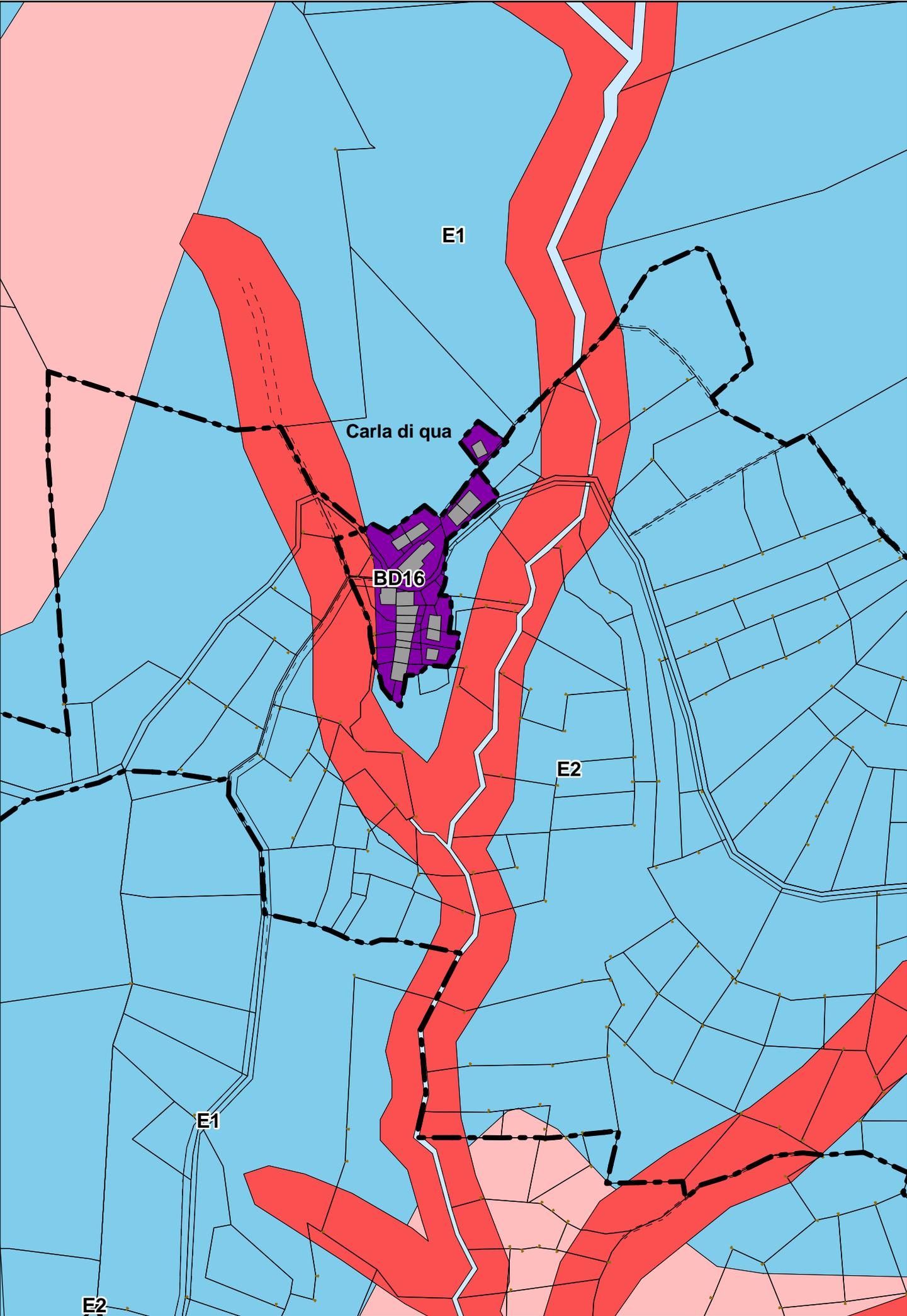
Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura.

Condizionamenti e prescrizioni

Per le condizioni geomorfologiche poco favorevoli la borgata è stata posta in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

Per l'edificato in IIIb3 andrà messo in opera un efficace sistema di raccolta e smaltimento delle acque di ruscellamento superficiale.



SCHEDA 48

BD17

L'azzonamento è situato a E di Serre Moretto e corrisponde all'abitato di Carla di là, posto alla quota di 1135 metri circa.

La perimetrazione individuata comprende aree con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BD – borgate minori abbandonate e/o diroccate

Caratteristiche morfologiche

L'area in esame corrisponde ad un settore di versante, esposto verso S, con valori di pendenza intorno a 20-30°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'area sono presenti prodotti detritico colluviali, potenti presumibilmente qualche metro, poggiati sul substrato che affiora sul versante a monte dell'abitato.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria E del D.M. 14 gennaio 2008.

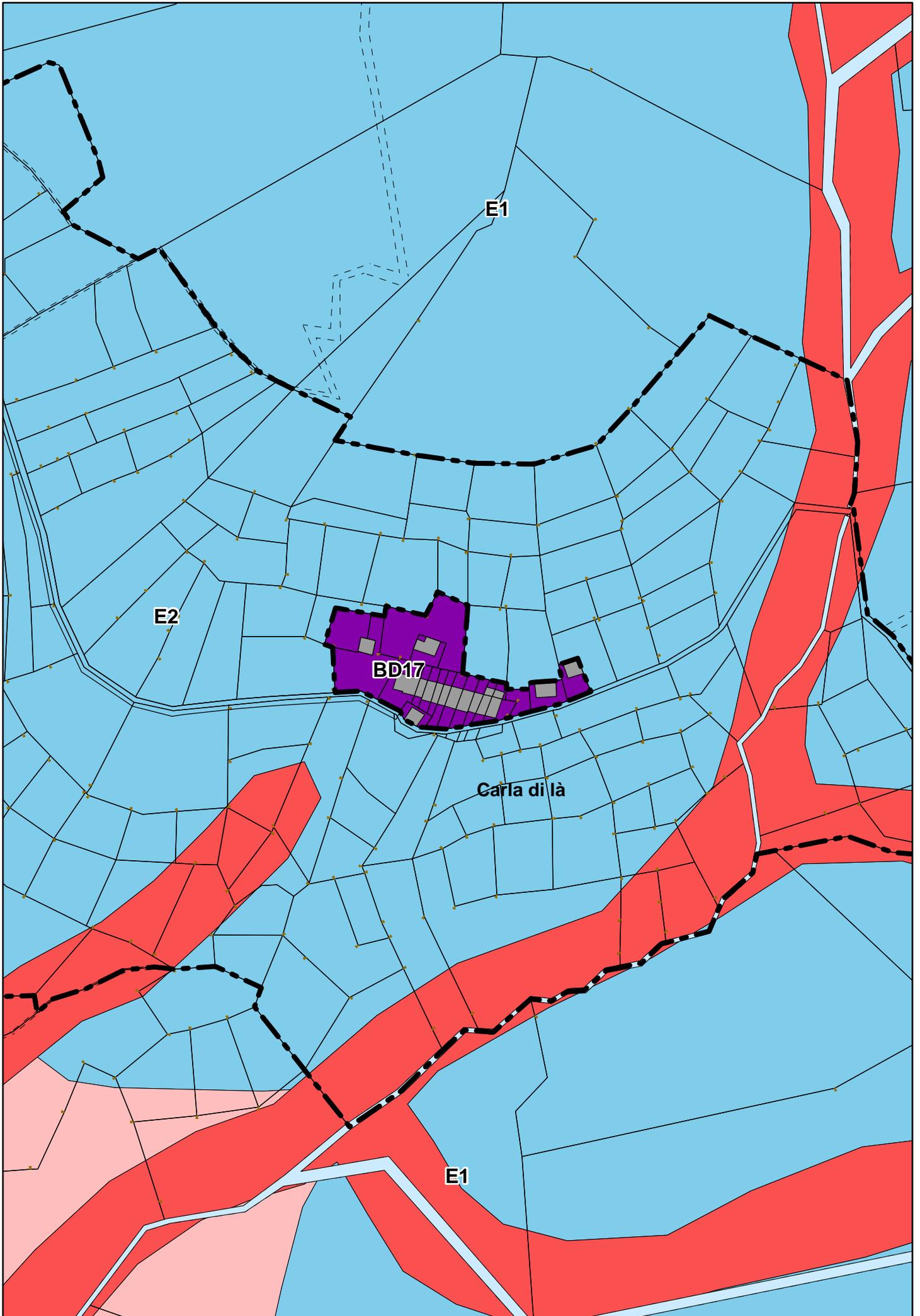
Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura.

Condizionamenti e prescrizioni

Per le condizioni geomorfologiche poco favorevoli la borgata è stata posta in Classe IIIb3.

Cronoprogramma degli interventi

Per l'edificato in IIIb3 andrà messo in opera un efficace sistema di raccolta e smaltimento delle acque di ruscellamento superficiale.



SCHEDA 49

BC8

L'azzonamento è situato al limite con il territorio comunale di S. Pietro Val Lemina, a E di Serre Moretto, e corrisponde all'abitato di Coccheria. Le quote sono intorno a 1127 m.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BC – borgate minori con prevalente uso turistico

Caratteristiche morfologiche

L'area in esame corrisponde alla porzione di un versante esposto verso SW, posto all'inizio di una dorsale allungata in direzione circa NE - SW. I valori di acclività a monte dell'abitato sono intorno a 20-30° mentre a valle non superano i 10°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

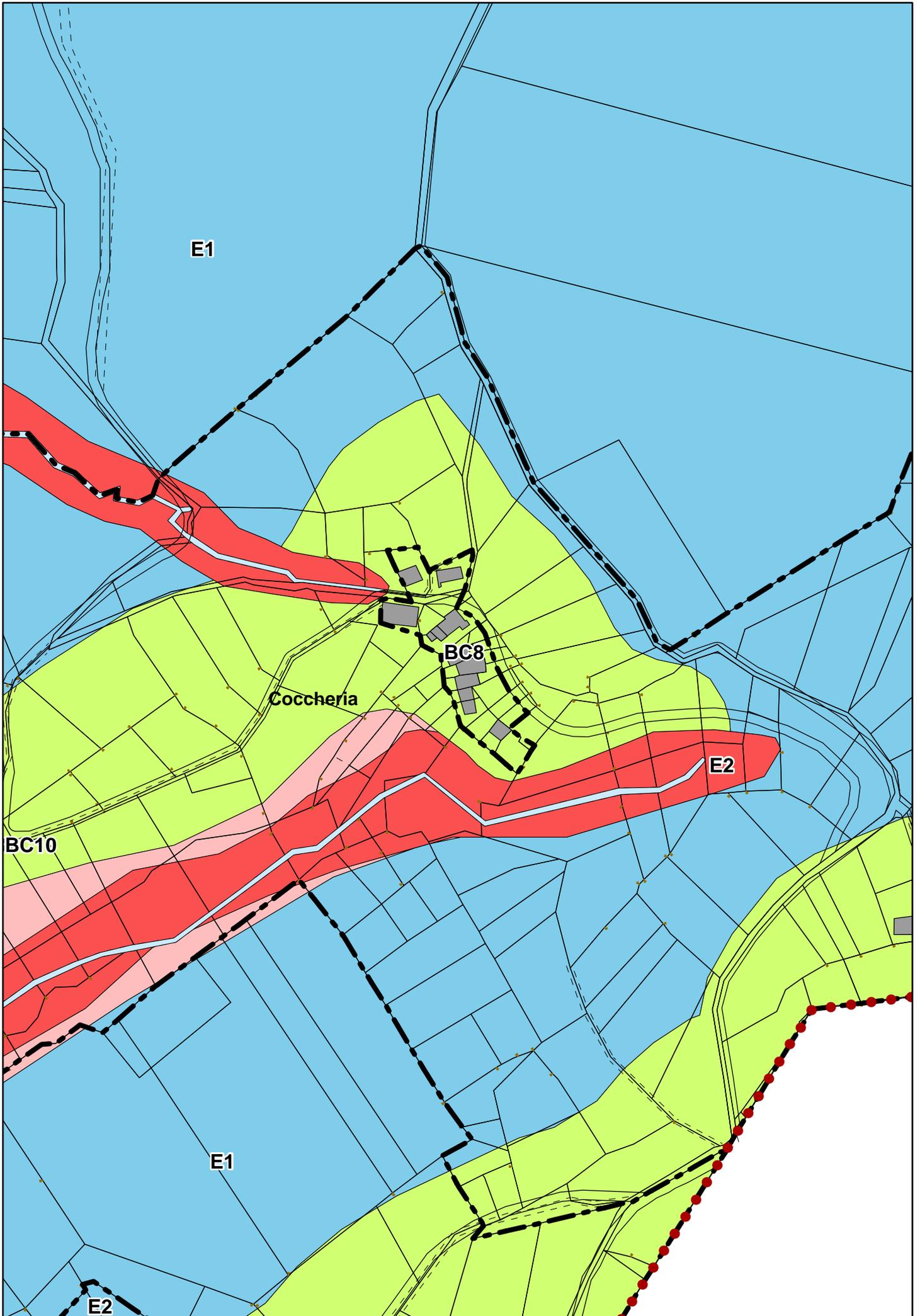
Nell'area sono presenti prodotti detritico colluviali, potenti presumibilmente qualche metro, poggianti sul substrato che affiora sul versante a monte di Coccheria.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura e del substrato.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

Condizionamenti e prescrizioni

Per l'area in esame non sono stati rilevati condizionamenti negativi e quindi è stata posta in Classe II.



SCHEDA 50

BC9

L'azzonamento è situato al limite con il territorio comunale di S. Pietro Val Lemina, a E di Serre Moretto, e corrisponde all'abitato di Mercateria. Le quote sono intorno a 1160 m.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BC – borgate minori con prevalente uso turistico

Caratteristiche morfologiche

L'area in esame corrisponde ad un settore della dorsale che separa la Valle del Rio di Gran Dubbione dalla Val Lemina. I valori di pendenza sono minori di 10°; a N di Mercateria il versante presenta una pendenza media intorno a 20-30° mentre a S dell'abitato si superano i 35-40°

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

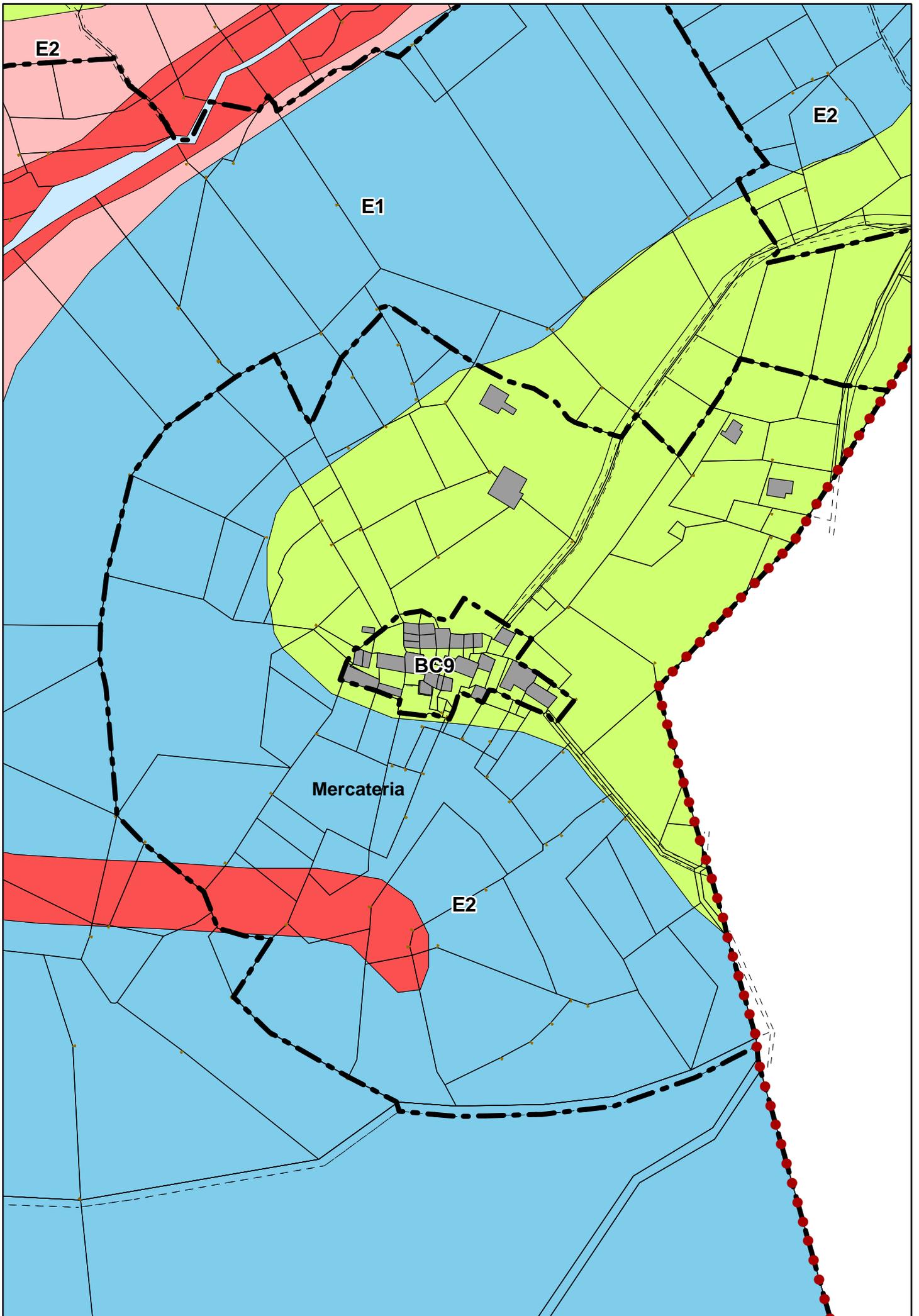
Nell'area sono presenti prodotti detritico colluviali, potenti presumibilmente qualche metro, che poggiano sul substrato affiorante immediatamente a E e a SW dell'abitato.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura e del substrato che a valle di Mercateria è piuttosto fratturato e tettonizzato.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

Condizionamenti e prescrizioni

Per l'area in esame non sono stati rilevati condizionamenti negativi e quindi è stata posta in Classe II.



SCHEDA 51

BC10

L'azzonamento è situato al limite con il territorio comunale di S. Pietro Val Lemina, a E di Serre Moretto, e corrisponde all'abitato di Forte. Le quote sono intorno a 1125m.

La perimetrazione individuata comprende un'area con le seguenti tipologie di destinazione d'uso:

- BC – borgate minori con prevalente uso turistico

Caratteristiche morfologiche

L'area in esame corrisponde ad una dorsale suborizzontale, allungata in direzione circa NE - SW, delimitata a S da un'incisione con fianchi che raggiungono valori di acclività maggiori di 40°. Verso N il versante si presenta meno acclive, con valori di pendenza intorno a 20 ÷ 30°.

Caratteristiche geologiche, idrogeologiche e sismiche

Nell'area sono presenti prodotti detritico-colluviali, potenti presumibilmente qualche metro, che poggiano sul substrato affiorante immediatamente a W e a S della dorsale.

Non sono state evidenziate significative situazioni di dissesto ad eccezione di localizzati fenomeni di instabilità della copertura e del substrato che a SW dell'abitato è piuttosto fratturato e tettonizzato.

Il sottosuolo di fondazione può pertanto essere assimilato alla categoria A del D.M. 14 gennaio 2008.

Condizionamenti e prescrizioni

Per l'area in esame non sono stati rilevati condizionamenti negativi e quindi è stata posta in Classe II.

